



BILANCIO DI  
SOSTENIBILITÀ  
SICIT GROUP  
AL 31 DICEMBRE 2023



### **SICIT Group S.p.A.**

Via Arzignano 80, 36072 Chiampo (VI)

 0444 450946

 0444 453812

 [info@sicitgroup.com](mailto:info@sicitgroup.com)

 [www.sicitgroup.com](http://www.sicitgroup.com)

 [SICIT Group](https://www.linkedin.com/company/sicit-group)

Firmato digitalmente da:  
Neresini Massimo Costantino  
Data: 29/04/2024 15:53:31

C.F. e P.IVA: 09970040961

Cap. Soc. € 3.000.000 i.v.

Numero Iscrizione Registro delle Imprese di Vicenza: 9970040961 – REA VI-388405

# INDEX

<b>INDEX</b>	<b>3</b>
<b>Lettera agli Stakeholder</b>	<b>5</b>
<b>SICIT GROUP</b>	<b>6</b>
<i>Chi siamo</i>	7
<i>Storia ed evoluzione</i>	8
<i>Vision e valori</i>	12
<i>Attività e mercati</i>	16
<i>Gli stabilimenti del Gruppo</i>	17
<i>I prodotti</i>	19
<i>L'economia circolare</i>	21
<i>I principali stakeholder del Gruppo</i>	23
<i>L'analisi di materialità</i>	25
<i>Il rating di sostenibilità</i>	28
<i>Le policy di Gruppo</i>	30
<i>Gli obiettivi di sostenibilità</i>	32
<b>PROTEGGERE IL NOSTRO PIANETA, MITIGANDO GLI IMPATTI PER LE GENERAZIONI FUTURE</b>	<b>38</b>
<i>KPI significativi e obiettivi Ambientali del piano di Sostenibilità</i>	40
<i>L'impegno di SICIT verso l'ambiente</i>	44
<i>Consumi energetici ed emissioni</i>	46
<i>La gestione della risorsa idrica</i>	52
<i>I materiali ed economia circolare</i>	54
<i>Annex Ambientale</i>	57
<b>LE NOSTRE PERSONE</b>	<b>63</b>
<i>KPI significativi e obiettivi Sociali del piano di Sostenibilità</i>	65

---

<i>Le persone del gruppo</i>	67
<i>Sviluppo e tutela della professionalità</i>	69
<i>La salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro</i>	71
<i>Annex Sociale</i>	74
<b>IL NOSTRO IMPATTO POSITIVO SULLA COMUNITÀ</b>	<b>85</b>
<i>KPI significativi e obiettivi a supporto della comunità locale del piano di Sostenibilità</i>	87
<i>La catena di fornitura</i>	88
<i>Il legame con il territorio</i>	90
<i>Annex catena di fornitura</i>	91
<b>LA QUALITÀ E L'INNOVAZIONE</b>	<b>93</b>
<i>KPI significativi inerenti alle qualità e l'innovazione</i>	95
<i>Qualità e sicurezza dei prodotti</i>	96
<i>Innovazione, Ricerca e Sviluppo</i>	98
<b>GOVERNANCE ED ECONOMICS</b>	<b>100</b>
<i>KPI significativi e obiettivi di governance del piano di Sostenibilità</i>	102
<i>Corporate Governance</i>	104
<i>Valore economico generato e distribuito</i>	109
<i>Annex Economico</i>	111
<b>NOTA METODOLOGICA</b>	<b>112</b>
<i>Nota Metodologica</i>	113
<b>INDICE DEI CONTENUTI GRI</b>	<b>115</b>
<i>Indice dei Contenuti GRI</i>	116
<b>RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE</b>	<b>126</b>

# Lettera agli Stakeholder

Con soddisfazione, annunciamo la pubblicazione della quinta edizione del Bilancio di Sostenibilità del Gruppo SICIT, un documento che riflette il nostro impegno continuo verso la sostenibilità e fornisce una visione trasparente e completa degli impatti sociali e ambientali del Gruppo nel 2023.

I successi ottenuti da SICIT nell'anno appena trascorso sono ancora più significativi considerando il nostro costante contributo al territorio e alla comunità in cui operiamo, confermandoci come punto di riferimento nell'economia circolare. Questi risultati derivano da un lungo percorso di sostenibilità avviato nel 2019, che ha visto un maggiore impegno nella comunicazione con tutti i nostri stakeholder e dimostra la nostra volontà di essere leader nel settore chimico mondiale anche in termini di sostenibilità, un elemento cruciale per il nostro modello di business.

Questo percorso si è sviluppato attraverso una serie di progetti nelle tre dimensioni ESG (Ambiente, Sociale e Governance):

- **Ambiente:** concentrandoci sulla creazione di prodotti ecologici e sostenibili, impegnandoci nella riduzione dei rifiuti e delle emissioni e aumentando l'uso di energia da fonti rinnovabili;
- **Sociale:** mettendo l'accento sulla trasparenza, legalità e relazioni corrette con tutti gli stakeholder;
- **Governance:** garantendo il pieno rispetto di regolamenti, codici e migliori pratiche applicabili.

Nel corso del 2023, SICIT ha implementato diverse iniziative per dare seguito al suo primo piano di sostenibilità presentato contestualmente al precedente bilancio di sostenibilità.

Un importante traguardo raggiunto nel 2023 nel campo della sostenibilità è stato la valutazione Platinum da parte della piattaforma EcoVadis, oltre al quarto rating ESG da parte di Sustainalytics, un'agenzia indipendente di rating di sostenibilità. Questo rating ha confermato il nostro impegno verso le più rigorose direttive internazionali volontarie, con particolare attenzione al Bilancio di Sostenibilità del 2022.

Questi risultati testimoniano il nostro forte senso di responsabilità nei confronti degli stakeholder e la nostra determinazione nel migliorare la trasparenza e l'affidabilità delle informazioni non finanziarie.

Nel mese di maggio 2023 si è conclusa con successo l'acquisizione del controllo (51%) di Patagonia Biotecnologia SpA, ("PatBio") società cilena in forte crescita che produce e distribuisce biostimolanti a base di alghe marine e certificata B-Corp. Con questa operazione SICIT, amplia la propria attività entrando nel segmento dei biostimolanti di origine vegetale. L'operazione si inserisce all'interno della strategia di SICIT, finalizzata a rafforzare la propria posizione di leadership nello sviluppo e produzione di biostimolanti di origine naturale dedicati al mercato B2B.

I risultati eccellenti raggiunti nel 2023, grazie al nostro approccio aziendale, ci incoraggiano a guardare al futuro con fiducia e determinazione verso una maggiore sostenibilità.

*Il Presidente*  
**Rino Mastrotto**



# SICIT GROUP

## SUMMARY & HIGHLIGHTS

### VALORI

- Qualità e sicurezza dei prodotti
- Customer satisfaction
- Etica, fiducia, rispetto reciproco e professionalità
- Collaborazione con i clienti e la comunità scientifica
- R&S di nuovi prodotti e nuovi processi
- Rispetto dell'ambiente

### OBIETTIVI

- Creare valore attraverso **l'economia circolare e il recupero di residui animali e vegetali** per la produzione di prodotti di alta qualità.
- **Integrare i principi di sostenibilità** in tutte le nostre operazioni.
- **Operare con integrità e responsabilità**, contribuendo attivamente alla costruzione di un futuro più sostenibile e resiliente per le generazioni presenti e future.

### SICIT IN NUMERI

---



107,4 mln

ricavi in € +13,1% vs. 2022

---



3 stabilimenti attivi produttivi

---



4 laboratori (chimico, tecnologico, agronomico e controllo qualità)

---



2,7% del fatturato in R&D

---



72 paesi raggiunti

---

## Chi siamo

### GRI 2-28

Fondata nel 1960 a Chiampo (VI), nel cuore del distretto conciario vicentino della Valle del Chiampo, **SICIT Group S.p.A.** (di seguito anche “SICIT”) è stata tra le prime aziende al mondo ad utilizzare amminoacidi e peptidi nel mercato dei biostimolanti per l’agricoltura, di cui è oggi leader mondiale.

Nei suoi stabilimenti di Arzignano e Chiampo (VI), SICIT **trasforma i residui di lavorazione provenienti dalla concia delle pelli** in idrolizzati proteici, utilizzati principalmente come **biostimolanti per l’agricoltura e ritardanti per l’industria del gesso**, fornendo i principali player del settore agrochimico e industriale. L’azienda estrae inoltre dai residui della concia il **grasso di origine animale** che viene venduto come biocombustibile.

SICIT è **un’eccellenza internazionale della green e della circular economy** che offre un servizio di importanza strategica per diversi distretti conciari, sia italiani che europei, ritirando e **trasformando dei residui di lavorazione in prodotti ad alto valore aggiunto**, totalmente biodegradabili, senza rischi per la salute pubblica e l’ambiente, **limitando significativamente la produzione di rifiuti**. L’attività, basata sul modello della *circular economy*, consente di fornire soluzioni tecnologicamente avanzate e integralmente *green* ai clienti e, allo stesso tempo, contribuire alla sostenibilità gestionale della filiera conciaria. Un risultato reso possibile dal lavoro di un team qualificato, impianti produttivi automatizzati e tecnologici, laboratori all’avanguardia e costanti investimenti in Ricerca e Sviluppo.

Nel corso del 2023, Sicit Group ha acquisito il controllo di una società cilena, **Patagonia Biotecnología S.p.A (PatBio)** che ha permesso al Gruppo di consolidare il proprio expertise nel settore della **circular economy**, ampliando la propria offerta anche attraverso **nuovi prodotti di origine vegetale**.

I prodotti di SICIT rispondono alle esigenze di un **modello produttivo** improntato alla **sostenibilità e all’utilizzo efficiente delle risorse**. In tal senso, i principali **vantaggi competitivi** che caratterizzano il Gruppo come operatore leader nel settore rispetto alle aziende concorrenti sono:

- **Qualità** del prodotto;
- Costante **innovazione** di processo e di prodotto;
- **Supporto tecnico** alla clientela;
- Industrializzazione del processo produttivo dell’idrolizzato proteico che permette di mantenere **alti standard di servizio** per importanti clienti internazionali;
- **Accesso privilegiato** alle principali materie prime;
- **Rapporto diretto con i fornitori** delle principali materie prime;
- **Prodotto finito derivante da residui di altre lavorazioni** in un’ottica green ed eco-sostenibile.

SICIT crede inoltre nella collaborazione con associazioni di settore a livello locale e nazionale ed è membro di diversi enti quali EBIC (*European Biostimulant Industry Conucil*), CRA (*Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura*) e Confindustria Vicenza.

## Storia ed evoluzione

● 1960

A Chiampo (VI) il dott. **Giuliano Guardini** fonda **S.I.C.I.T. S.p.A.** (acronimo di Società Industrie Chimiche Italiane). L'intento iniziale della società era quello di estrarre il cromo dai residui della concia del pellame per rivenderlo alle concerie. L'idea non prende piede e SICIT si converte all'estrazione delle proteine attraverso il processo di idrolisi.

● 1963

In seguito alle analisi connesse al problema delle spore del carbonchio sparse nei campi (i residui di carniccio venivano sparsi nei campi come concime), SICIT viene indicata come **l'unico soggetto adatto a trattare i residui della concia**: il protocollo SICIT diventa obbligo di legge e tutte le concerie cominciano a consegnare i propri residui all'azienda. In questo periodo i prodotti dell'azienda erano destinati all'allevamento industriale dei vitelli.

● 1968-1970

Avvio dell'impianto pilota per processare il carniccio e ottenere un idrolizzato proteico destinato all'agricoltura. SICIT può così contare su un **doppio mercato**: quello **zootecnico** e quello **agricolo**.

● Metà anni '70

Avvio della produzione di **grasso**, allora destinato ai mangimifici.

● 1989-1991

SICIT passa sotto la guida di Z. Filippi. Una fase breve ma ricca di investimenti, tra cui l'inizio del progetto di separazione del trattamento del carniccio da quello della rasatura. Questo consentirà la **costruzione di due linee per separare il fango** (destinato alle discariche) dal correttivo calcico (destinato all'utilizzo in agricoltura).

● 1991-1996

SICIT passa sotto la proprietà di **Intesa**, società fondata da un gruppo di conciatori di Arzignano per gestire lo smaltimento dei residui dell'industria conciaria. Intesa termina il progetto di ristrutturazione iniziato con la precedente proprietà, compresa la separazione delle due linee.

● 1996

La diffusione della c.d. "Mucca Pazza" comporta un periodo di grande ristrutturazione per SICIT: la divisione Ricerca & Sviluppo si dedica a nuovi prodotti per i settori agricolo e industriale. Collaborando con l'Università di Edimburgo, l'azienda riesce a **sviluppare un processo di idrolisi più efficace per la lavorazione dei sottoprodotti di origine animale (SOA) provenienti dall'industria conciaria**. Tale processo diviene l'unico consentito per la produzione di idrolizzati proteici di origine animale, consentiti anche all'uso zootecnico, e ritenuto lo stato dell'arte della lavorazione dei SOA.

● 2000

Avvio della costruzione dello **stabilimento di Arzignano (VI)**.

● 2000

A seguito di una riorganizzazione interna vengono create due nuove società: **SICIT 2000 S.p.A.** e **SICIT Chemitech S.p.A.** La prima dedicata alla produzione e vendita di amminoacidi e peptidi per l'agricoltura: grazie ai due stabilimenti e ad una capacità produttiva complessiva di 100 MT/giorno di prodotti liquidi e di 40 MT/giorno di prodotti in polvere, diventa il più grande produttore al mondo di concimi a base amminoacidi. **SICIT Chemitech**, società responsabile del controllo qualità, della tracciabilità dei prodotti e dell'attività di ricerca e sviluppo (R&D) di nuove formulazioni e processi.



- **2004**  
Inaugurazione del nuovo **stabilimento di Arzignano**.
- **2006-2011**  
Avvio del progetto di ristrutturazione per il rinnovamento e l'automatizzazione dello **stabilimento di Chiampo**.
- **2016**  
Costituzione della filiale **SICIT China** a Shanghai.
- **2018**  
Costituzione di **SICIT USA** (New York), per distribuire direttamente i prodotti sul mercato Nord Americano.
- **2019**  
Costituzione della filiale SICIT China a Shanghai. Il 20 maggio si conclude la **business combination** di SICIT 2000 S.p.A. con SprintItaly S.p.A. (SPAC italiana). Lo stesso giorno diviene efficace la fusione per incorporazione della prima nella seconda con contestuale avvio delle negoziazioni del titolo della nuova società SICIT Group S.p.A. all'**AIM**.
- **2020**  
Il 15 giugno SICIT completa il passaggio sul **Mercato Telematico Italiano** (MTA, segmento STAR) di Borsa Italiana.
- **2021**  
Il 5 agosto **NB e Intesa Holding**, attraverso le controllate Circular Holdco e Circular Bidco completano l'**OPA** su SICIT che viene delistata dall'MTA.  
In ottobre viene costituita SICIT (China) Technology Co., Ltd
- **2023**  
In maggio viene acquisito il 51% di **Patagonia Biotecnologia S.p.A.** società cilena specializzata nella produzione e commercializzazione di biostimolanti a base di alghe marine e certificata B-corp.

## Patagonia Biotecnología S.p.A.

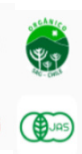
### La storia

Lo sviluppo della **formula FERTUM®** è iniziato nel 1998 dalla ricerca sugli estratti di varie alghe della Patagonia Cilena condotta dall'attuale CSO di PatagoniaBio, Marcelo Brintrup, in collaborazione con Gotardo Schenkel, ricercatore ed accademico riconosciuto a livello mondiale. Dopo numerose prove e studi, i due ricercatori hanno stabilito che la *Macrocystis pyrifera* e altre alghe presenti sulle coste cilene contengono un'alta concentrazione di composti bioattivi. Tali composti, fra cui fitormoni, vitamine, acidi alginici e altri stimolatori metabolici naturali, si sono dimostrati in grado di migliorare la crescita delle piante e la resistenza a condizioni di stress.

Questa scoperta ha portato alla definizione di un **processo di estrazione brevettato** che preserva le caratteristiche fisico-chimiche e biologiche dei micronutrienti delle alghe marine. PatBio offre un prodotto la cui qualità, consistenza ed efficacia sono state validate a livello nazionale e internazionale con analisi presso università, centri di ricerca e clienti leader del settore agroalimentare.

### La materia prima

PatBio raccoglie le alghe lungo una **regione costiera di 400 miglia da Valdivia alla regione di Chiloé**, un arcipelago le cui acque ricche di micronutrienti rimangono incontaminate grazie al loro isolamento. Questo ambiente ideale fornisce a PatBio abbondanti quantità di alghe, senza danneggiare l'ecosistema marino. Le formule FERTUM® contengono miscele di **quattro alghe** selezionate per l'abbondanza naturale e la capacità di ricrescere rapidamente, per l'alto



contenuto di composti attivi e gli effetti benefici sulle colture.

	<p><b>Macrocystis pyrifera</b> Alga del Regno Protista, nota anche come kelp gigante. È riconosciuta come l'alga più grande e a crescita più rapida. Può raggiungere 45 metri e crescere fino a 16 cm al giorno in condizioni ideali.</p>
	<p><b>Durvillaea antarctica</b> Alga bruna del Regno Protista, abbondante sulle coste cilene, è robusta e grande, potendo raggiungere i 15 metri di lunghezza.</p>
	<p><b>Ulva lactuca</b> alga verde del Regno delle Piante diffusa in tutto il mondo.</p>
	<p><b>Pyropia</b> Alga rossa, a volte marrone o leggermente violacea, del Regno delle Piante, che vive nelle zone intertidali.</p>

### Il processo produttivo

Nei mesi primaverili ed estivi PatBio raccoglie le alghe da **banchi naturali o culture di proprietà** stimolandone i meccanismi di difesa. Successivamente le alghe vengono processate per ottenere l'estratto liquido che costituisce la base dei prodotti FERTUM®.

PatBio mantiene una rigorosa supervisione in ogni fase della

produzione, garantendo l'alta qualità del prodotto finale. Il **team di Ricerca e Sviluppo** controlla regolarmente la consistenza e l'efficacia dei prodotti, migliorando costantemente le formulazioni offerte ai clienti.

## Vision e valori

GRI 2-16

GRI 2-26

GRI 2-27

### CODICE ETICO



[Per maggiori informazioni, visitate la pagina web aziendale Codice Etico](#)

La vision di SICIT si articola su tre pillar:

- **Leader nella trasformazione di residui organici provenienti dalla concia delle pelli in idrolizzati proteici**

Gli idrolizzati proteici così prodotti vengono utilizzati principalmente come biostimolanti per l'agricoltura e ritardanti per l'industria del gesso, fornendo i più importanti player del settore agronomico, agrochimico e industriale.

- **Eccellenza internazionale della green e della circular economy**

SICIT ritira e trasforma dei residui, difficilmente smaltibili, in prodotti ad alto valore aggiunto, totalmente biodegradabili, senza rischi per la salute pubblica e l'ambiente, limitando significativamente la produzione di rifiuti.

- **Continui ed importanti investimenti in Ricerca e Sviluppo**

Oltre ai continui ed importanti investimenti in Ricerca e Sviluppo, SICIT è dotata di quattro laboratori interni: un laboratorio di

controllo qualità, un laboratorio chimico estrattivo di Ricerca e Sviluppo di prodotto e processo, un laboratorio agronomico per Ricerca e Sviluppo di nuovi prodotti per l'agricoltura e un laboratorio tecnologico per la Ricerca e Sviluppo di nuovi prodotti per l'edilizia.

*“SICIT vuole essere il partner ideale, supportando i propri clienti nello sviluppo di una gamma completa di prodotti a base di amminoacidi e peptidi”*

Non sono i capitali a far crescere un'azienda ma soprattutto le idee vincenti ed una struttura organizzativa flessibile e capace di adattarsi rapidamente ad un contesto di mercato caratterizzato da incertezze e turbolenze.

SICIT e la sua controllata SICIT Chemitech adottano un **Modello di organizzazione, gestione e controllo** (di seguito anche “Modello 231”) conformemente alle prescrizioni di cui al D.lgs. n. 231/01<sup>1</sup>, ed ha nominato un proprio **Organismo di Vigilanza** monocratico, composto da un soggetto esterno in possesso di requisiti di professionalità, onorabilità e indipendenza e in grado di assicurare la necessaria continuità d'azione. L'**Organismo di Vigilanza**, inoltre, annualmente redige una relazione sull'attività compiuta che presenta al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale.

L'adozione del **Modello 231** è avvenuta a conclusione di un progetto di valutazione dei rischi relativi alle fattispecie di reato previste dal decreto. Il Modello 231 è finalizzato a prevenire la commissione di particolari tipologie di reati che generano, a fianco della responsabilità penale dei

<sup>1</sup> Sono escluse le società estere del Gruppo. Copertura ricavi consolidati circa 95%.

soggetti attivi, anche la responsabilità amministrativa della società e viene costantemente aggiornato dal Consiglio di Amministrazione.

SICIT e SICIT Chemitech, nell'ambito di appositi programmi di aggiornamento professionale, prevedono una formazione dedicata sui contenuti del Modello 231 e sugli impatti per i propri dipendenti e collaboratori. Il modello 231 è stato aggiornato nel corso del 2023 e 2024<sup>2</sup>. I punti principali dell'aggiornamento hanno riguardato la mappatura dei processi aziendali in considerazione del contesto interno ed esterno della società, i rischi reato per ciascuno dei processi mappati e della valutazione e ponderazione del rischio, secondo i criteri di Risk Assessment della norma ISO 31000:2018, con elaborazione del Documento di valutazione dei rischi. Inoltre, è stata aggiornata la Parte Generale con le novità normative e di prassi inclusa la nuova normativa europea sul *whistleblowing*, e sono stati razionalizzati i contenuti degli allegati.

Il Gruppo conduce le attività operative interne e le relazioni di business verso l'esterno secondo principi di etica ed integrità. Nell'ambito dell'aggiornamento del Modello 231, il Consiglio di Amministrazione di SICIT ha inoltre approvato il nuovo **Codice Etico**, che individua le responsabilità e gli impegni etici della Società verso i propri *stakeholder* interni ed esterni. Il Codice Etico impegna gli Organi sociali, il management, il personale dipendente, i collaboratori esterni, i partner commerciali, i fornitori e tutti coloro che intrattengono rapporti con la Società.

Attraverso il Codice Etico il Gruppo si impegna a:

- garantire la massima diffusione del Codice presso il personale e presso i terzi che intrattengono rapporti con il Gruppo stesso;
- assicurare l'aggiornamento costante del Codice in relazione al cambiamento delle esigenze aziendali e della normativa vigente;
- garantire ogni possibile strumento conoscitivo e di chiarimento circa l'interpretazione e l'attuazione delle norme contenute nel Codice;
- svolgere verifiche in ordine ad ogni notizia di violazione delle norme del Codice, valutando i fatti ed assumendo, in caso di accertata violazione, adeguate misure sanzionatorie.

Il Codice Etico è pubblicato sul sito internet aziendale e viene condiviso con i dipendenti e i collaboratori. Inoltre, allo scopo di assicurare la corretta comprensione del Codice Etico, SICIT predispone un piano di informazione che ne assicuri la completa divulgazione.

La Procedura Segnalazioni, intitolata "**Procedura whistleblowing per segnalazioni di illeciti e irregolarità**", è finalizzata a gestire correttamente la segnalazione di eventuali violazioni e irregolarità riguardanti il Codice etico e il Modello 231, violazioni del diritto UE e violazioni, inadempimenti e ritorsioni in materia di whistleblowing. I dipendenti, o i terzi per quanto riguarda i reati di violazioni di norme UE, sono chiamati a riferire eventuali violazioni o sospetti di violazione al diretto superiore, oppure, nei casi in cui la segnalazione del dipendente al proprio

---

<sup>2</sup> Ultimo aggiornamento 28 marzo 2024

superiore non sia efficace o opportuna, all'Amministratore Delegato o direttamente all'Organismo di Vigilanza. Quest'ultimo è tenuto alla tempestiva verifica delle notizie trasmesse e, accertata la fondatezza della segnalazione, a sottoporre il caso alla funzione aziendale competente per l'applicazione di eventuali sanzioni disciplinari o per l'attivazione di meccanismi di risoluzione contrattuale. Si segnala che nella *home page* del sito web è disponibile il link alla piattaforma web esterna per le segnalazioni in materia di *whistleblowing*. Gli autori delle segnalazioni sono preservati da qualsiasi forma di ritorsione o discriminazione in ambito professionale e ne viene garantita la riservatezza dell'identità nei limiti previsti dalla legge. La segnalazione tramite piattaforma è accessibile unicamente all'Organismo di Vigilanza, che è stato individuato quale soggetto a cui è demandata la gestione delle segnalazioni.

Tale procedura è strutturata in modo tale da assicurare la riservatezza del segnalante e la confidenzialità delle informazioni ricevute, nonché la validità delle stesse.

Nonostante il canale online sia consigliato come canale preferenziale, eventuali segnalazioni da parte di dipendenti di irregolarità o di criticità possono essere presentate anche durante gli incontri periodici che si svolgono tra l'Amministratore Delegato di SICIT e le rappresentanze sindacali. Per quanto riguarda in particolare le tematiche ambientali possono essere fatte segnalazioni in merito anche al delegato ambientale, nominato procuratore speciale con atto di nomina in data 12 marzo 2020. Il procuratore speciale, rappresenta la Società davanti a tutti gli enti ed organi

preposti all'esercizio di funzioni di vigilanza, verifica e controllo previsti dalla normativa in materia ambientale.

Al 31 dicembre 2023 non sono pervenute segnalazioni all'Organismo di Vigilanza.

Nello svolgimento delle sue attività SICIT è impegnata nella lotta alla corruzione e nella prevenzione dei rischi relativi a pratiche illecite. In tale contesto SICIT assicura che la conduzione degli affari sia improntata alla massima correttezza, con esclusione di qualsiasi forma di corruzione o favoritismo, alla completezza e alla trasparenza delle informazioni ed alla legittimità.

In tale ambito non sono stati registrati casi significativi di non conformità a leggi e regolamenti nel 2023, con conseguente assenza di pene pecuniarie e di sanzioni non pecuniarie. Non vi sono inoltre azioni legali in corso o concluse in materia di comportamento anticoncorrenziale né episodi di corruzione accertati e violazioni delle normative antitrust e relative alle pratiche monopolistiche.

Il monitoraggio e la gestione dei rischi è parte integrante del modello di business di SICIT. L'esposizione ai rischi da parte di SICIT viene gestita attraverso lo svolgimento di apposite analisi dei rischi.

Il documento di **Risk Assessment** fornisce un'analisi delle principali categorie di rischio ed illustra strategie di risposta per mitigare i rischi individuati. La Società ha individuato le seguenti principali categorie di rischio:

- rischi **esterni**, connessi all'ambiente esterno che possono avere impatto sulla capacità del Gruppo di raggiungere gli obiettivi strategici e operativi;

- rischi di **business**, connessi alle attività e agli aspetti critici del business;
- rischi **operativi**, connessi all'efficienza ed efficacia dei processi operativi di business con impatto sulle performance di Gruppo;
- rischi relativi alla gestione delle **risorse umane** e all'efficacia della struttura organizzativa;
- rischi **finanziari**, connessi ai processi di **pianificazione finanziaria** e alle attività di **financial reporting**, alla gestione degli strumenti finanziari e assicurativi;
- rischi connessi all'**Information and Communication Technology**, connessi alla disponibilità, all'accessibilità, all'integrità delle infrastrutture e dei sistemi informatici e alla sicurezza dei dati;
- rischi **legali** e di **compliance** con leggi e regolamenti nazionali e internazionali e con le policy di Gruppo.

Il modello di valutazione è stato definito valutando sia la magnitudo dell'eventuale verificarsi dell'evento rischioso, sia la probabilità del rischio. La valutazione sintetica dei rischi individuati è stata infine rivalutata alla luce delle azioni di mitigazione poste in essere alla Società.

## Attività e mercati

SICIT **vende i propri prodotti sia in Italia che all'estero**, in tutti i continenti. Ad oggi l'Europa è il mercato principale per i biostimolanti ed il gesso, mentre Europa ed Asia rappresentano il primo mercato per i ritardanti per gesso. Per garantire una presenza a livello globale SICIT dispone di una rete commerciale coordinata dall'*headquarter* in Italia e da due filiali in Cina (SICIT Commercial Consulting Shanghai Ltd. e SICIT Technology Co., Ltd) che si occupano della registrazione dei prodotti per l'importazione sul mercato locale e dello sviluppo di attività operative e opportunità commerciali sul mercato cinese. Sicit USA, non operativa da luglio 2023, è la società distributiva per i prodotti per l'industria del gesso dedicata al mercato nord americano.

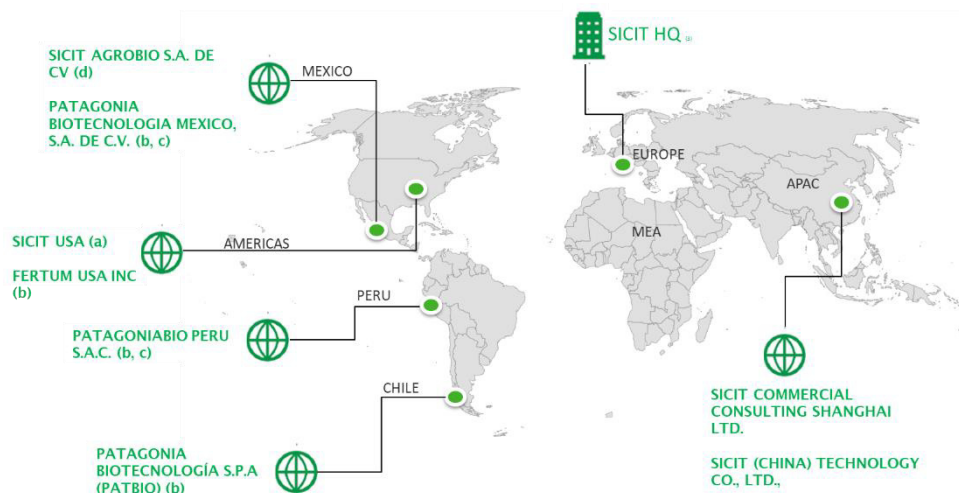
**Patagonia Biotecnología S.p.A.**, acquisita nel mese di maggio 2023 ha permesso al Gruppo Sicit di ampliare la gamma dei biostimolanti a quelli di origine vegetale.

Il modello distributivo di SICIT si differenzia in ragione dei prodotti e quindi dei settori di riferimento. Nel settore dei biostimolanti

SICIT distribuisce le proprie soluzioni nei mercati finali di utilizzo mediante un approccio B2B, ossia sviluppando partnership con aziende attive nel mercato della nutrizione e della difesa delle colture, dotate di organizzazioni capillari di vendita e di un proprio network distributivo nei Paesi target. I partner commerciali di SICIT acquistano prodotti finiti per distribuirli come tali o per utilizzarli come componenti fondamentali delle formulazioni da essi prodotte e commercializzate. Nella maggioranza dei casi i clienti propongono i prodotti al mercato con proprio brand.

Nel settore dei ritardanti del gesso, SICIT intrattiene principalmente rapporti commerciali con gli utilizzatori finali delle proprie soluzioni, fornendo i produttori di pannelli di cartongesso e i distributori di materiale edile per quanto riguarda i ritardanti per gesso. In alcuni Paesi sussistono accordi con distributori, i quali garantiscono supporto tecnico e servizio logistico agli stabilimenti di produzione.

Infine, il gesso prodotto da SICIT viene venduto a produttori di energia elettrica da fondi differenti da quelle fossili.



<sup>3</sup>(a) Non operativa da luglio 2023, (b) Acquisita in maggio 2023, (c) Non operative, (d) Costituita in

ottobre 2023



## Gli stabilimenti del Gruppo

### GRI 2-6

SICIT dispone di 3 stabilimenti di proprietà, 1 situato in Cile (Patbio) e 2 situati nel cuore del distretto conciario di Vicenza: lo stabilimento di Chiampo, costruito nel 1960 e ristrutturato nel 2006; e il più recente impianto di Arzignano, la cui prima fase di costruzione fu avviata nel 1995 con la creazione del magazzino e dell'impianto di essiccamento e, successivamente, fu realizzato l'impianto attuale, divenuto operativo dal 2004. Inoltre, nell'ultimo trimestre del 2023, il Gruppo ha dato avvio ai lavori per la costruzione di un nuovo impianto produttivo nella città di Leòn, in Messico, dedicato alla lavorazione dei residui del locale distretto conciario.

### Stabilimento di Arzignano

Nello stabilimento di Arzignano, interamente progettato da SICIT Chemitech - che al tempo si occupava anche della ricerca e sviluppo e dell'ingegneria - **vengono lavorati esclusivamente i sottoprodotti di origine animale (SOA)** della concia: **carniccio, pelo e pezzamino**. Dalla lavorazione dei prodotti di scarto provenienti dalla prima fase del processo conciario e prima della concia vera e propria si ottiene idrolizzato proteico e, dal solo cernicchio, anche grasso. La lavorazione dei sottoprodotti di origine animale per la produzione di idrolizzato proteico è sottoposta a specifici Regolamenti Europei<sup>4</sup> e richiede uno specifico iter produttivo. I sottoprodotti di origine animale sono infatti putrescibili e sono processati tipicamente entro 48 ore, circostanza che ne limita il

raggio di trasportabilità, a meno di utilizzo di trasporti refrigerati che ne permettano una adeguata conservazione per un periodo più lungo.

### Stabilimento di Chiampo

Nello stabilimento di Chiampo vengono lavorati altri residui della concia, quali **rifili e rasature**, costituiti da residuo collagenico proveniente dalle operazioni di rifinitura meccanica delle pelli già sottoposte alle fasi iniziali del processo di concia, ma prima delle fasi "finitura" delle pelli e dunque non più putrescibili. Dal processo di idrolisi dei rifili e delle rasature si ottiene idrolizzato proteico a base collagenica.

### Stabilimento di Puerto Montt (PatBio)

Nello stabilimento cileno vengono lavorate 4 tipi di alghe al fine di sviluppare un prodotto utilizzato in agricoltura per migliorare la resilienza delle colture agli stress abiotici e aumentarne la resa.

### I laboratori

SICIT dispone di **quattro laboratori funzionalmente integrati**:

- un laboratorio chimico-estrattivo per lo sviluppo del prodotto e del processo;
- un laboratorio chimico per i test di efficacia dei prodotti industriali;
- un laboratorio agronomico per i test di efficacia dei prodotti biostimolanti e ricerca di nuovi prodotti per l'agricoltura;
- un laboratorio in SICIT Chemitech dedicato al controllo qualità dei prodotti

<sup>4</sup> Regolamento (CE) n. 1069/2009, Regolamento (UE) n.142/2011.

finiti e semi-lavorati e dei relativi processi produttivi, al fine di garantire il rispetto delle caratteristiche standard richieste dai clienti. Questo laboratorio offre supporto ai clienti, fornendo le analisi necessarie per l'importazione dei prodotti nei mercati di riferimento, e fornisce supporto agli altri laboratori di SICIT nell'attività di sviluppo dei prodotti.

## I prodotti

GRI 2-6



Per lo sviluppo e la realizzazione dei propri prodotti SICIT Italia utilizza e gestisce **processi produttivi caratterizzati da un know-how riservato**. I principali prodotti commercializzati

da SICIT sono:

Biostimolanti di origine animale a base di amminoacidi e peptidi, sia liquidi che solidi, e biostimolanti a base di alghe marine, in genere adatti ad applicazione fogliare e/o al terreno per fert-irrigazione o trattamento radicale.

I biostimolanti di origine animale sono in grado di **stimolare/accelerare le attività metaboliche delle piante** al fine di:

- resistere alle sempre più frequenti condizioni di stress abiotico (quali siccità, grandi piogge, gelo, salinità dei terreni, ecc.);
- migliorare qualità e resa delle colture;
- favorire lo sviluppo della microflora dei terreni;
- migliorare l'efficienza di assorbimento degli elementi nutritivi e di difesa delle colture, così da poterne utilizzare in quantitativi minori.

L'utilizzo dei biostimolanti, integrato con un utilizzo corretto degli altri mezzi di produzione (nutrizione e difesa delle colture) consente l'implementazione di **sistemi produttivi improntati ai criteri di sostenibilità**. Inoltre, i biostimolanti non comportano **alcun residuo sulle colture e nessun problema di impatto ambientale** essendo di origine naturale e completamente biodegradabili.

I **principali benefici** nell'utilizzo di biostimolanti:

- Ottimizzazione dei processi metabolici della pianta;
- Miglioramento nell'assorbimento ed assimilazione dei nutrienti;
- Efficientamento nell'utilizzo d'acqua;
- Attivazione dei meccanismi di difesa naturale della pianta con conseguente riduzione di agrofarmaci ed altre sostanze chimiche;
- Miglioramento della germinazione e sviluppo delle radici;
- Aumento della resa quantitativa o produttiva e qualità delle colture;
- Aumento della resistenza e tolleranza a stress abiotici.

L'importanza dei biostimolanti nel mercato agricolo Europeo è stata recentemente formalizzata nel nuovo regolamento (UE) 2019/1009 che stabilisce "norme relative alla messa a disposizione sul mercato di prodotti fertilizzanti dell'UE". In questo ambito, è stata creata una specifica "categoria funzionale di prodotti" (PFC) denominata "biostimolanti", che sono definiti come quei prodotti che *"stimolano i processi di nutrizione delle piante indipendentemente dal contenuto di nutrienti, con il solo scopo di migliorare l'efficienza nell'uso dei nutrienti, la tolleranza allo stress abiotico, i tratti di qualità e la disponibilità di nutrienti confinati nel suolo o nella rizosfera"*.

Questo provvedimento da un lato supera la frammentazione normativa tra i paesi dell'UE, creando un'armonizzazione che facilita l'accesso dei biostimolanti al mercato UE, dall'altro crea i presupposti per il riconoscimento di prodotti di qualità e di

provata efficacia a scapito di prodotti di dubbia provenienza e qualità.



I ritardanti sono prodotti a base amminoacidica utilizzati per **rallentare il tempo di presa del gesso** e **aumentarne la lavorabilità**; vengono impiegati nella preparazione di pannelli

di cartongesso, che nell'utilizzo del gesso nei cantieri edili. SICIT produce ritardanti per la presa del gesso sia in forma liquida (*Plast Retard L e Plast Retard XCL*), che in polvere (*Plast Retard PE e Plast Retard XCP*). Le formulazioni a base di gesso contengono almeno un ritardante. Generalmente **Plast Retard è usato come unico ritardante**, ma può essere combinato anche con altri.



Il “grasso animale” è ricavato dalla lavorazione dei sottoprodotti di origine animale svolta nello stabilimento di Arzignano. Il grasso ottenuto dalla prima fase di trasformazione

può essere ulteriormente raffinato con un processo di ri-esterificazione degli acidi grassi liberi – oltre all'abbattimento del contenuto di zolfo e di altri sali – per rendere il prodotto direttamente utilizzabile come biocombustibile.

Inoltre, dal processo produttivo SICIT ottiene il gesso di defecazione che viene utilizzato come ammendante/correttivo calcico per i terreni il cui utilizzo è regolamentato dal D.lgs. 75/2010 sui fertilizzanti.

## L'economia circolare

Il modello operativo di SICIT è nato oltre 60 anni fondandosi sui concetti di economia circolare ante litteram.

Il processo produttivo di SICIT in Italia si articola in tre fasi distinte:

1. **ritiro dei residui** di lavorazione delle concerie;
2. fasi di **trattamento e idrolisi** dei residui;
3. **formulazione dei prodotti finiti** destinati al settore dei biostimolanti e al settore dei ritardanti del gesso.

SICIT si approvvigiona di residui di scarto dalle concerie, principalmente del distretto di Vicenza e, secondariamente, della Toscana e da altre aree produttive italiane ed Europee, alle quali fornisce un servizio a pagamento alternativo al costo di trattamento e smaltimento in discarica o in altri siti produttivi con oneri di smaltimento più elevati. Tale servizio di ritiro rappresenta quindi per l'industria conciaria l'opportunità di **gestire in maniera sostenibile residui che altrimenti sarebbero destinati allo smaltimento in discarica o alla distruzione** con un elevato impatto sull'ambiente. Attraverso il laboratorio Controllo Qualità e i team di gestione dei ritiri di SOA (ad Arzignano) e dei residui conciari (a Chiampo), SICIT monitora quotidianamente la qualità e la quantità delle materie prime in entrata per intercettare potenziali trend e pianificare il servizio di ritiro.

SICIT ha instaurato con le concerie con le quali collabora un rapporto stabile e di lunga durata che l'ha portata ad essere il punto di riferimento in Italia per il trattamento di tali prodotti. Per quanto

riguarda invece i **rifili e le rasature**, essendo materie prime non deperibili, SICIT adegua i ritiri di materiale dalle concerie in base ai propri fabbisogni produttivi e può approvvigionarsi anche da altri distretti conciari sia italiani che esteri.

Tali prodotti<sup>5</sup> vengono sottoposti ad un **processo di trattamento e di idrolisi** mediante il quale subiscono un trattamento termico in ambiente acido e/o alcalino, al fine di estrarre amminoacidi e peptidi dalla matrice proteica (collagene) presente. Tale processo viene realizzato nei due stabilimenti di SICIT di Arzignano per la lavorazione dei sottoprodotti di origine animale e di Chiampo per la lavorazione dei residui post-concia. Le fasi di trattamento e di idrolisi danno origine agli **idrolizzati proteici** che rappresentano dei semilavorati (c.d. basi) per la fase successiva di preparazione del prodotto finito. Questi idrolizzati proteici - singolarmente o, più spesso, in miscela tra loro e/o con altri prodotti di origine organica e/o inorganica - danno origine a **prodotti finiti**, venduti da SICIT nel canale B2B.

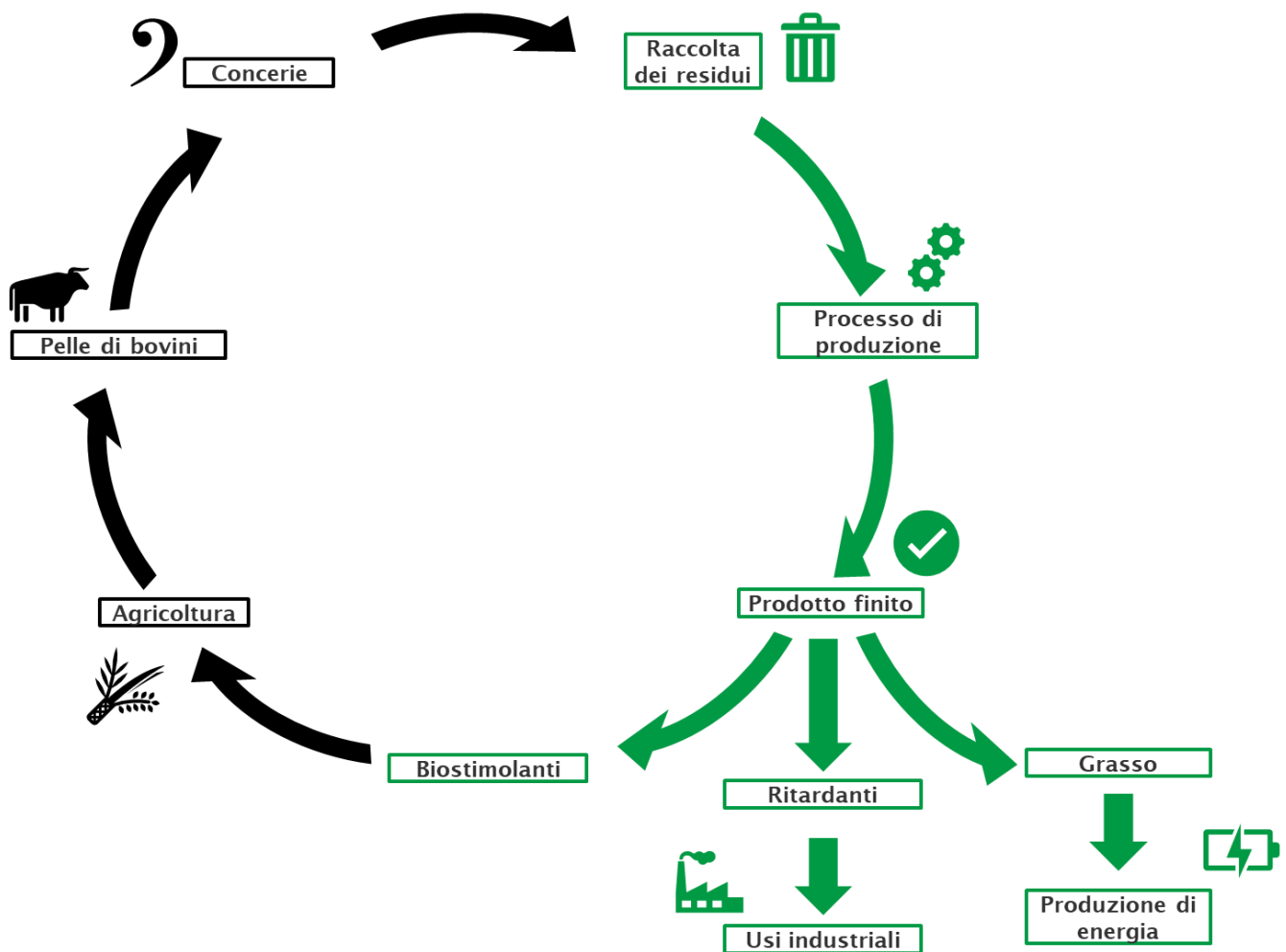
SICIT si è dotata inoltre di apposite **cisterne di stoccaggio** per l'immagazzinamento delle basi idrolizzate prodotte e non immediatamente utilizzate per produrre prodotti finiti. Ciò consente di avere un volume di magazzino idoneo a ridurre il rischio d'impresa derivante dall'impossibilità di ritirare i residui della concia, nei mesi in cui i volumi di vendita sono superiori ai volumi ritirati.

L'idrolizzato proteico ottenuto dal procedimento di idrolisi che si presenta in **forma liquida**, densa e viscosa, viene sottoposto a ulteriori lavorazioni, sulla base delle formulazioni concordate col cliente,

<sup>5</sup> Per il solo carniccio, una volta estratto il grasso.

con lo scopo di associare alla base amminoacidica e peptidica ulteriori componenti e/o di modificarne lo stato fisico (formulazione in polvere, scaglette o granuli). I prodotti così ottenuti possono essere venduti come tali o confezionati in imballaggi industriali e resi disponibili per la vendita in favore dei clienti di SICIT, che li rivenderanno a marchio proprio. Quando

il prodotto non è venduto sfuso, è confezionato direttamente negli stabilimenti di SICIT in imballaggi industriali, ossia cisterne e fusti di volume variabile per i prodotti liquidi o sacchi industriali per i prodotti in polvere. Il confezionamento del prodotto per la commercializzazione all'utente finale è in generale gestito dai clienti.



## I principali stakeholder del Gruppo

GRI 3-1

GRI 3-2

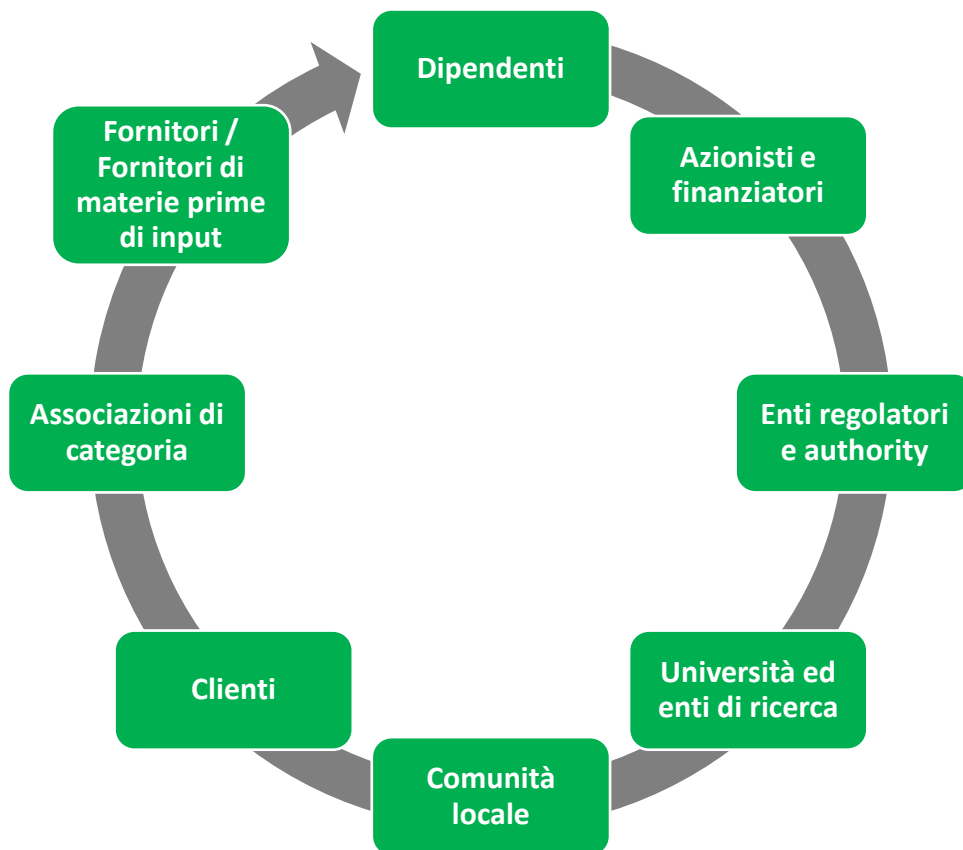
GRI 3-3

Nel percorso di crescita e sviluppo sostenibile del Gruppo gli stakeholder ricoprono un ruolo di primaria importanza. SICIT si impegna a tenere in considerazione i loro bisogni e le loro aspettative nel definire ed implementare le proprie strategie di business.

Attraverso un'analisi del contesto in cui SICIT opera, del settore di riferimento e delle attività svolte, sono stati confermati anche per il 2023, i seguenti principali

stakeholder di SICIT (vedasi immagine).

SICIT, inoltre, adotta pratiche di dialogo e coinvolgimento dei principali portatori di interesse. Di seguito sono riepilogati i principali canali di dialogo e di interazione; le modalità e la frequenza di coinvolgimento degli stakeholder variano a seconda delle tematiche considerate rilevanti e delle occasioni di confronto nel corso dell'anno. Il confronto con gli stakeholder comprende anche il recepimento di indicazioni e aspettative relative al processo di definizione dei temi materiali ai fini della reportistica di sostenibilità, nonché di identificazione dei target in ambito ESG.



Stakeholder	Attività di coinvolgimento/interazione
<b>Dipendenti</b>	Progetti e/o iniziative di welfare aziendale Procedura di segnalazione delle violazioni Programmi di inserimento per le nuove risorse Incontri aziendali di condivisione dei risultati e degli obiettivi futuri Programmi di formazione e aggiornamento Bacheche di comunicazione presso gli stabilimenti e gli uffici
<b>Associazioni di categoria</b>	Momenti di confronto periodici
<b>Clienti</b>	Incontri periodici Indagini/ricerche di mercato Dialogo continuo tramite i canali di comunicazione (es. e-mail, telefono, social media, posta) Customer service Sito web Partecipazione alle principali fiere di settore Presenza ad eventi
<b>Fornitori/Fornitori di materie prime di input</b>	Incontri periodici Relazione con l'ufficio acquisti e il laboratorio Controllo Qualità
<b>Azionisti e finanziatori</b>	Momenti di confronto organizzati nel corso dell'anno Sito web istituzionale
<b>Comunità locale</b>	Progetti di sostegno e/o supporto di iniziative sociali Partecipazione ad eventi locali Mass media
<b>Enti regolatori e authority</b>	Momenti di confronto con rappresentanti delle istituzioni
<b>Università ed enti di ricerca</b>	Stage e svolgimento tesi di laurea Collaborazioni con il mondo accademico e scolastico per lo sviluppo di nuovi prodotti e processi Ricerca e Sviluppo congiunti



## L'analisi di materialità

GRI 2-25

GRI 2-29

GRI 3-1

GRI 3-2

GRI 3-3

Nel corso del 2022 SICIT ha aggiornato l'analisi di materialità in linea con quanto stabilito dal GRI 3 Material topics 2021, al fine di individuare gli impatti significativi dell'organizzazione (impact materiality) – negativi o positivi, attuali o potenziali – sull'economia, sull'ambiente e/o sulle persone, compresi i loro diritti umani, causati dalle attività e dagli investimenti dell'organizzazione, dai suoi prodotti e/o servizi o dalla sua catena del valore, nel breve, medio e lungo termine. In particolare, l'analisi di materialità si è svolta tramite le seguenti fasi:

1. Analisi del contesto che ha incluso un'attività di benchmarking che ha preso in rassegna i principali player del settore, i principali framework di rendicontazione di sostenibilità e specifiche pubblicazioni di settore;

2. Sulla base di tale analisi, identificazione degli impatti positivi e negativi, attuali e potenziali che il Gruppo con la sua attività potrebbe generare sull'economia, sull'ambiente e sulle persone, compresi quelli sui diritti umani, nell'ambito delle sue attività dirette e dei suoi rapporti di business;
3. Valutazione degli impatti attraverso il coinvolgimento del top management;
4. Prioritizzazione degli impatti e aggregazione in tematiche materiali.

Si precisa al proposito che le tematiche emerse come rilevanti dall'analisi di materialità del 2022 sono risultate in linea con le priorità del Gruppo anche per il presente anno di rendicontazione.

Di seguito vengono riportate le tematiche materiali e i relativi impatti, che sono rendicontate nel presente Bilancio di Sostenibilità.

TEMATICA MATERIALE	IMPATTI GENERATI	NATURA DELL'IMPATTO	CONFINE DELL'IMPATTO	COINVOLGIMENTO DI SICIT
<b>Gestione degli impatti ambientali</b>	Generazione di emissioni GHG dirette e indirette energetiche (Scope 1 e 2)	Negativo Attuale	Gruppo e Fornitori di energia elettrica	Causato dal Gruppo
	Generazione di emissioni GHG indirette (Scope 3)	Negativo Attuale	Gruppo tramite la sua catena del valore	Causato dal Gruppo e correlato al Gruppo tramite i suoi rapporti commerciali
	Consumi di energia	Negativo Attuale	Gruppo	Causato dal Gruppo
	Emissioni inquinanti in atmosfera	Negativo Attuale	Gruppo	Causato dal Gruppo
	Riciclo e riutilizzo degli scarti di produzione e dei rifiuti generati	Positivo Attuale	Gruppo	Causato dal Gruppo
	Generazione dei rifiuti	Negativo Attuale	Gruppo	Causato dal Gruppo
	Riduzione della disponibilità e della qualità dell'acqua	Negativo Attuale	Gruppo	Causato dal Gruppo
	Consumo di materie prime	Negativo Attuale	Gruppo	Causato dal Gruppo
<b>Innovazione, Ricerca e Sviluppo</b>	Contributo alla riduzione dell'utilizzo di fertilizzanti minerali in agricoltura	Positivo Attuale	Gruppo	Causato dal Gruppo
	Innovazione tecnologica dei processi e dei prodotti	Positivo Attuale	Gruppo	Causato dal Gruppo
<b>Salute e sicurezza sul lavoro</b>	Infortuni sul luogo di lavoro	Negativo Attuale	Dipendenti del Gruppo <sup>6</sup>	Causato dal Gruppo
<b>Performance economiche e creazione di valore</b>	Generazione e distribuzione di valore economico	Positivo Attuale	Gruppo	Causato dal Gruppo

TEMATICA MATERIALE	IMPATTI GENERATI	NATURA DELL'IMPATTO	CONFINE DELL'IMPATTO	COINVOLGIMENTO DI SICIT
<b>Sviluppo e benessere dei dipendenti</b>	Violazione dei diritti umani all'interno del Gruppo	Negativo Potenziale	Dipendenti del Gruppo	Causato dal Gruppo
	Formazione e crescita dei lavoratori	Positivo Attuale	Dipendenti del Gruppo	Causato dal Gruppo
	Politica di remunerazione iniqua o discriminatoria dei dipendenti	Negativo Potenziale	Dipendenti del Gruppo	Causato dal Gruppo
	Discriminazione e pratiche non inclusive sul luogo di lavoro	Negativo Potenziale	Dipendenti del Gruppo	Causato dal Gruppo
<b>Etica di business, Anticorruzione e Compliance normativa</b>	Comportamento anti-competitivo e pratiche monopolistiche	Negativo Potenziale	Gruppo	Causato dal Gruppo
	Condotta non etica del business	Negativo Potenziale	Gruppo	Causato dal Gruppo
<b>Comunità locale e territorio</b>	Sviluppo locale e relazioni con le comunità	Positivo Attuale	Gruppo	Causato dal Gruppo
	Contributo all'indotto economico locale	Positivo Attuale	Gruppo	Causato dal Gruppo
<b>Qualità e sicurezza di prodotto</b>	Violazione di normative o standard inerenti alla qualità/sicurezza del prodotto	Negativo Potenziale	Gruppo	Causato dal Gruppo
<b>Gestione sostenibile della catena di fornitura</b>	Impatti ambientali generati dai fornitori	Negativo Attuale	Fornitori del Gruppo	Causato dal Gruppo e correlato al Gruppo tramite i suoi rapporti commerciali
	Violazione dei diritti umani lungo la catena di fornitura	Negativo Potenziale	Fornitori del Gruppo	Causato dal Gruppo e correlato al Gruppo tramite i suoi rapporti commerciali

<sup>6</sup> Il perimetro dei dati relativi alla salute e sicurezza include i soli dipendenti. Il Gruppo valuta la possibilità di raccogliere i dati presso i datori di lavoro di collaboratori esterni che operano presso le sedi del Gruppo, al fine di rendicontare eventuali infortuni.

## Il rating di sostenibilità

A seguito della predisposizione volontaria del primo Bilancio di Sostenibilità 2019 del Gruppo, SICIT ha dato avvio alle attività per ottenere il suo primo rating di sostenibilità ESG (Environmental, Social and Governance).

Il Gruppo si è sottoposto volontariamente, con cadenza annuale, alla valutazione indipendente di Sustainalytics, agenzia di rating di sostenibilità extra-finanziaria, che valuta il livello di adesione alle più rigorose indicazioni istituzionali e internazionali di carattere volontario in materia di sostenibilità ed aspetti di governance. Anche con riferimento al Bilancio di Sostenibilità 2022, **SICIT ha richiesto e ottenuto il suo quarto rating pubblico di sostenibilità ESG da parte di Sustainalytics**. Nella classifica comparativa ESG Risk Ratings di Sustainalytics riferita al Bilancio di Sostenibilità 2022, **SICIT Group ha ottenuto una posizione media tra le aziende dell'industria chimica mondiale e nel segmento della chimica per l'agricoltura, ottenendo un punteggio di 23,0, posizionandosi ai primi posti delle industrie del settore agro-chimico**. È stata inoltre confermata come elevata la capacità di gestione di tali rischi da parte della Società, che segue le migliori pratiche, dimostrando un forte senso di responsabilità verso gli investitori e tutti gli stakeholder. Le **categorie di impatto ESG considerate risultano avere un livello di rischio "basso"** (Emissions, Effluents and Waste; Resource Use; Community Relations; E&S Impact of Products and Services; Corporate Governance) o addirittura **"trascurabile"** (Human Capital; Product Governance; Occupational Health and Safety; Business Ethics) con una sola

categoria con **rischio "medio"** (Carbon - Own Operations). Inoltre, non è stato identificato nessuno specifico evento potenzialmente rischioso in grado di avere un impatto negativo sugli stakeholder, sull'ambiente o sulle operazioni della Società. Consapevole del proprio ruolo di leader di mercato, la Società ha avviato un percorso strutturato e formalizzato per rafforzare il proprio approccio alla sostenibilità, implementando progetti in ciascuna delle tre aree ESG, tra cui:

- **Environment:** realizzazione di prodotti green e sostenibili, riduzione dei residui e delle emissioni, certificazioni, incremento dell'utilizzo di energie rinnovabili;
- **Social:** trasparenza, legalità e corretta relazione con tutti gli stakeholder;
- **Governance:** pieno rispetto di tutti i Regolamenti, Codici e best practice applicabili.

Nel corso del 2023 SICIT si è inoltre sottoposta alla valutazione delle proprie performance di sostenibilità da parte della piattaforma **EcoVadis**, tra i fornitori più importanti al mondo di valutazioni sulla sostenibilità delle imprese, informazioni e strumenti collaborativi per il miglioramento delle performance rivolti alle catene logistiche globali. Come risultato della valutazione EcoVadis in materia di ambiente, lavoro e diritti umani, etica e approvvigionamento sostenibile, SICIT ha ricevuto una scorecard con il grado di **"platinum"**, posizionandosi fra **l'1% delle società più virtuose**.



**Reporting,  
Framework**



**Standard**



e

**International Organization for  
Standardization**

9001 – Sistemi di Gestione per la Qualità

14001 – Sistemi di Gestione Ambientale

45001 – Sistemi di Gestione della Sicurezza  
sul Lavoro

14064 – Gestione della Carbon Footprint

14067 – Gas serra - Impronta di carbonio dei  
prodotti

**Ratings**



## Le policy di Gruppo

GRI 2-23

GRI 2-24

### POLITICHE E LINEE GUIDA ORGANIZZATIVE



[Per maggiori informazioni, visitate la pagina web aziendale Policy di Gruppo](#)

Consapevole della propria responsabilità nel mettere in pratica azioni di Responsabilità Sociale di Impresa, coerenti con delle linee guida di Gruppo, SICIT ha approvato **sei policy di Gruppo in materia di sostenibilità, rispetto dei diritti umani, tutela della salute e sicurezza suoi luoghi di lavoro, ambiente, diversità e anticorruzione**. Le policy sono pubblicate sul sito della Società e condivise con tutte le controllate, al fine di portare a conoscenza e rafforzare l'impegno intrapreso dal Gruppo su tali ambiti, nonché la coerenza tra le azioni intraprese e i valori perseguiti. Le policy sono state predisposte sulla base di standard e best practice internazionali.

Di seguito si riporta una sintesi delle politiche relative ai temi ESG, approvate dal Consiglio di Amministrazione di SICIT Group S.p.A. in data 29 gennaio 2021.

**Politica sulla sostenibilità:** identifica quei valori che ispirano e orientano SICIT Group e le sue strategie in tutte le dimensioni della Sostenibilità: ambiente, società e governance (ESG). La finalità della presente politica, insieme al Codice Etico, è stabilire delle direttive per amministratori, dirigenti, dipendenti, agenti, consulenti, intermediari e altri rappresentanti terzi di SICIT e delle sue società controllate e affiliate nel campo della Sostenibilità, con l'obiettivo di tutelare il rispetto delle persone, dell'ambiente naturale e delle comunità; la politica è parte

integrante della Vision, della Mission e delle attività quotidiane di SICIT Group.

**Politica sui diritti umani:** l'obiettivo è garantire il rispetto delle leggi e delle normative applicabili in materia di diritti umani. La politica si applica, oltre che a SICIT e alle sue controllate, ai soggetti nelle quali detiene una partecipazione di maggioranza e alle strutture gestite dalla stessa. La Società si è inoltre assunta l'impegno di collaborare con i propri partner commerciali incoraggiandoli a sostenere i principi sui diritti umani, nonché ad adottare politiche simili all'interno delle loro aziende.

**Politica per la salute e sicurezza:** l'obiettivo è garantire il rispetto delle leggi e delle normative applicabili in materia di salute e sicurezza, considerando che la tutela della salute, della sicurezza e del benessere delle persone sono valori fondamentali per SICIT Group. L'obiettivo a lungo termine della politica è di raggiungere l'azzeramento, per quanto ragionevolmente possibile, del numero di infortuni sul lavoro e del loro impatto sull'ambiente di lavoro, facendo leva sugli investimenti in tecnologie, sulle nuove politiche attive per il fattore umano e sulla formazione dei dipendenti.

**Politica ambientale:** l'obiettivo è garantire il rispetto delle leggi e delle normative applicabili in materia ambientale, in virtù del fatto che SICIT attribuisce la massima importanza alla tutela dell'ambiente in cui opera e favorisce lo sviluppo di iniziative volte a ridurre progressivamente l'impatto delle proprie attività e a migliorare la consapevolezza e la sensibilità di tutte le parti interessate.

**Politica anti-corruzione:** contiene i principi di condotta e le pratiche da seguire nelle interazioni con Pubblici Ufficiali, Soggetti Privati e i rispettivi familiari con l'obiettivo di garantire il rispetto delle leggi applicabili in materia di anticorruzione.


## Gli obiettivi di sostenibilità

### GRI 2-23

Contestualmente al bilancio di sostenibilità al 31 dicembre 2022, SICIT ha approvato il suo primo piano di sostenibilità per il periodo 2023-2026<sup>7</sup> tenendo in considerazione i 17 obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite (SDGs), volto a soddisfare le aspettative e gli interessi degli stakeholder, individuare le aree in cui rafforzare il proprio impegno e quelle in cui continuare a portare avanti l'approccio scelto.









Le Nazioni Unite hanno definito i 17 obiettivi di sviluppo sostenibile come strategia "per ottenere un futuro migliore e più sostenibile per tutti". Sono conosciuti anche come Agenda 2030, che riconosce lo stretto legame tra il benessere umano, la salute dei sistemi naturali e la presenza di sfide comuni per tutti i paesi.

Di seguito si riportano gli obiettivi che l'azienda si è impegnata a raggiungere, associati agli SDGs di riferimento e i diversi risultati raggiunti nel corso del 2023:

Legenda tabelle	
	Obiettivo raggiunto
	Obiettivo work in progress

<sup>7</sup> Si precisa che gli obiettivi del Piano di Sostenibilità 2023-2026 sono riferiti al solo precedente perimetro



Macro-Area	SDGs	Obiettivi	Stato di avanzamento	Tempistica
Governance	-	Definizione di un comitato interno di sostenibilità dove siedono vari responsabili di funzione (i.e. Operations, HR, Finance, Ambiente, ecc.)		<b>Raggiunto</b> nel corso del 2023
	-	Identificazione di un responsabile in ambito ESG		<b>Raggiunto</b> nel corso del 2024
	-	Definizione di un piano di incentivazione del management (MBO) che includa anche obiettivi ESG		2° Semestre 2024
	-	Prosecuzione della rendicontazione di sostenibilità (Bilancio annuale redatto su base volontaria) sottoposta ad assurance limitata da parte di una società di revisione esterna		<b>Raggiunto</b> , Bilancio 2023 soggetto a Limited Assurance da parte di un ente esterno
	-	Aggiornamento del modello di gestione dei rischi (Group Risk Assessment) già in essere con incorporazione dei fattori di rischio ESG		2° Semestre 2024
		Inclusione degli aspetti ambientali nell'ambito della valutazione di nuovi investimenti e nel processo di due diligence, nell'ambito delle operazioni di acquisizione		2° Semestre 2023
	-	Miglioramento del rating Ecovadis da Bronze a Gold		2° Semestre 2026 - <b>Raggiunto</b> , la Società ha ottenuto l'Ecovadis Platinum nel corso del 2023

Macro-Area	SDGs	Obiettivi	Stato di avanzamento	Tempistica
Governance	-	Coinvolgimento dei fornitori più significativi nel processo di valutazione Ecovadis tramite l'ottenimento di dati puntuali sui materiali più significativi		2° Semestre 2025
	-	Implementare una policy di selezione dei fornitori più significativi che preveda la definizione di un percorso di decarbonizzazione come parte dei criteri di selezione		2° Semestre 2025
Social	<b>4</b> QUALITY EDUCATION 	Definizione di un piano di formazione triennale coerente con il percorso di carriera delineato		<b>Raggiunto</b> , nel corso del 2023 è stato definito un piano di formazione triennale
	<b>4</b> QUALITY EDUCATION 	Aumento del 100% delle ore di formazione non obbligatoria pro capite a livello di Gruppo rispetto al dato 2022 (4,8 ore), con un incremento minimo del +10% da raggiungere entro il 2023		<b>Raggiunto</b> , 2° Semestre 2026 - +145% ore di formazione pro-capite nel 2023
	<b>3</b> GOOD HEALTH AND WELL-BEING 	Definizione di Piani di welfare/well-being a livello di Gruppo		2° Semestre 2024
	-	Aggiornamento delle policy ESG in essere		2° Semestre 2024
	<b>11</b> SUSTAINABLE CITIES AND COMMUNITIES 	Identificazione di tre progetti continuativi di supporto alle comunità locali		2° Semestre 2024

Macro-Area	SDGs	Obiettivi	Stato di avanzamento	Tempistica
Social	<b>5</b> GENDER EQUALITY 	Valutazione della maturità della diversità di genere del Gruppo e successiva definizione di un piano di miglioramento		2° Semestre 2024
	<b>8</b> DECENT WORK AND ECONOMIC GROWTH 	Processo di valutazione delle performance formalizzato		2° Semestre 2024
	-	Estensione del Sistema di Gestione per la qualità certificato UNI EN ISO 9001:2015 a SICIT Group S.p.A.		2° Semestre 2024 - <b>Raggiunto</b> , la Società ha ottenuto la certificazione ISO 9001:2015
Ambiente	<b>7</b> AFFORDABLE AND CLEAN ENERGY 	Studio di fattibilità relativo ad un progetto di autosufficienza per i consumi di energia elettrica		2° Semestre 2024
	<b>13</b> CLIMATE ACTION 	Redazione della carbon footprint di organizzazione con inclusione dello Scope 3 ed ottenimento della certificazione		2° Semestre 2024 - <b>Raggiunto</b> , la Società ha ottenuto la certificazione delle emissioni Scope 1, 2, 3 per l'inventario delle emissioni 2022.

Macro-Area	SDGs	Obiettivi	Stato di avanzamento	Tempistica
	<p><b>12</b> RESPONSIBLE CONSUMPTION AND PRODUCTION</p>	Riduzione del 10% (rispetto al dato 2022) della quantità di fanghi (rifiuti) prodotti per ton di semilavorato prodotto		2° Semestre 2026 - <b>Raggiunto</b> , nel 2023 riduzione del 14% della quantità di fanghi prodotti per ton di semilavorato prodotto.
	<p><b>12</b> RESPONSIBLE CONSUMPTION AND PRODUCTION</p>	Riduzione del 15% (rispetto al dato 2022) della quantità di bicarbonato di ammonio (materia prima) acquistata per ton di semilavorato prodotto		2° Semestre 2026 - <b>Raggiunto</b> , nel 2023 riduzione del 32% della quantità di bicarbonato di ammonio acquistata per ton di semilavorato prodotto
	<p><b>6</b> CLEAN WATER AND SANITATION</p>	Riduzione del 15% (rispetto al dato 2022) degli scarichi idrici per ton di semilavorato prodotto		2° Semestre 2026
	<p><b>6</b> CLEAN WATER AND SANITATION</p>	Riduzione del 15% (rispetto al dato 2022) dei prelievi idrici per ton di semilavorato prodotto		2° Semestre 2026

Macro-Area	SDGs	Obiettivi	Stato di avanzamento	Tempistica
Ambiente	<b>13</b> CLIMATE ACTION 	Riduzione del 5% (rispetto ai dati 2022) del consumo di gas metano (e relative emissioni) per ton di semilavorato prodotto		2° Semestre 2026 - <b>Raggiunto</b> , nel 2023 riduzione di 8% del consumo e delle emissioni di gas metano per ton di semilavorato prodotto.
	<b>12</b> RESPONSIBLE CONSUMPTION AND PRODUCTION 	Valutazione della possibilità di utilizzare materiale riciclato/riutilizzato (cisterne e sacchi) per gli imballaggi		2° Semestre 2024
	<b>13</b> CLIMATE ACTION 	Individuazione di ulteriori target di riduzione delle emissioni dirette e indirette (Scope 1, 2) e identificazione di obiettivi di riduzione delle emissioni di Scope 3		2° Semestre 2025
	<b>13</b> CLIMATE ACTION 	Adesione alla Science Based Target Initiative (SBTI) per quanto riguarda la nostra iniziativa di decarbonizzazione, al fine di promuovere l'approccio di definizione degli obiettivi best-in-class nel mercato e dimostrare l'allineamento del Gruppo per limitare il riscaldamento globale a 1,5° C.		2° Semestre 2026

# PROTEGGERE IL NOSTRO PIANETA, MITIGANDO GLI IMPATTI PER LE GENERAZIONI FUTURE

## SUMMARY & HIGHLIGHTS

### VALORI

SICIT considera di primaria importanza la **tutela dell'ambiente** in cui opera e promuove **l'investimento di risorse e lo sviluppo di iniziative** che via via **riducano l'impatto delle proprie attività e aumentino la consapevolezza e la sensibilità di tutti gli stakeholder coinvolti**. In linea con tale impegno, i due stabilimenti di Chiampo e Arzignano adottano un sistema di gestione ambientale UNI EN ISO 14001:2015, periodicamente certificato.

### OBIETTIVI

- **Promuovere le responsabilità verso la protezione ambientale**
- **Minimizzare il consumo di risorse e la produzione dei rifiuti**
- **Ridurre l'impatto delle attività sull'ambiente, prevedere i possibili impatti di nuove attività, al fine di prevenire e gestire eventuali situazioni di emergenza**
- **Garantire la salvaguardia ambientale in fase di progettazione di nuovi prodotti e processi**
- **Definire obiettivi e traguardi ambientali coerenti con la gestione operativa dello stabilimento e le strategie di sviluppo aziendale**

### SICIT IN NUMERI<sup>8</sup>

vs 2022



*Consumi Energetici  
In GJ*

**402.783** -7%



*Emissioni GHG  
Scope 1 & 2 market based (In Ton CO<sub>2</sub>eq)*

**24.968** +6%



*Gestione della Risorsa Idrica  
Scarichi in ML*

**253** -3%



*Economia Circolare  
Prodotti animali derivanti dalle concerie*

**141.536** *ton tolte da rifiuti ed  
introdotte nel processo produttivo*

<sup>8</sup> I numeri 2023 comprendono la nuova società PatBio



*“Il rispetto per l’ambiente è un valore imprescindibile per il Gruppo SICIT.*

*Per questo il Gruppo si impegna a mettere in atto pratiche trasparenti, attraverso progetti volti a ridurre il proprio impatto ambientale. Una visione condivisa, guidata da un’unica consapevolezza: la sostenibilità è la nuova bussola, capace di indicarci la direzione verso il futuro.”*

## TEMATICHE MATERIALI

**Gestione degli impatti ambientali**

Innovazione, Ricerca e Sviluppo

Salute e sicurezza sul lavoro

Performance economiche e creazione di valore

Sviluppo e benessere dei dipendenti

Etica di business, Anticorruzione e Compliance

Comunità locale e territorio

Qualità e sicurezza di prodotto

Gestione sostenibile della catena di fornitura

## SDGs



## KPI significativi e obiettivi Ambientali del piano di Sostenibilità

SDGs	Obiettivi	Stato di Avanzamento	Tempistica
<p><b>7</b> AFFORDABLE AND CLEAN ENERGY</p>	<p>Studio di fattibilità relativo ad un progetto di autosufficienza per i consumi di energia elettrica</p>		<p>2° Semestre 2024</p>
<p><b>13</b> CLIMATE ACTION</p>	<p>Redazione della carbon footprint di organizzazione con inclusione dello Scope 3 ed ottenimento della certificazione</p>		<p>2° Semestre 2024 – <b>Raggiunto</b>, la Società ha ottenuto nei primi mesi del 2024 la certificazione delle emissioni Scope 1, 2, 3 per l’inventario delle emissioni 2022.</p>
<p><b>12</b> RESPONSIBLE CONSUMPTION AND PRODUCTION</p>	<p>Riduzione del 10% (rispetto al dato 2022) della quantità di fanghi (rifiuti) prodotti per ton di semilavorato prodotto</p>		<p>2° Semestre 2026 – <b>Raggiunto</b>, nel 2023 riduzione del 14% della quantità di fanghi prodotti per ton di semilavorato prodotto.</p>
<p><b>12</b> RESPONSIBLE CONSUMPTION AND PRODUCTION</p>	<p>Riduzione del 15% (rispetto al dato 2022) della quantità di bicarbonato di ammonio (materia prima) acquistata per ton di semilavorato prodotto</p>		<p>2° Semestre 2026 – <b>Raggiunto</b>, nel 2023 riduzione del 32% della quantità di bicarbonato di ammonio acquistata per ton di semilavorato prodotto</p>



SDGs	Obiettivi	Stato di Avanzamento	Tempistica
<b>6</b> CLEAN WATER AND SANITATION 	Riduzione del 15% (rispetto al dato 2022) degli scarichi idrici per ton di semilavorato prodotto		2° Semestre 2026
<b>6</b> CLEAN WATER AND SANITATION 	Riduzione del 15% (rispetto al dato 2022) dei prelievi idrici per ton di semilavorato prodotto		2° Semestre 2026
<b>13</b> CLIMATE ACTION 	Riduzione del 5% (rispetto ai dati 2022) del consumo di gas metano (e relative emissioni) per ton di semilavorato prodotto		2° Semestre 2026 – <b>Raggiunto</b> , nel 2023 riduzione di 8% del consumo e delle emissioni di gas metano per ton di semilavorato prodotto.
<b>12</b> RESPONSIBLE CONSUMPTION AND PRODUCTION 	Valutazione della possibilità di utilizzare materiale riciclato/riutilizzato (cisterne e sacchi) per gli imballaggi		2° Semestre 2024
<b>13</b> CLIMATE ACTION 	Individuazione di ulteriori target di riduzione delle emissioni dirette e indirette (Scope 1, 2) e identificazione di obiettivi di riduzione delle emissioni di Scope 3		2° Semestre 2025
<b>13</b> CLIMATE ACTION 	Adesione alla Science Based Target Initiative (SBTI) per quanto riguarda la nostra iniziativa di decarbonizzazione, al fine di promuovere l'approccio di definizione degli obiettivi best-in-class nel mercato e dimostrare l'allineamento del Gruppo per limitare il riscaldamento globale a 1,5° C		2° Semestre 2026

KPI RELATIVI AGLI OBIETTIVI DEL PIANO DI SOSTENIBILITÀ <sup>9</sup>	UoM	2022	2023	Avanzamento obiettivo baseline 2022	Obiettivo al 2026
<i>Quantità di fanghi (rifiuti) prodotti per ton di semilavorato prodotto</i>	<i>ton/ton</i>	0,56	0,49	-14%	-10%
<i>Quantità di bicarbonato di ammonio (materia prima) acquistata per ton di semilavorato prodotto</i>	<i>ton/ton</i>	0,15	0,11	-32%	-15%
<i>Scarichi idrici per ton di semilavorato prodotto</i>	<i>ML/ton</i>	0,0080	0,0078	-3%	-15%
<i>Prelievi idrici per ton di semilavorato prodotto</i>	<i>ML/ton</i>	0,0083	0,0075	-10%	-15%
<i>Consumo di gas metano (e relative emissioni) per ton di semilavorato prodotto</i>	<i>Smc/ton</i>	363,26	332,76	-8%	-5%

<sup>9</sup> Tali KPI, vengono attualmente monitorati solamente sul precedente perimetro del Gruppo Sicit, ante acquisizione di PatBio

PRINCIPALI HIGHLIGHTS <sup>10</sup>							
Indicatore GRI <sup>11</sup>	Descrizione	UM	2022	2023 <sup>12</sup>	Δ 22/23	2023 ADJ <sup>13</sup>	Δ ADJ <sup>14</sup>
<b>Ambientale</b>							
301-2	<i>Materie prime utilizzate<sup>15</sup></i>	ton	177.688	171.299	-4%	170.432	-4%
	<i>di cui da fonti rinnovabili</i>	%	82	83	1%	83	1%
302-1	<i>Consumo di energia all'interno dell'organizzazione</i>	GJ	433.528	402.783	-7%	401.567	-7%
	<i>di cui da fonti rinnovabili</i>	%	6	8	2%	8	2%
302-3	<i>Intensità energetica</i>	GJ/€ Migliaia	4,57	3,75	-18%	3,87	-15%
303-3	<i>Prelievo di acqua</i>	ML	269	246	9%	244	-9%
305-1	<i>Emissioni dirette di gas serra (Scope 1)</i>	tCO <sub>2</sub> eq	23.583	24.949	6%	21.803	-8%
305-2	<i>Emissioni indirette di energia (Scope 2 - Location Based) GHG</i>	tCO <sub>2</sub>	1.978	2.281	15%	2.262	+14%
	<i>Emissioni indirette (Scope 2 - Market based)</i>	tCO <sub>2</sub>	-	19	-	-	
305-4	<i>Intensità delle emissioni di gas serra</i>	tCO <sub>2</sub> eq (Location Based)/€ Migliaia	0,27	0,25	-7%	0,26	-4%
306-3	<i>Rifiuti prodotti</i>	t	20.082	16.804	-16%	16.794	-16%
NA	<i>Intensità dell'acqua</i>	ML/€ Migliaia	0,0028	0,0023	-18%	0,0024	-14%
NA	<i>Intensità dei rifiuti</i>	t/€ Migliaia	0,21	0,16	-24%	0,16	-24%

<sup>10</sup> Si rimanda all'Annex Ambientale per l'informativa completa in relazione agli indicatori GRI inerenti alla performance ambientale del Gruppo.

<sup>11</sup> Qualora applicabile

<sup>12</sup> Si riportano nella colonna "2023" i dati comprendenti la società PatBio dalla data di entrata nel periodo di rendicontazione, e nella colonna "2023 ADJ" i dati escludendo la società PatBio al fine di renderli paragonabili con i dati 2022. Per quanto riguarda i ricavi ADJ, si faccia riferimento al bilancio finanziario (Ricavi PatBio 3,6 Milioni di euro). Si segnala inoltre che in ottica di miglioramento continuo è stato migliorato il calcolo delle intensità del 2022, modificando il denominatore impiegato in € Migliaia. Per i valori precedenti si faccia riferimento al Bilancio di Sostenibilità 2022.

<sup>13</sup> Valore escludendo dal perimetro la Società PatBio.

<sup>14</sup> Valore escludendo dal perimetro la Società PatBio.

<sup>15</sup> Valore escludendo il Packaging e considerando solo le materie prime.

## L'impegno di SICIT verso l'ambiente

GRI 3-3

### POLITICHE E LINEE GUIDA ORGANIZZATIVE



[Per maggiori informazioni, visitate la pagina web aziendale Policy di Gruppo](#)

Anche nel 2023, come negli anni passati, è stato svolto un audit interno condotto tra luglio e agosto in ambito EHS, mediante l'utilizzo di una checklist di verifica, svolto in sinergia tra le due funzioni interne ambiente e sicurezza. L'esito di tale audit interno è stato condiviso con l'ente certificatore della ISO 14001 e con l'amministratore con deleghe in ambito salute e sicurezza. Inoltre, si segnala che due volte l'anno vengono svolti degli audit sui temi di ambiente e salute e sicurezza da parte dell'ODV.

SICIT, si impegna ad **integrare** le certificazioni **UNI EN ISO 45001:2018** e **UNI EN ISO 14001:2015** con la **ISO 9001**.

Sicit ha ottenuto anche la certificazione Bioagricert per organic production poiché rispetta il Reg. UE 848/2018, che definisce il sistema di produzione, trasformazione, etichettatura, controllo e certificazione nell'Unione Europea.

In merito alla gestione dei rischi, è stato implementato un modulo dedicato all'identificazione delle problematiche e dei rischi connessi a un nuovo impianto. Pur non essendovi rischi particolarmente significativi derivanti dalle attività svolte, SICIT ha individuato tra i possibili impatti ambientali il **consumo di risorse naturali** (energia elettrica, gas naturale, acqua, materie prime) e le **emissioni in atmosfera**

(gas a effetto serra e inquinanti). In particolare, sono considerati rischi associati a eventuali versamenti di prodotti chimici che potrebbero generare problematiche correlate alle emissioni in atmosfera. Tali impatti sono costantemente monitorati e gestiti per assicurare il rispetto delle relative prescrizioni vigenti dove SICIT opera e saranno trattati nel corso del presente capitolo.

SICIT ritiene che promuovere la partecipazione dei dipendenti e la responsabilità individuale alle azioni ambientali sia importante per il proprio successo. Pertanto, incoraggia i propri dipendenti a partecipare attivamente, condividendo informazioni su tematiche ambientali e di sostenibilità. Nel Codice Etico SICIT afferma che il Gruppo ha come valori primari le politiche legate al rispetto per le tematiche ambientali. In particolare, persegue il continuo miglioramento delle proprie performance ambientali, impegnandosi a:

- mantenere la conformità con tutte leggi e i regolamenti vigenti in campo ambientale;
- perseguire il miglioramento continuo, minimizzando, ove tecnicamente possibile ed economicamente sostenibile, ogni impatto negativo verso l'ambiente delle proprie attività, prevenendo l'inquinamento.

A conferma dell'impegno di SICIT nel minimizzare gli impatti ambientali del proprio business si evidenzia che i biostimolanti e i ritardanti commercializzati dal Gruppo sono al 100% biodegradabili.

Anche il grasso, che viene commercializzato da SICIT per la produzione di biofuel, il quale è un combustibile ecosostenibile alternativo al gasolio che permette di abbattere in maniera significativa le emissioni di CO<sub>2</sub>e in atmosfera. L'impiego di 1 litro di gasolio, infatti, contribuisce ad un'emissione di anidride carbonica in atmosfera superiore di 15 volte<sup>16</sup> circa rispetto a quella generata dal biodiesel.

Nel corso del 2023, all'interno dello stabilimento di Chiampo sono stati installati **due nuovi impianti**, uno ad **osmosi** ed uno a **filtrazione**. Il primo impianto consente al Gruppo di poter **recuperare il carbonato di ammonio** separandolo dall'acqua che viene successivamente recuperata e **riutilizzata**.

Il secondo consente al Gruppo il **recupero del bicarbonato di calcio** riducendo la quantità di **rifiuti generati**.

Un' ulteriore novità, riguardante l'introduzione di nuovi impianti, coinvolge il **processo di recupero** presso lo stabilimento di **Arzignano** dove la **solubilizzazione** della **calce** avviene utilizzando una **sostanza proteica** riducendo così il **consumo** di acqua e **di metano**.

<sup>16</sup> I fattori di emissione utilizzati sono per il diesel 2,51206 kgCO<sub>2</sub>e/lit, mentre per il biodiesel 0,16751

kgCO<sub>2</sub>e/lit (DEFRA 2023).

## Consumi energetici ed emissioni

GRI 305-2

GRI 305-4

GRI 305-7

GRI 302-1

GRI 302-3

GRI 305-1

SICIT promuove da diversi anni, in linea con la propria Politica Ambientale, una gestione attenta e responsabile dei propri consumi energetici (energia elettrica e gas naturale); questi derivano principalmente dagli impianti produttivi, e in parte residuale dall'illuminazione, dal riscaldamento e dal raffrescamento degli ambienti di lavoro. A tali consumi si aggiungono i consumi di carburante dei mezzi logistici di proprietà. L'energia elettrica e il gas naturale vengono utilizzati come fonti di energia principali impiegate nei processi produttivi.

Nel 2023 i consumi energetici totali di SICIT sono stati pari a **402.783 GJ<sup>17</sup>**, in riduzione del 7% rispetto al 2022. La principale fonte di energia utilizzata è il gas naturale, che rappresenta il 92% del consumo totale di energia perché impiegato come fonte principale nel processo produttivo<sup>18</sup> mentre l'energia elettrica rappresenta l'8% del consumo totale di energia. Si segnala che, a seguito del miglioramento degli impianti produttivi, il 2023 ha registrato rispetto al 2022 una riduzione del consumo di gas naturale per tonnellata di idrolizzato proteico pari all'8%.

L'approvvigionamento dell'energia elettrica avviene oltre che dalla rete, da un **impianto di cogenerazione di energia elettrica e termica** installato presso lo stabilimento di Arzignano. Tale impianto è funzionale alla

riduzione dei costi energetici dello stabilimento. L'energia prodotta dal cogeneratore è infatti interamente auto-consumata, riducendo l'approvvigionamento dalla rete.

Nel 2022, a conferma dell'impegno di SICIT verso la riduzione dei consumi energetici, presso lo stabilimento di Arzignano è terminata l'installazione ed è avvenuta la messa in funzione di un **impianto fotovoltaico** della capacità di circa 190 kWp ad uso industriale, in grado di produrre ogni anno circa 262.000 kWh di energia elettrica. Nel corso del 2023, la quota parte di energia elettrica generata ed interamente consumata internamente è stata pari a 255.284 kWh. Tale impianto, assieme al cogeneratore, ha garantito al sito di Arzignano, la quasi autosufficienza per i consumi di energia elettrica (ca. 78% del totale consumato). Al fine di **ridurre le proprie emissioni di CO<sub>2</sub>**, SICIT ha inoltre stipulato un accordo con Enel Energia per la fornitura di **energia elettrica 100% rinnovabile per il perimetro italiano**, che dal 2021 ha portato al 100% di energia elettrica acquistata dalla rete certificata "verde" dal **GSE**. Nel 2023 si registra anche l'acquisto di energia elettrica da fonti non certificate in seguito all'acquisizione di PatBio, ancorché per quantitativi trascurabili nell'ambito del perimetro del Gruppo.

<sup>17</sup> 401.567 GJ a parità di perimetro rispetto al BDS22, non considerando PatBio.

<sup>18</sup> Il gas naturale viene utilizzato principalmente per alimentare le caldaie a vapore, un impianto di

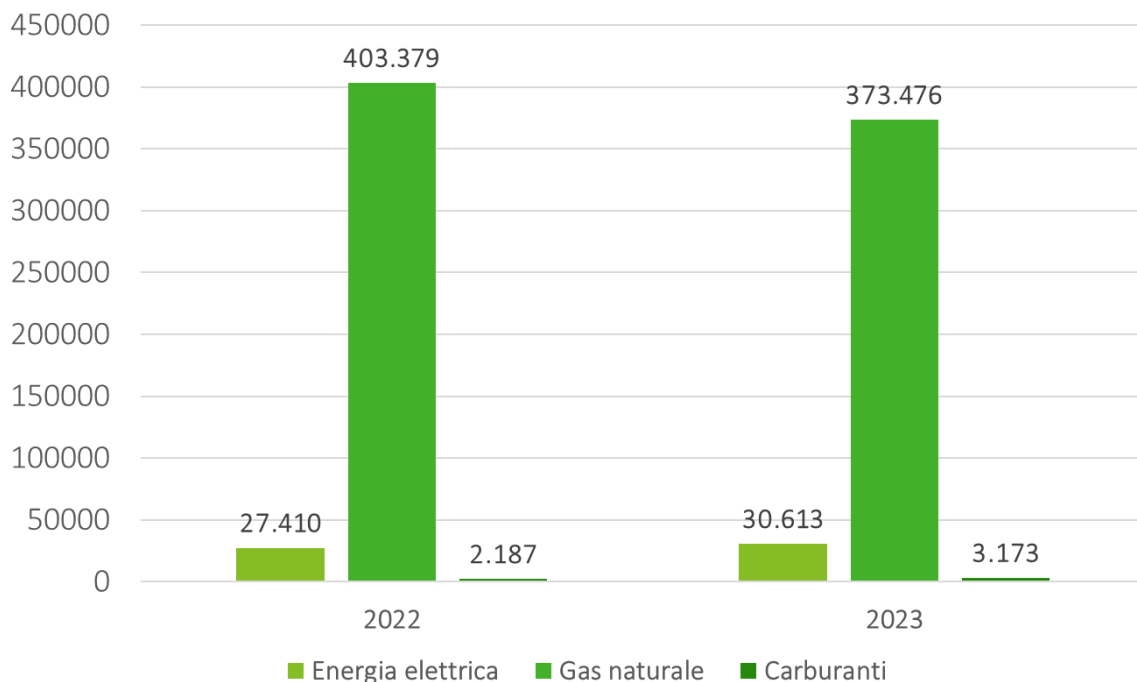
cogenerazione (energia elettrica e vapore), alcuni impianti di abbattimento fumi ed emissioni odorigene, e l'impianto di essiccamento.

Nel 2023, il totale di energia consumata dal Gruppo **proveniente da fonti rinnovabili è pari a circa l'8%**.

Inoltre, è in fase di progettazione l'installazione di un nuovo impianto fotovoltaico con una potenza di 200 kW presso lo stabilimento di Chiampo. L'avvio di questa installazione è previsto nel corso del 2024.

Con la determina n. 1624 del 29 dicembre 2020 la provincia di Vicenza ha rilasciato a SICIT l'autorizzazione integrata ambientale (AIA n.13/2020) ai sensi del D.lgs. 152/06 per lo stabilimento di Arzignano. Inoltre, SICIT ha ottenuto il rinnovo dell'autorizzazione unica ambientale (AUA) all'esercizio per lo stabilimento di Chiampo (ottenuta il 17 aprile 2019) con validità fino al 2029. Tale autorizzazione include la gestione dei rifiuti, lo scarico delle acque e le emissioni in atmosfera e specifica le prescrizioni da adottare.

Consumi ed autoproduzioni di energia in GJ



Nell'ottica di raggiungere la massima potenzialità di trattamento, SICIT ha eseguito negli anni presso lo stabilimento di Chiampo una serie di interventi impiantistici e strutturali e ha deciso, su base volontaria, di assoggettare la modifica di impianto alla procedura di VIA ("Valutazione di Impatto Ambientale"), conclusasi con parere favorevole di compatibilità ambientale rilasciato dalla Provincia di Vicenza nel 2015. Ne 2019 la Provincia di Vicenza ha rilasciato l'autorizzazione all'esercizio dello stabilimento approvando tutte le modifiche richieste negli esercizi precedenti. Nel 2020 la Provincia di Vicenza ha rilasciato la determina n.1380 del 11/11/2020 in cui la titolarità dell'autorizzazione è stata aggiornata.

Gli stabilimenti produttivi di SICIT (Arzignano e Chiampo) rientrano nell'ambito della normativa relativa all'*Emission Trading System (ETS)* (Direttiva 2003/87/CE) e sono iscritti al registro delle imprese autorizzate ad emettere gas ad effetto serra.

SICIT monitora con attenzione le emissioni di gas ad effetto serra, cosciente delle implicazioni che queste hanno sul clima, provvedendo annualmente alla redazione del **Piano di Monitoraggio e Controllo (PMC)**.

Di seguito sono riportate le principali tipologie di emissioni riconducibili alle fonti energetiche sopra citate, secondo quanto previsto dal **Greenhouse Gas (GHG) Protocol** che prevede la distinzione delle emissioni in categorie o "Scope":

- Scope 1: **emissioni dirette**, associate alle fonti di proprietà o sotto il controllo

della Società, quali combustibili utilizzati per il riscaldamento e per i mezzi operativi necessari per le attività dell'impresa;

- Scope 2: **emissioni indirette**, derivanti dal consumo di energia elettrica acquistata dalla Società. Nello specifico, in ottemperanza a quanto richiesto dagli standard di rendicontazione GRI, esse vengono calcolate secondo le metodologie *Location* e *Market based*, utilizzando fattori di emissione appropriati.

SICIT ha inoltre intrapreso alcune iniziative volte alla misurazione dell'impatto complessivo in termini di emissioni sia dei propri prodotti che dell'organizzazione. In particolare:

- Ha realizzato, a partire del 2021 un progetto di *Carbon Footprint* di prodotto e ottenuto la certificazione del CFP Systematic Approach in conformità alla norma ISO14067:2018, per tutti i prodotti finiti da idrolizzato proteico. Grazie a questo risultato, SICIT è in grado di calcolare le emissioni di CO<sub>2</sub>eq derivanti dal ciclo di vita dei propri prodotti in conformità ai requisiti della norma ISO 14067:2018;
- Ha incluso tra gli obiettivi del proprio piano di sostenibilità la redazione della carbon footprint di organizzazione, incluse le emissioni GHG di Scope 3 (emissioni generate a valle e a monte dell'attività produttiva del Gruppo, quali ad esempio le emissioni generate dalla logistica e dai prodotti durante il loro utilizzo da parte dei clienti finali), e l'ottenimento della relativa certificazione entro il 2° semestre 2024. In tale contesto, il Gruppo ha ottenuto



nel corso del 2024 tale certificazione per le emissioni afferenti al 2022 ed è in fase di completamento del calcolo delle emissioni Scope 3 afferenti al 2023.

Nel 2023 le emissioni dirette di SICIT sono state pari a **24.949 tCO<sub>2</sub>** (Scope 1)<sup>19</sup> derivanti da gas naturale, gasolio, benzina e GPL. Le emissioni indirette (Scope 2)<sup>20</sup> derivanti dall'energia elettrica acquistata sono state pari a **2.281 tCO<sub>2</sub>** sulla base del metodo di calcolo *Location based*, e pari a **19 tCO<sub>2</sub>** calcolate con il metodo *Market based*, in considerazione della presenza dei certificati di garanzia d'origine rinnovabile del 100% dell'energia elettrica acquistata nel 2023 per il perimetro italiano. La quota più consistente di emissioni è generata dal consumo di gas naturale, cui segue la componente derivante dall'utilizzo di energia elettrica. Le emissioni totali (Scope 1 e Scope 2 *Location-based*) sono state pari

<sup>19</sup> Per il calcolo delle emissioni di Scope1 sono state considerate le emissioni dirette da fonti di combustione, incluse quelle fisse, mobili, di processo e fugitive. Per il calcolo sono stati utilizzati i fattori di emissione "ISPRA - National Inventory Report 2023" per il calcolo delle emissioni di Sicit e "DEFRA - UK Government - GHG Conversion Factors for Company Reporting 2023" per il calcolo delle emissioni di PatBio. Le emissioni di Scope 1 sono espresse in tonnellate di CO<sub>2</sub>, in quanto la fonte utilizzata non riporta i fattori di emissione degli altri gas diversi dalla CO<sub>2</sub>.

<sup>20</sup> I GRI Sustainability Reporting Standards prevedono due metodologie di calcolo delle emissioni di Scope 2, il "Location-based method" e il "Market-based method". Per il calcolo delle emissioni di Scope 2, in linea con i GRI Sustainability Reporting Standards, sono state utilizzate entrambe le metodologie di calcolo. Il Market-based si basa sulle emissioni di CO<sub>2</sub> emesse dai fornitori di energia da cui l'organizzazione acquista, tramite un contratto, energia elettrica e può essere calcolato considerando: certificati di Garanzia di Origine dell'energia e contratti diretti con i fornitori, fattori di emissione specifici del fornitore, fattori di emissione relativi al "residual mix", ovvero all'energia e alle emissioni non monitorate o non reclamate (metodologia utilizzata, con fattore di emissione Italia per l'anno 2023: 457 gCO<sub>2</sub>/kWh - fonte: AIB 2023 - European Residual

a **27.230 tCO<sub>2</sub>**, in aumento del 7% circa rispetto al 2022.

Nel 2023 SICIT Group, ha registrato un indice di intensità energetica<sup>21</sup> pari a 3,75 GJ/€ Migliaia per migliaia di euro di fatturato diminuzione di circa 18% rispetto al 2022 (4,57 GJ/ € Migliaia). Mentre, l'indice di intensità emissiva<sup>22</sup> registrato nel 2023 a livello di Gruppo è stato pari a 0,25 tCO<sub>2</sub>/€ Migliaia considerando il totale delle emissioni dirette e indirette Location-based per migliaia di euro di fatturato in diminuzione di circa il 7% rispetto al 2022 (0,27 tCO<sub>2</sub>/€ Migliaia).

In aggiunta ai dati complessivi di intensità energetica ed emissiva, calcolati sul fatturato a livello di Gruppo, sono stati determinati anche gli indici di intensità energetica ed emissiva, riferiti alla produzione totale di idrolizzato proteico, considerando a tal fine

Mixes 2022). Il metodo Location-based è basato su fattori di emissione medi relativi alla generazione di energia per confini geografici ben definiti, tra cui confini locali, subnazionali o nazionali (metodologia utilizzata, con fattore di emissione Italia per l'anno 2023: 2679 gCO<sub>2</sub>/kWh - fonte: ISPRA 2023 - Fattori di emissione atmosferica di gas a effetto serra nel settore elettrico nazionale e nei principali Paesi Europei). Lo stesso calcolo è stato svolto per PatBio, utilizzando sia per il calcolo Market-based che per il calcolo Location-based il fattore di emissione 318 gCO<sub>2</sub>/KWH - fonte: "Terna". Le emissioni di Scope 2 sono espresse in tonnellate di CO<sub>2</sub>; tuttavia, la percentuale di metano e protossido di azoto ha un effetto trascurabile sulle emissioni totali di gas serra (CO<sub>2</sub> equivalenti) come desumibile dalla letteratura tecnica di riferimento.

<sup>21</sup> In ottica di miglioramento continuo è stato migliorato il calcolo dell'intensità energetica del 2022, modificando il denominatore impiegato in € Migliaia. Per i valori precedenti si faccia riferimento al Bilancio di Sostenibilità 2022.

<sup>22</sup> In ottica di miglioramento continuo è stato migliorato il calcolo dell'intensità emissiva del 2022, modificando il denominatore impiegato in € Migliaia. Per i valori precedenti si faccia riferimento al Bilancio di Sostenibilità 2022.

i soli dati di consumi ed emissione degli stabilimenti di Chiampo ed Arzignano. L'idrolizzato proteico è utilizzato come base per realizzare il prodotto finito, comune ad entrambi tali siti produttivi, e di conseguenza può essere utilizzato per calcolare l'intensità energetica ed emissiva del perimetro italiano del Gruppo Sicit.

Si segnala, pertanto, che nel 2023 SICIT per il perimetro italiano ha registrato un indice di intensità energetica pari a **12,37 GJ per tonnellata di idrolizzato proteico prodotto** (32.455 tonnellate totali nel 2023) in diminuzione di circa 7% ca. rispetto al 2022 (13,36 GJ/t).

L'intensità dei consumi di gas metano per il **perimetro italiano** di SICIT Group per il 2023, (espressa in termini di Smc per tonnellata di idrolizzato proteico prodotto) è pari a **332,76 Smc/ton** in riduzione del **8%** rispetto al dato del 2022 pari a **363,26<sup>23</sup> Smc/ton**.

L'indice di intensità emissiva registrato nel 2023 per il perimetro italiano è stato pari a **0,74 tCO<sub>2</sub>/t** considerando il totale delle emissioni dirette e indirette location-based sulle tonnellate di idrolizzato proteico prodotto in diminuzione del 7% ca. rispetto al 2022 (0,79 tCO<sub>2</sub>/t).

SICIT, per garantire la tutela della salute e il rispetto dell'ambiente, **monitora costantemente tutte le emissioni in atmosfera di inquinanti** prodotte dai propri impianti produttivi.

In linea con le prescrizioni normative vigenti, ogni emissione è regolarmente

monitorata affinché siano rispettati i limiti di legge; le analisi chimiche svolte sulle emissioni misurate dai camini vengono effettuate da un laboratorio terzo.

Per quanto riguarda la quantificazione di altre emissioni in atmosfera differenti dalle emissioni di CO<sub>2</sub>, per il 2023 le emissioni di **NOx e SOx** risultano pari rispettivamente a **57,07 tonnellate** e **9,46 tonnellate**; per quanto riguarda le altre emissioni, gli stabilimenti hanno prodotto **38,50 tonnellate** di altre categorie di emissioni identificate dalla normativa applicabile (NH<sub>3</sub>) e **1,66 tonnellate** di composti organici volatili (VOC).

<sup>23</sup> In ottica di miglioramento continuo è stato migliorato il calcolo dell'intensità dei consumi di gas metano del 2022. Per i valori precedenti si faccia

riferimento al Bilancio di Sostenibilità 2022.

## Emissioni odorigene

Nel 2023 i campioni prelevati sono stati sottoposti ad analisi olfattometrica per la determinazione della concentrazione di odore, secondo la norma UNI EN 13725:2004, sia per lo stabilimento di Chiampo che di Arzignano. Dalle analisi è emerso un valore medio di 648 unità (ouE/m<sup>3</sup>).

SICIT, inoltre, al fine di abbattere notevolmente le proprie emissioni odorigene generate, ha installato in entrambi gli stabilimenti dei post-combustori di tipo rigenerativo oltre al monitoraggio e la registrazione in continuo dei fumi emessi.

Sicit effettua periodicamente anche valutazioni relative all'impatto acustico generato dagli stabilimenti di Chiampo ed Arzignano.

## La gestione della risorsa idrica

GRI 303-1

GRI 303-2

GRI 303-3

GRI 303-4

SICIT è alla costante ricerca di attività volte alla riduzione del consumo idrico nelle varie fasi produttive.

Lo stabilimento di Chiampo si rifornisce di acqua potabile ad uso igienico sanitario dall'acquedotto comunale mentre le acque utilizzate a scopo industriale, usate per l'alimentazione della rete idrica antincendio, il processo produttivo e l'irrigazione, sono prelevate da due pozzi situati presso lo stabilimento.

Lo stabilimento esegue su base volontaria **l'analisi dei metalli pesanti e della carica batterica delle acque prelevate dai pozzi**. Vengono inoltre eseguite annualmente le **analisi dei PFAS** (Acido perfluorooctansolfonico).

Dalle ultime analisi eseguite non sono state riscontrate criticità. Inoltre, l'ottimizzazione della gestione della risorsa idrica è stata attuata tramite l'introduzione dell'impianto di osmosi, apportando significativi miglioramenti nel lungo periodo.

Lo stabilimento di Arzignano si rifornisce di acqua potabile ad uso igienico sanitario dall'acquedotto civile mentre le acque utilizzate a scopo industriale della rete idrica antincendio, il processo produttivo e l'irrigazione sono prelevate dall'acquedotto industriale.

Nel 2023 i prelievi idrici totali di SICIT ammontano a **246 megalitri** (di cui 2 megalitri afferenti a PatBio), di cui 127 prelevati da pozzo, 118 provenienti da acquedotto ed è il restante 1 proveniente da acque superficiali. Il dato complessivo risulta in riduzione del 9% rispetto al prelievo 2022 ed è legato all'ottimizzazione di processo che è avvenuto nel corso del 2023 nonostante l'idrolizzato prodotto.

Nel 2023 l'intensità dei prelievi idrici<sup>24</sup> di SICIT Group è stata pari a 0,0023 ML/€ Migliaia per migliaia di euro di fatturato diminuzione di circa 18% rispetto al 2022 (0,0028 ML/€ Migliaia).

Per quanto concerne lo scarico idrico, lo stabilimento di Chiampo dispone di due linee di scarico separate: una linea per le acque meteoriche provenienti dai pluviali delle coperture e le acque di seconda pioggia ed una linea per le acque nere/industriali. Il sito ha ottenuto un'autorizzazione allo scarico di acque reflue derivanti dal processo produttivo ed acque meteoriche di prima pioggia nella rete fognaria industriale gestita da Acque del Chiampo S.p.A.

Gli scarichi idrici dello stabilimento di Arzignano sono di tipo sanitario, meteorico ed industriale ed è in vigore un contratto per il servizio di fognatura e depurazione di acque reflue industriali con Acque del Chiampo S.p.A. Gli scarichi industriali sono soggetti ad analisi di laboratorio per il monitoraggio della qualità dell'acqua scaricata che deve essere conforme ad una serie di parametri, tra i principali parametri chimici, cloruri e solfati<sup>25</sup>. Si segnala che

<sup>24</sup> In ottica di miglioramento continuo è stato migliorato il calcolo dell'intensità dei prelievi idrici del 2022, modificando il denominatore impiegato in € Migliaia. Per i valori precedenti si faccia riferimento

al Bilancio di Sostenibilità 2022.

<sup>25</sup> Regolamento della società di gestione del Servizio

non si sono mai verificati superamenti di tali parametri per gli scarichi in fognatura.

Nel 2023, sono stati scaricati in totale da SICIT **253 megalitri di acqua** (-3% rispetto al 2022).

L'intensità dei prelievi idrici per il **perimetro italiano** di SICIT Group per il 2023 (espressa in termini di ML per tonnellata di idrolizzato proteico prodotto) è pari a **0,0075 ML/ton**, in diminuzione del **10%** rispetto al dato del 2022 pari a **0,0083 ML/ton**.

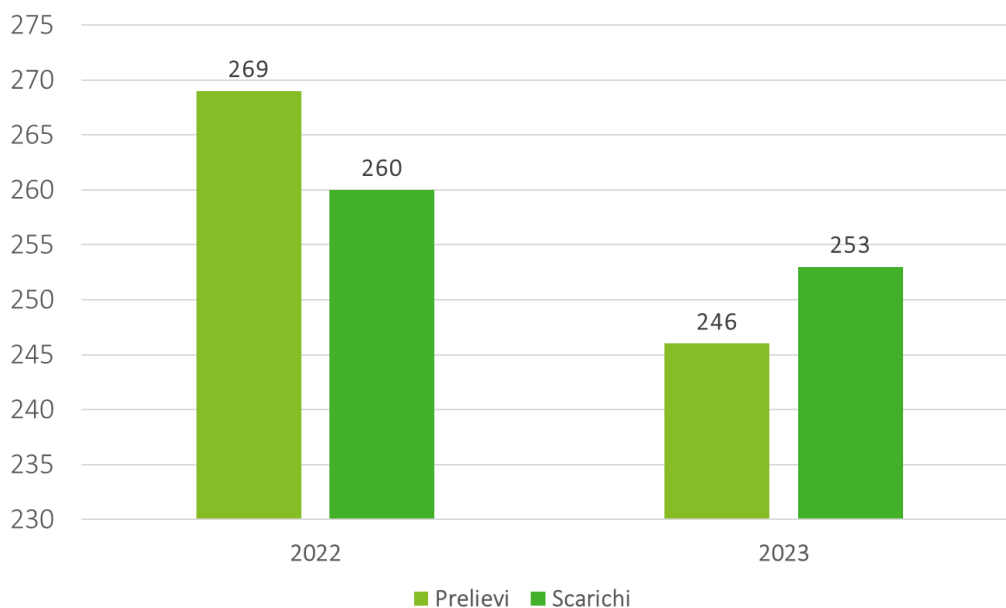
L'intensità degli scarichi idrici di SICIT Group 2023 per perimetro italiano (espressa in termini di ML per tonnellata di idrolizzato proteico prodotto) è pari a **0,0078 ML/ton** in riduzione del **3%** rispetto al valore del 2022 pari a **0,0080**

La riduzione degli scarichi, nonostante l'aumento dei prelievi idrici, è dovuta principalmente al differente mix di produzione tra gli stabilimenti di Chiampo e Arzignano.

Con riferimento al prelievo e allo scarico di acqua in aree soggette a stress idrico, SICIT si avvale del *Aqueduct Tool* sviluppato dal World Resources Institute<sup>26</sup> per identificare le aree potenzialmente a rischio. Ai sensi di tale analisi, gli **stabilimenti produttivi italiani e cileni non sono situati in aree a stress idrico**.

Si sottolinea, inoltre, che nel corso dell'anno non sono stati registrati casi di perdite o rilasci accidentali di sostanze pericolose nell'ambiente.

Consumo idrico in megalitri



Idrico Integrato in tema di fognatura e depurazione delle acque reflue recapitanti nella rete fognaria industriale del 23.07.2018, ai sensi del D.lgs 152/2006.

<sup>26</sup> Lo strumento del WRI è disponibile online alla

pagina web: <https://www.wri.org/our-work/project/aqueduct>. Per l'analisi, sono stati tenuti in considerazione i risultati emersi nella colonna "baseline water stress".

## I materiali ed economia circolare

GRI 301-2

GRI 306-1

GRI 306-2

GRI 306-3

SICIT nasce per affrontare i problemi di riciclo dei rifiuti solidi nel distretto della concia di Arzignano (VI) e si afferma come **eccellenza internazionale della green e della circular economy** che, ritirando e trasformando degli scarti, **limita significativamente la produzione di rifiuti**.

SICIT sposa a pieno i principi di un'economia circolare, un sistema economico pensato per riutilizzare i materiali in successivi cicli produttivi, riducendo al massimo gli sprechi.

L'intensità della quantità di bicarbonato di ammonio acquistata per il **perimetro italiano** di SICIT Group per il 2023 (espressa in termini di tonnellate per tonnellata di idrolizzato proteico prodotto) è pari a **0,11 ton/ton**, in diminuzione del **32%** rispetto al dato del 2022 pari a **0,15<sup>27</sup> ton/ton**.

I biostimolanti, i ritardanti e il grasso di origine animale realizzati da SICIT rappresentano infatti un tipico esempio di economia circolare, in cui gli operatori si approvvigionano degli scarti dell'industria conciaria che vengono trasformati in prodotti finiti utilizzati nel settore agricolo e industriale. Dalla lavorazione della pelle derivano svariati residui, alcuni dei quali possono essere recuperati in vari modi, con conseguenti benefici sia sul piano ambientale che economico. Attraverso il

processo di idrolisi delle proteine animali, infatti, si ottengono amminoacidi liberi o corte catene peptidiche da impiegare nella produzione di idrolizzati proteici, oltre alla separazione del grasso animale. Questa soluzione, impiantistica e di mercato, è quella impiegata negli stabilimenti di SICIT per il trattamento dei sotto-prodotti di origine animale e degli altri residui delle attività conciarie.

Su un totale di quasi 172.726 tonnellate di materiali utilizzati da SICIT nel 2023, **l'83% proviene da riciclo** di sotto-prodotti di origine animale, altri residui delle attività conciarie e di sotto-prodotti di origine vegetale.

È importante, inoltre, sottolineare che i **materiali di scarto** di cui SICIT si approvvigiona e ricicla provengono dal ciclo produttivo di trasformazione e lavorazione delle carni e delle pelli.

Grazie alle proprie attività SICIT contribuisce ad **azzerare gli sprechi e l'impatto in termini ambientali**:

- sia dei settori produttivi a monte (produzione della carne e lavorazione delle pelli), in quanto tali materiali dovrebbero essere smaltiti dai produttori con un costo economico ed ambientale superiore a quanto sostenuto da SICIT;
- sia dei propri settori produttivi di riferimento (produzione di biostimolanti per l'agricoltura, produzione di additivi industriali e produzione di biofuel da fonti alternative al petrolio, come il grasso animale), diminuendo

<sup>27</sup> In ottica di miglioramento continuo è stato migliorato il calcolo dell'intensità della quantità di bicarbonato del 2022. Per i valori precedenti si faccia

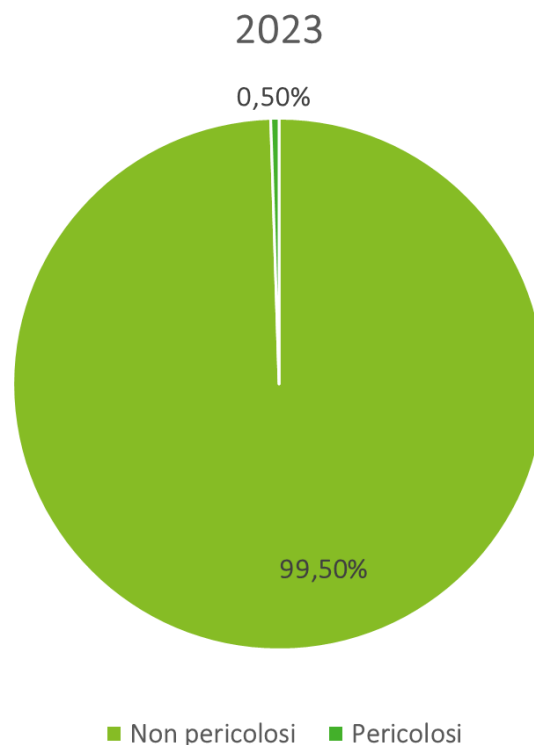
riferimento al Bilancio di Sostenibilità 2022.

drasticamente la necessità di produzioni specifiche ex-novo di materie prime per alimentare il proprio flusso produttivo.

SICIT è attenta alle modalità di gestione e smaltimento dei rifiuti in conformità alle normative vigenti e nell’ambito del proprio impegno verso la tutela dell’ambiente. I rifiuti vengono smaltiti in ottemperanza al D.lgs. 152/06 e sono inviati ad appositi impianti di trattamento e/o discariche.

Nel 2023, i rifiuti prodotti sono stati pari a **16.804 tonnellate**, diminuiti del 16% rispetto all’esercizio precedente. Si osserva inoltre, a segnalare il costante impegno di Sicit nell’economia circolare una riduzione del 28% rispetto al 2022 dell’indice di intensità dei rifiuti prodotti<sup>28</sup> per migliaia di euro di fatturato passando da 0,21 a 0,16 nel 2023.

I rifiuti pericolosi rappresentano una quota trascurabile (0,5% del totale) e sono costituiti principalmente da olio motore usato, imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose e rifiuti organici contenenti sostanze pericolose, generalmente derivanti dallo smaltimento degli impianti di produzione. I rifiuti assimilabili ai rifiuti urbani, provenienti dalla mensa e dagli uffici, sono raccolti in modo differenziato e conferiti al servizio di raccolta municipale.



<sup>28</sup> In ottica di miglioramento continuo è stato migliorato il calcolo dell’intensità dei rifiuti prodotti del 2022, modificando il denominatore impiegato in

€ Migliaia. Per i valori precedenti si faccia riferimento al Bilancio di Sostenibilità 2022.

L'intensità dei rifiuti prodotti per il **perimetro italiano** di SICIT Group per il 2023 (espressa in termini di tonnellate per tonnellata di idrolizzato proteico prodotto) è pari a **0,52 ton/ton**, in diminuzione del **17%** rispetto al dato del 2022 pari a **0,62 ton/ton**.

L'intensità dei fanghi prodotti per il **perimetro italiano** di Sicit per il 2023 (espressa in termini di tonnellate per tonnellata di idrolizzato proteico prodotto) è pari a **0,49 ton/ton**, in diminuzione del **14%** rispetto al dato del 2022 pari a **0,56<sup>29</sup>**.

Nell'ambito del Sistema di Gestione Ambientale UNI EN ISO 14001:2015, SICIT svolge periodicamente e in maniera autonoma specifici **audit** presso le discariche **al fine di verificare il corretto smaltimento dei rifiuti** secondo le norme di legge. Nel corso del 2023 sono stati pianificati tale audit sui principali impianti di smaltimento. Si segnala per ogni nuovo impianto di smaltimento verrà pianificato l'audit.

---

<sup>29</sup> In ottica di miglioramento continuo è stato migliorato il calcolo dell'intensità dei fanghi prodotti del 2022. Per i valori precedenti si faccia riferimento

al Bilancio di Sostenibilità 2022.



## Annex Ambientale

### INFORMATIVA GRI STANDARDS 301-2: Materiali utilizzati che provengono da riciclo<sup>30</sup>

Materiale	2022		2023	
	Quantità in tonnellate	% di materiale riciclato <sup>31</sup>	Quantità in tonnellate	% di materiale riciclato
Prodotti animali derivanti dalle conchiglie	145.117	100%	141.536	100%
Prodotti chimici	27.707	-	23.465	3%
Acidi	5.864	-	6.207	-
Packaging	1.327	12%	1.426	9%
Prodotti vegetali	-	-	90	-
<b>Totale</b>	<b>180.015</b>	<b>81%</b>	<b>172.726</b>	<b>83%</b>

<sup>30</sup> In ottica di miglioramento continuo è stato migliorato il calcolo dei materiali di packaging del 2022. Per i valori precedenti si faccia riferimento al Bilancio di Sostenibilità 2022.

<sup>31</sup> Le percentuali indicano la quantità di materiale riciclato rispetto il totale dei materiali della medesima tipologia.

**INFORMATIVA GRI STANDARDS 302-1: Energia consumata all'interno dell'organizzazione**
**INFORMATIVA GRI STANDARDS 302-3: Intensità energetica**

Consumo di energia	GJ	
Tipologia di consumo	2022	2023
<b>COMBUSTIBILI NON RINNOVABILI</b>	<b>405.566</b>	<b>373.476</b>
Gas Naturale	403.379	370.303
Gasolio per autotrazione	2.187	2.176
<i>di cui gruppo elettrogeno</i>	7	5
<i>di cui mezzi di proprietà e in leasing di lunga durata</i>	2.180	2.171
Benzina per autotrazione (indicare solamente i consumi per i mezzi di proprietà e in leasing di lunga durata)	-	923
GPL per autotrazione (indicare solamente i consumi per i mezzi di proprietà e in leasing di lunga durata)	-	8
Diesel per vapore	-	66
<b>Energia elettrica<sup>32</sup></b>	<b>27.410</b>	<b>30.613</b>
Energia elettrica acquistata	27.410	30.613
<i>di cui da fonti rinnovabili</i>	27.410	30.394
<i>di cui da fonti non rinnovabili</i>	-	219
<b>CONSUMI TOTALI</b>		
<b>Totale consumi energia</b>	<b>433.528</b>	<b>402.783</b>
Energia rinnovabile	27.962	31.313
Energia non rinnovabile	405.566	371.470
<b>INTENSITÀ ENERGETICA PER € Migliaia</b>	<b>4,57<sup>33</sup></b>	<b>3,75</b>

<sup>32</sup> Il Gruppo nel 2022 e nel 2023 ha fatto ricorso a certificati d'origine per l'acquisto di energia da fonti rinnovabili per il perimetro Italia.

<sup>33</sup> In ottica di miglioramento continuo è stato migliorato il calcolo dell'intensità energetica del 2022, modificando il denominatore impiegato in € Migliaia. Per i valori precedenti si faccia riferimento al Bilancio di Sostenibilità 2022.

**INFORMATIVA GRI STANDARDS 303-3: Prelievo idrico**

Prelievi idrici	Megalitri			
	2022		2023	
	Tutte le aree	Aree con stress idrico <sup>34</sup>	Tutte le aree	Aree con stress idrico
<b>Acque superficiali (totale)</b>	-	-	1	-
Acqua superficiale ( $\leq$ 1000 mg/L solidi disciolti totali)	-	-	1	-
<b>Acque sotterranee (totale)</b>	132	-	127	-
Acqua dolce ( $\leq$ 1000 mg/L solidi disciolti totali)	132	-	127	-
Altra acqua ( $>$ 1000 mg/L solidi disciolti totali)	-	-	-	-
<b>Acqua di parti terze (totale)</b>	137	-	118	-
Acqua dolce ( $\leq$ 1000 mg/L solidi disciolti totali)	137	-	118	-
Altra acqua ( $>$ 1000 mg/L solidi disciolti totali)	-	-	-	-
<b>Totale prelievo d'acqua</b>	<b>269</b>	-	<b>246</b>	-

<sup>34</sup> Con riferimento al prelievo e allo scarico di acqua in aree soggette a stress idrico, SICIT si avvale del Aqueduct Tool sviluppato dal World Resources Institute per identificare le aree potenzialmente a rischio. Ai sensi di tale analisi, nessuno dei due stabilimenti produttivi è risultato situato in aree a stress idrico. Lo strumento del WRI è disponibile online alla pagina web: <https://www.wri.org/our-work/project/aqueduct>. Per l'analisi, sono stati tenuti in considerazione i risultati emersi nella colonna "baseline water stress".

## INFORMATIVA GRI STANDARDS 303-4 Scarico idrico

Scarichi idrici	Megalitri			
	2022		2023	
Destinazione degli scarichi	Tutte le aree	Aree con stress idrico	Tutte le aree	Aree con stress idrico
<b>Acque sotterranee (totale)</b>	-	-	-	-
Acqua dolce ( $\leq$ 1000 mg/L solidi disciolti totali)	-	-	-	-
Altra acqua ( $>$ 1000 mg/L solidi disciolti totali)	-	-	-	-
<b>Acqua di parti terze (totale)</b>	<b>260</b>	-	<b>253</b>	-
Acqua dolce ( $\leq$ 1000 mg/L solidi disciolti totali)	260	-	253	-
Altra acqua ( $>$ 1000 mg/L solidi disciolti totali)	-	-	-	-
<b>Totale scarichi idrici</b>	<b>260</b>	-	<b>253</b>	-

## INFORMATIVA GRI STANDARDS 305-1: Emissioni dirette di GHG (Scope 1)<sup>35</sup>

Emissioni dirette Scope 1	GJ	
Scope 1	2022	2023
Gas Naturale	23.422	21.643
Gasolio per autotrazione	161	160
Benzina per autotrazione (indicare solamente i consumi per i mezzi di proprietà e in leasing di lunga durata)	-	2.912
GPL per autotrazione (indicare solamente i consumi per i mezzi di proprietà e in leasing di lunga durata)	-	23
Diesel per vapore	-	211
<b>Totale Emissioni Scope 1</b>	<b>23.583</b>	<b>24.949</b>

<sup>35</sup> Per il calcolo delle emissioni di Scope1 sono state considerate le emissioni dirette da fonti di combustione, incluse quelle fisse, mobili, di processo e fuggitive. Per il calcolo sono stati utilizzati i fattori di emissione "ISPRA – National Inventory Report 2023" per il calcolo delle emissioni di Sicit e "DEFRA - UK Government - GHG Conversion Factors for Company Reporting 2023" per il calcolo delle emissioni di PatBio. Le emissioni di Scope 1 sono espresse in tonnellate di CO<sub>2</sub>, in quanto la fonte utilizzata non riporta i fattori di emissione degli altri gas diversi dalla CO<sub>2</sub>.

**INFORMATIVA GRI STANDARDS 305-2: Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)<sup>36</sup>**

Emissioni indirette di scope 2	GJ	
Scope 2	2022	2023
Energia elettrica acquistata – Location Based	1.978	2.281
Energia elettrica acquistata – Market Based	-	19

**TOTALE EMISSIONI**

TOTALE EMISSIONI	tCO <sub>2</sub>	
	2022	2023
TOTALE EMISSIONI (SCOPE 1 + SCOPE 2 - Location Based)	25.561	27.230
TOTALE EMISSIONI (SCOPE 1 + SCOPE 2 - Market Based)	23.583	24.968

**INFORMATIVA GRI STANDARDS 305-4: Intensità delle emissioni di GHG**

INTENSITÀ EMISSIVA <sup>37</sup>	tCO <sub>2</sub> / € Migliaia	
	2022	2023
Intensità delle emissioni (Scope 1)	0,25	0,23
Intensità delle emissioni (Scope 1 + Scope 2 - Location based)	0,27	0,25
Intensità delle emissioni (Scope 1 + Scope 2 - Market based)	0,25	0,23

<sup>36</sup> I GRI Sustainability Reporting Standards prevedono due metodologie di calcolo delle emissioni di Scope 2, il “Location-based method” e il “Market-based method”. Per il calcolo delle emissioni di Scope 2, in linea con i GRI Sustainability Reporting Standards, sono state utilizzate entrambe le metodologie di calcolo. Il Market-based si basa sulle emissioni di CO<sub>2</sub> emesse dai fornitori di energia da cui l’organizzazione acquista, tramite un contratto, energia elettrica e può essere calcolato considerando: certificati di Garanzia di Origine dell’energia e contratti diretti con i fornitori, fattori di emissione specifici del fornitore, fattori di emissione relativi al “residual mix”, ovvero all’energia e alle emissioni non monitorate o non reclamate (metodologia utilizzata, con fattore di emissione Italia per l’anno 2023: 457 gCO<sub>2</sub>/kWh - fonte: AIB 2023 - European Residual Mixes 2022). Il metodo Location-based è basato su fattori di emissione medi relativi alla generazione di energia per confini geografici ben definiti, tra cui confini locali, subnazionali o nazionali (metodologia utilizzata, con fattore di emissione Italia per l’anno 2023: 2679 gCO<sub>2</sub>/kWh - fonte: ISPRA 2023 - Fattori di emissione atmosferica di gas a effetto serra nel settore elettrico nazionale e nei principali Paesi Europei). Lo stesso calcolo è stato svolto per PatBio, utilizzando sia per il calcolo Market-based che per il calcolo Location-based il fattore di emissione 318 gCO<sub>2</sub>/KWH - fonte: “Terna”. Le emissioni di Scope 2 sono espresse in tonnellate di CO<sub>2</sub>; tuttavia, la percentuale di metano e protossido di azoto ha un effetto trascurabile sulle emissioni totali di gas serra (CO<sub>2</sub> equivalenti) come desumibile dalla letteratura tecnica di riferimento.

<sup>37</sup> In ottica di miglioramento continuo è stato migliorato il calcolo dell’intensità emissiva del 2022, modificando il denominatore impiegato in € Migliaia. Per i valori precedenti si faccia riferimento al Bilancio di Sostenibilità 2022.

## INFORMATIVA GRI STANDARDS 305-7: Ossidi di azoto (NOX), ossidi di zolfo (SOX) e altre emissioni significative

Ossidi di azoto (NOX), ossidi di zolfo (SOX) e altre emissioni significative	Tonnellate	
	2022	2023
<b>Inquinante</b>		
NO <sub>x</sub>	64,17	57,07
SO <sub>x</sub>	5,53	9,46
Composti organici volatili (VOC)	2,36	1,66
Altre categorie standard di emissioni identificate nella normativa applicabile (NH3)	22,85	38,50

## INFORMATIVA GRI STANDARDS 306-3 (2020): Rifiuti prodotti

Rifiuti prodotti	Tonnellate	
	2022	2023
<b>Rifiuti pericolosi di cui</b>	<b>120</b>	<b>84</b>
Soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri	49	59
Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	13	15
Altri rifiuti pericolosi	58	10
<b>Rifiuti non pericolosi di cui</b>	<b>19.962</b>	<b>16.720</b>
Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti	18.219	15.772
Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi	455	561
Altri rifiuti non pericolosi	1.288	387
<b>Totale</b>	<b>20.082</b>	<b>16.804</b>

# LE NOSTRE PERSONE

## SUMMARY & HIGHLIGHTS

### VALORI

Sicit promuove attivamente lo **sviluppo professionale e personale**, offrendo supporto ed **opportunità di crescita**.

SICIT sostiene un **ambiente inclusivo e sicuro**, dove il **benessere fisico e mentale è prioritario**, mantenendo un **dialogo aperto e costruttivo con i dipendenti**.

### OBIETTIVI

- Promuovere un **ambiente di lavoro inclusivo e rispettoso**, dove ogni individuo si senta valorizzato e supportato.
- Favorire lo **sviluppo professionale e personale dei dipendenti**, offrendo opportunità di formazione e crescita continua.
- Creare una **cultura aziendale basata sulla fiducia e sulla trasparenza**, dove le comunicazioni sono aperte e oneste.
- Garantire un **equilibrio sano tra lavoro e vita privata**, promuovendo **politiche di flessibilità** e supporto al benessere dei dipendenti.
- Riconoscere e **premiare il merito** e il contributo individuale, incoraggiando un clima di gratitudine e motivazione.

### SICIT IN NUMERI<sup>38</sup> vs 2022



*Dipendenti*

214

+37%



*Dipendenti a tempo indeterminato*

204

+33%



*Dipendenti donna*

23% *sul totale*

+6,3%



*Ore di formazione*

3.370

+150%



*Ore di formazione pro-capite*

15,7

+100%

<sup>38</sup> I numeri 2023 comprendono la nuova società PatBio



*"I nostri dipendenti sono il cuore pulsante della nostra società. Garantiamo un ambiente di lavoro rispettoso e trasparente, dove le pratiche sostenibili non si limitano alla natura, ma si estendono al benessere e al rispetto dei nostri collaboratori. La sostenibilità non è solo una direzione per il futuro, ma anche un impegno verso coloro che rendono possibile il nostro successo quotidiano."*

## TEMATICHE MATERIALI










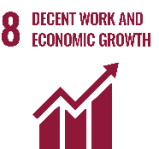




## SDGs





## KPI significativi e obiettivi Sociali del piano di Sostenibilità

SDGs	Obiettivi	Stato di Avanzamento	Tempistica
	Definizione di un piano di formazione triennale coerente con il percorso di carriera delineato		<b>Raggiunto</b> , nel corso del 2023 è stato definito un piano di formazione triennale
	Aumento del 100% delle ore di formazione non obbligatoria pro capite a livello di Gruppo rispetto al dato 2022 (4,8 ore), con un incremento minimo del +10% da raggiungere entro il 2023		2° Semestre 2026 – <b>Raggiunto</b> , +145% ore di formazione pro-capite nel 2023
	Definizione di Piani di welfare/well-being a livello di Gruppo		2° Semestre 2024
-	Aggiornamento delle policy ESG in essere		2° Semestre 2024
	Valutazione della maturità della diversità di genere del Gruppo e successiva definizione di un piano di miglioramento		2° Semestre 2024
	Processo di valutazione delle performance formalizzato		2° Semestre 2024
-	Estensione del Sistema di Gestione per la qualità certificato UNI EN ISO 9001:2015 a SICIT Group S.p.A.		2° Semestre 2024 – <b>Raggiunto</b> , la Società ha ottenuto la certificazione ISO 9001:2015 a livello di perimetro italiano nel corso del 2023.

KPI RELATIVI AGLI OBIETTIVI DEL PIANO DI SOSTENIBILITÀ <sup>39</sup>	UoM	2022	2023	Avanzamento obiettivo baseline 2022	Obiettivo al 2023	Obiettivo al 2026
<i>Aumento delle ore di formazione non obbligatoria pro capite a livello di Gruppo rispetto al dato 2022</i>	Nr.	4,8	11,8	+145%	+10%	+100%

PRINCIPALI HIGHLIGHTS <sup>40</sup>							
Indicatore GRI	Descrizione	UoM	2022	2023 <sup>41</sup>	Δ 22/23	2023 ADJ <sup>42</sup>	Δ ADJ
<b>LE PERSONE DEL GRUPPO</b>							
GRI 2-7: Dipendenti	<i>Numero di dipendenti al 31 dicembre</i>	Nr.	156	214	37%	159	2%
	<i>di cui con contratto a tempo indeterminato</i>	%	99	95	-4%	97	-2%
GRI 401-1: Occupazione 2016	<i>Tasso di assunzione</i>	%	10,9	15,9	46%	12,6	16%
	<i>Tasso di turnover</i>	%	7,7	8,9	2%	10,7	39%
<b>SVILUPPO E TUTELA DELLA PROFESSIONALITÀ</b>							
GRI 404-1: Formazione e Istruzione 2016	<i>Ore medie di formazione all'anno per dipendente</i>	Nr.	8	16	100%	19	138%
GRI 405-1: Diversità e pari opportunità 2016	<i>donne</i>	%	17	23	35%	19	12%
	<i>&lt;30 anni</i>	%	21,8	22,4	3%	22,6	3%
<b>SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO</b>							
GRI 403-9: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	<i>Numero di infortuni sul lavoro dei dipendenti</i>	Nr.	2	5	150%	1	-50%

<sup>39</sup> Tali KPI, vengono attualmente monitorati solamente sul precedente perimetro del Gruppo Sicit, ante acquisizione di PatBio

<sup>40</sup> Si rimanda all'Annex Sociale per l'informativa completa in relazione agli indicatori GRI inerenti alla performance ambientale del Gruppo.

<sup>41</sup> Si riportano nella colonna "2023" i dati comprendenti la società PatBio dalla data di entrata nel periodo di rendicontazione, e nella colonna "2023 ADJ" i dati escludendo la società PatBio al fine di renderli paragonabili con i dati 2022.

<sup>42</sup> Valore escludendo dal perimetro la Società PatBio.

## Le persone del gruppo

GRI 3-3

GRI 2-7

GRI 2-8

GRI 401-1

GRI 401-2

GRI 405-1

GRI 405-2

### POLITICHE E LINEE GUIDA ORGANIZZATIVE



[Per maggiori informazioni, visitate la pagina web aziendale Policy di Gruppo](#)

SICIT tutela e promuove il valore delle proprie risorse umane, considerate fondamentali per il perseguimento degli obiettivi aziendali, impegnandosi ad evitare discriminazioni di qualsiasi natura e garantendo pari opportunità di crescita professionale, offrendo condizioni di lavoro rispettose della dignità individuale ed ambienti di lavoro sicuri e salubri.

Al 31 dicembre 2023 **i dipendenti di SICIT sono 214** (+37% rispetto al 2022<sup>43</sup>).

SICIT si impegna a **valorizzare il contributo professionale di ogni dipendente e a costruire relazioni durature nel tempo** basate su principi di lealtà, fiducia reciproca e collaborazione. Quasi la totalità dei dipendenti è assunta con contratto a tempo indeterminato (95% del totale dei dipendenti del Gruppo).

La categoria professionale maggiormente rappresentata è quella degli operai (46%), a cui segue quella degli impiegati (40%), dei quadri (9%) e quella dei dirigenti (5%). La composizione anagrafica dell'organico di SICIT registra una predominanza della fascia di età matura, compresa tra i 30 e i

50 anni (51%), mentre gli under 30 rappresentano il 22% dell'organico e gli over 50 il 27%.

Dal 2023, SICIT ha avviato una collaborazione con le scuole, implementando un programma di alternanza scuola-lavoro durante la stagione estiva per gli studenti.

L'impegno del Gruppo verso il rispetto delle **diversità, le pari opportunità e la non discriminazione** è espresso nel **Codice Etico**, nella **Politica sulla Diversità** e nella **Politica sui Diritti Umani**.

A tal proposito, le differenze di genere non hanno rilievo nella determinazione di salari e stipendi; possibili differenze retributive medie tra uomini e donne sono da ricondursi a situazioni di anzianità professionale e soprattutto di ruolo ricoperto all'interno del Gruppo. Il rapporto tra le retribuzioni medie lorde delle donne sugli uomini del Gruppo nel complesso varia a seconda della qualifica professionale e si attesta, nel 2023, per la qualifica di quadro a 0,81 mentre per quella di impiegato a 0,84. Tali valori aumentano, con una conseguente riduzione della diversità retributiva, considerando il rapporto dello stipendio base delle donne rispetto agli uomini per ciascuna categoria di dipendenti: 0,87 per la categoria dei quadri e 0,92 per quella degli impiegati<sup>44</sup>.

Tali risultati dimostrano come la presenza maschile, dato il settore industriale di appartenenza, sia storicamente prevalente e costante nel tempo con conseguente maggiore anzianità media che comporta

<sup>43</sup> +2% a parità di perimetro rispetto ai dati 2022, escludendo i dipendenti derivanti l'acquisizione della Società PatBio

<sup>44</sup> Il rapporto dello stipendio base e della retribuzione delle donne rispetto agli uomini per ciascuna

categoria di dipendenti è calcolato considerando i soli dipendenti full time delle società SICIT Group S.p.A., SICIT Chemitech S.p.A. e Patagonia Biotecnología S.p.A. che hanno lavorato per un periodo di 12 mesi.

quindi retribuzioni più alte. Inoltre, a giustificazione dei dati sopra citati si segnala che il lavoro in produzione (in Italia organizzato su 3 turni di complessive 24 ore al giorno) viene svolto dai soli uomini. La retribuzione dei turnisti comporta una maggiorazione della retribuzione, come indennità di turno, di circa il 24% rispetto alla retribuzione base.

La società adotta una procedura di verifica dei dati in fase di assunzione, mediante la richiesta di documenti per l'identificazione anagrafica, con particolare attenzione al controllo del rispetto delle normative inerenti al lavoro minorile.

Si segnala inoltre che nel corso del 2023, il Gruppo ha adottato per il perimetro italiano un software che permette ai dipendenti di ricevere informazioni aggiornate e la propria documentazione aziendale, eliminando l'uso di carta per cedolini od altri tipi di documentazione cartacea.

## Sviluppo e tutela della professionalità

GRI 3-3

GRI 406-1

GRI 404-1

GRI 2-30

SICIT si impegna a sviluppare le capacità e le competenze dei propri collaboratori perseguendo una politica fondata sulle pari opportunità e sui meriti, considerando la professionalità una condizione determinante e una garanzia per l'intera collettività. La ricerca, selezione, assunzione e lo sviluppo di carriera rispondono a valutazioni oggettive della qualità lavorativa, senza discriminazione alcuna.

Nel 2023 non si sono rilevati episodi effettivi o presunti di discriminazione.

Con l'obiettivo di sviluppare le competenze di ciascun collaboratore vengono realizzate attività formative in materia di sicurezza dei lavoratori, sviluppo di competenze specifiche per il personale operativo, corsi di lingua per i dipendenti che ricoprono ruoli non operativi, corsi di lingua specifica (ad esempio inglese, francese, spagnolo, portoghese, tedesco ecc.) per i commerciali e corsi di aggiornamento specifici per i tecnici di laboratorio riguardo l'uso e la manutenzione degli impianti. Inoltre, vengono erogati periodicamente corsi specifici sul Modello Organizzativo 231 e sul Codice Etico della Società; nel 2023, tali corsi sono stati svolti da tutti i dipendenti delle società italiane. In particolare, il corso sul Modello Organizzativo 231 ha mirato allo sviluppo di competenze di carattere generale, con l'intenzione di approfondire

ulteriormente tematiche più specifiche nel nuovo anno.

Parte dei corsi erogati nel corso del 2023 sono stati erogati da remoto.

SICIT nel corso del 2023 ha adottato un **piano triennale di formazione** per tutti i dipendenti del perimetro italiano, al fine di formalizzare l'impegno rispetto alla formazione di tutti i dipendenti.

Nel 2023, grazie a questo impegno, sono state erogate oltre **3.370 ore di formazione**<sup>45</sup> di cui **1.312 obbligatorie** e **2.058 non obbligatorie**. La categoria professionale che ha ricevuto il numero maggiore di ore di formazione non obbligatoria pro-capite è quella dei quadri, con 15 ore di formazione pro-capite, seguita dagli impiegati che hanno ricevuto 13 ore di formazione pro-capite.

SICIT è costantemente impegnata ad **attrarre, motivare e trattenerne risorse** chiave. A tal fine, sono stati introdotti un **premio fedeltà** dell'ammontare di una mensilità erogato nel mese di giugno, un **premio discrezionale** come ulteriore benefit e un **premio di produzione** variabile in funzione dei risultati che, nel caso in cui non venga interamente erogato, viene accantonato dalla Società e utilizzato a sostegno dei lavoratori in situazioni di emergenza, come ad esempio il pagamento di onoranze funebri o visite mediche. Inoltre, i dipendenti hanno la possibilità di convertire tale premio in piano welfare,

<sup>45</sup> A parità di perimetro rispetto al Bilancio precedente, escludendo quindi la nuova società

acquisita PatBio, le ore di formazione totali risulterebbero 3.073 (+128% rispetto al 2022)

beneficiando di un ulteriore incremento del 30% rispetto all'erogazione in denaro.

Nel 2023 SICIT ha implementato ulteriori **iniziative di welfare** a beneficio dei dipendenti. Tra queste, si segnala l'introduzione del bonus carburante di 200 euro destinato a tutti i dipendenti e l'erogazione di una gift card del valore di 250 euro. In aggiunta, è stata introdotta la flessibilità d'ingresso dalle 8:30 alle 9, sono stati previsti incentivi per i dipendenti che lavorano nei giorni festivi, riconoscimenti per chi presta servizio durante i giorni di ponte e un contributo dell'80% per il servizio mensa.

In merito alla valutazione delle performance, SICIT adotta un approccio informale, in cui i responsabili di ciascuna funzione procedono alla valutazione delle performance dei dipendenti alla conclusione di ogni anno.

Da sempre, l'approccio nelle relazioni industriali adottato da SICIT si fonda sul rispetto dei reciproci ruoli e posizioni nella costante ricerca di un dialogo costruttivo. A tal proposito, si segnala che non sono mai avvenuti scioperi interni e che le scelte aziendali intraprese da SICIT non sono mai state oggetto di contestazione da parte dei dipendenti. A seconda dei Paesi in cui SICIT è presente e delle diverse normative in vigore, i rapporti di lavoro sono regolati da accordi collettivi nazionali o aziendali o dalla legislazione vigente. La quasi totalità (**73%**) dei lavoratori dipendenti di SICIT Group è coperta da contratti collettivi di lavoro. Si segnala che a parità di perimetro rispetto all'anno precedente, escludendo quindi la nuova Società cilena, PatBio, la contrattazione collettiva risulterebbe pari al **98%** dei dipendenti.

I dipendenti che operano presso le controllate cinesi (3 risorse) e in PatBio (55 risorse) sono assunti con contratti aziendali o individuali avendo come riferimento le norme e le prassi di mercato locali.

## La salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro

GRI 3-3

GRI 403-1

GRI 403-2

GRI 403-3

GRI 403-4

GRI 403-5

GRI 403-6

GRI 403-7

GRI 403-9

SICIT ha come valori primari le politiche per la sicurezza e la tutela dell'ambiente di lavoro ponendosi come obiettivo la riduzione e, a tendere, l'azzeramento del numero di infortuni sul luogo di lavoro, facendo leva sugli investimenti tecnologici, su nuove politiche e sulla formazione dei lavoratori.

Sin dal 2013 l'azienda adotta un **sistema di gestione della salute e della sicurezza** dei lavoratori **sui luoghi di lavoro per entrambi gli stabilimenti di Chiampo e Arzignano, certificato dapprima secondo la norma OHSAS 18001:2007 e, da dicembre 2021, in accordo con la normativa internazionale ISO 45001:2018**. Nel 2023, SICIT ha effettuato il rinnovo di tutte le certificazioni, definendo processi e procedure che hanno permesso di ottenere anche la certificazione di qualità secondo lo standard internazionale ISO 9001 per entrambi gli stabilimenti italiani. È rilevante sottolineare che non sono state riscontrate non conformità, confermando così l'efficacia e la conformità del sistema di gestione agli standard.

SICIT adotta un approccio preventivo prevedendo il coinvolgimento attivo di tutte le parti interessate e una scrupolosa **valutazione dei rischi in materia di salute e sicurezza**. A tal fine è stato predisposto il Documento di Valutazione dei Rischi

(DVR) relativo ad entrambi gli stabilimenti produttivi italiani. Il documento identifica i rischi suddivisi per reparti ed attività lavorative (mansioni/postazioni) nonché le relative misure di prevenzione e protezione adottate. In virtù dei cambiamenti impiantistici e strutturali che hanno interessato i siti, il Responsabile del servizio di prevenzione e protezione (**RSPP**) di SICIT cura l'aggiornamenti del DVR e delle valutazioni di alcuni rischi specifici. Il DVR generale viene aggiornato costantemente con riferimento agli impianti, ai nuovi uffici e al laboratorio; mentre l'aggiornamento dei DVR specifici ha riguardato l'aggiornamento dei rischi cancerogeni e elettrici. Nel 2023 sono stati rinnovati il DVR generale, il DVR stress lavoro-correlato e il DVR incendio, specificamente per il nuovo magazzino ad Arzignano. Inoltre, il RSPP effettua, ogni 15 giorni, una ispezione con successiva redazione di un report contenente eventuali migliorie o aggiornamenti da attuare.

Inoltre, si segnala che è presente la figura di un ASPP (Addetto al Servizio Prevenzione e Protezione), che affianca l'RSPP nello svolgimento delle attività che riguardano la salute e la sicurezza in azienda.

SICIT ha predisposto un'organizzazione specifica per garantire il corretto e adeguato svolgimento delle attività finalizzate all'eliminazione o alla minimizzazione dei rischi, a garanzia del corretto flusso informativo tra datore di lavoro e lavoratore in materia di rischi sul luogo di lavoro. In particolare, le situazioni di emergenza sono gestite attraverso delle prove di evacuazione annuali per tutti e tre i turni e per tutti i lavoratori, pianificate a cura del RSPP.

Il ruolo di Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP) è ricoperto da un consulente esterno. Il medico competente di SICIT è rimasto invariato e, nel corso del 2023, ha effettuato 142 visite mediche riscontrando 58 idoneità alla mansione, 82 idoneità con prescrizioni e/o limitazioni e 2 inidoneità. Inoltre, sono state svolte 8 visite mediche di fine rapporto di lavoro per pensionamento. Il medico competente ha anche il compito di effettuare il *Drug Test* agli addetti all'uso del carrello elevatore, alla pala meccanica, alla piattaforma di lavoro mobile elevabile (PLE), al ragno. In aggiunta, il Gruppo Sicit per il perimetro italiano ha aderito a due programmi di assistenza sanitaria per i dipendenti, nello specifico a Faschim e Fonchim.

Annualmente viene svolta la **riunione periodica** di sicurezza relativa ad entrambi gli stabilimenti produttivi, nella quale sono discussi gli argomenti di salute e sicurezza ai sensi dell'art. 35 del D.lgs. 81/2008. Nell'anno 2023 i lavoratori hanno nominato i nuovi Rappresentanti dei lavoratori per la Sicurezza, Salute e Ambiente (RLSSA).

È attivo un **processo di segnalazione e gestione dei mancati infortuni e dei pericoli** che prevede la redazione di un modulo cartaceo, permettendo in tal modo, l'individuazione di problematiche che possano esporre i lavoratori a rischi per la salute e la sicurezza, e segnalarle al RSPP e all'Addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione (ASPP), i quali, si impegnano a valutarle e risolverle tempestivamente, migliorando nel tempo i livelli di sicurezza sul lavoro.

La **formazione** del personale **in materia di salute e sicurezza** è gestita attraverso uno specifico software con il quale sono monitorate le ore di formazione erogate e le eventuali necessità di aggiornamento della formazione secondo le scadenze previste considerando anche la normativa vigente. I lavoratori di SICIT hanno seguito le sessioni formative obbligatorie sulla salute e sicurezza e quelle relative all'utilizzo delle attrezzature (es. carrelli elevatori e piattaforme di lavoro mobili elevabili - PLE) ai sensi dell'Accordo Stato/Regioni. È stato designato e formato un adeguato numero di lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, nonché di primo soccorso, capace di garantire una sufficiente copertura su tutti i turni di lavoro. In particolare, nel 2023 sono state erogate **1.312 ore di formazione obbligatoria in ambito salute e sicurezza** relative all'aggiornamento degli ASPP / RSPP, al carrello elevatore, alla gru mobile, alla pala e agli aggiornamenti PLE (Piattaforme di Lavoro Elevabili mobili), PES (Persona Esperta con istruzione, conoscenza ed esperienza tali da permetterle di analizzare i rischi e di evitare i pericoli derivati dall'elettricità) e BLS (Basic Life Support Defibrillation).

Da Segnalare inoltre, che SICIT, ha implementato una nuova modulistica per la rendicontazione della formazione dei nuovi assunti. Questi vengono affiancati da uno specialista durante il periodo iniziale e, ogni mese e mezzo, viene condotta una valutazione delle loro performance e della formazione acquisita. Successivamente, i risultati vengono registrati all'interno della modulistica dedicata.



I rapporti lavorativi con terze parti non dipendenti direttamente da SICIT sono regolati dall'art. 26 D.lgs. 81/08 in materia di obblighi connessi ai contratti d'appalto, d'opera o di somministrazione.

Nel corso del 2023 non si sono verificati casi di malattie professionali mentre si sono registrati 5 casi di infortuni sul luogo di lavoro di lieve entità<sup>46</sup>, 4 dei quali riconducibili a PatBio ed 1 alle sedi italiane di Sicit. In considerazione dei 4 infortuni occorsi nel 2023, il tasso di infortunio<sup>47</sup> registrato dal Gruppo risulta essere pari a 15<sup>48</sup>, in aumento rispetto al tasso 2022 pari a 8.

---

<sup>46</sup> Infortuni di lieve entità riferibili a ferite, scottature, tagli e schiacciamento.

<sup>47</sup> Il tasso di infortunio è stato calcolato come il rapporto tra il numero totale di infortuni e il totale ore lavorate, utilizzando un fattore moltiplicativo di 1.000.000. Nel corso del 2023 non si sono verificati casi di malattia professionale. Il dato include gli infortuni nel tragitto casa-lavoro solamente nel caso in cui il trasporto è stato gestito dall'organizzazione. Si segnala che il tasso di infortunio registrato dal

Gruppo nel 2023 è relativo alle società SICIT Group S.p.A., SICIT Chemitech S.p.A., SICIT Commercial Consulting Shanghai Ltd. e Patagonia Biotecnología S.p.A.

<sup>48</sup> A parità di perimetro rispetto al Bilancio precedente, escludendo quindi i dati di PatBio, gli infortuni registrabili diventano pari a 1 con un tasso di infortunio pari a 4, in forte decremento rispetto al 2022.

## Annex Sociale

### INFORMATIVA GRI STANDARDS 2-7: Informazioni sui dipendenti e gli altri lavoratori

Numero totale di dipendenti suddivisi per tipologia contrattuale (tempo indeterminato e determinato) e genere						
Tipologia contrattuale	al 31 dicembre 2022			al 31 dicembre 2023		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
A tempo indeterminato	129	25	154	161	43	204
A tempo determinato	1	1	2	4	6	10
<b>Totale</b>	<b>130</b>	<b>26</b>	<b>156</b>	<b>165</b>	<b>49</b>	<b>214</b>

Numero totale di dipendenti suddivisi per tipologia contrattuale (tempo indeterminato e determinato), per genere e area geografica						
Tipologia contrattuale	al 31 dicembre 2022			al 31 dicembre 2023		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
<b>Italia</b>	<b>128</b>	<b>24</b>	<b>152</b>	<b>126</b>	<b>30</b>	<b>156</b>
A tempo indeterminato	128	24	152	126	28	154
A tempo determinato	-	-	-	-	2	2
<b>Eestero</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>4</b>	<b>39</b>	<b>19</b>	<b>58</b>
A tempo indeterminato	1	1	2	35	15	50
A tempo determinato	1	1	2	4	4	8
<b>Totale</b>	<b>130</b>	<b>26</b>	<b>156</b>	<b>165</b>	<b>49</b>	<b>214</b>

Numero totale di dipendenti suddivisi per tipologia di impiego (full-time e part-time) e genere						
Full-time / Part-time	al 31 dicembre 2022			al 31 dicembre 2023		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
<b>Italia</b>	128	24	152	126	30	156
Full-time	128	20	148	126	24	150
Part-time	-	4	4	-	6	6
Orario non garantito	-	-	-	-	-	-
<b>Estero</b>	2	2	4	39	19	58
Full-time	2	2	4	39	18	57
Part-time	-	-	-	-	-	-
Orario non garantito	-	-	-	-	1	1
<b>Totale</b>	<b>130</b>	<b>26</b>	<b>156</b>	<b>165</b>	<b>49</b>	<b>214</b>
<b>Part-time percentuale</b>	-	15,4%	2,6%	-	12,2%	2,8%

#### INFORMATIVA GRI STANDARDS 2-8: Lavoratori non dipendenti

Numero totale di dipendenti suddivisi per tipologia contrattuale e genere						
Tipologia contrattuale	al 31 dicembre 2022			al 31 dicembre 2023		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Tirocinanti	-	-	-	2	2	4
Altri collaboratori	-	-	-	1	-	1
<b>Totale</b>	-	-	-	<b>3</b>	<b>2</b>	<b>5</b>

## INFORMATIVA GRI STANDARDS 2-30: Accordi di contrattazione collettiva

Percentuale di dipendenti coperti da accordi di contrattazione collettiva		
Numero di dipendenti	al 31 dicembre 2022	al 31 dicembre 2023
Totale dipendenti	156	214
Numero dipendenti coperti da accordi di contrattazione collettiva <sup>49</sup>	152	156
<b>Percentuale Totale</b>	<b>98%</b>	<b>73%</b>

## INFORMATIVA GRI STANDARDS 401-1: Nuove assunzioni e turnover<sup>50</sup>

Dipendenti in entrata per genere, fasce d'età ed area geografica												
Numero di persone	2022											
	Italia				Estero				Gruppo			
	<30	30-50	>50	Totale	<30	30-50	>50	Totale	<30	30-50	>50	Totale
Uomini	9	3	2	14	-	-	-	-	9	3	2	14
Donne	2	1	-	3	-	-	-	-	2	1	-	3
<b>Totale</b>	<b>11</b>	<b>4</b>	<b>2</b>	<b>17</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>11</b>	<b>4</b>	<b>2</b>	<b>17</b>

Dipendenti in entrata per genere, fasce d'età ed area geografica												
Numero di persone	2023											
	Italia				Estero				Gruppo			
	<30	30-50	>50	Totale	<30	30-50	>50	Totale	<30	30-50	>50	Totale
Uomini	3	4	2	9	1	5	2	8	4	9	4	17
Donne	5	3	2	10	4	1	-	5	9	4	2	15
<b>Totale</b>	<b>8</b>	<b>7</b>	<b>4</b>	<b>19</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>2</b>	<b>13</b>	<b>13</b>	<b>13</b>	<b>6</b>	<b>32</b>

<sup>49</sup> Si faccia riferimento al CCNL per gli addetti all'industria chimica, chimico-farmaceutica, delle fibre chimiche e dei settori abrasivi, lubrificanti e GPL e al CCNL dirigenti di aziende produttrici di beni e servizi.

<sup>50</sup> Si segnala che il delta tra entrati e usciti è derivato dall'acquisizione della nuova Società cilena, PatBio, che ha visto, grazie all'acquisizione un aumento di 55 dipendenti.

Dipendenti in uscita per genere, fasce d'età ed area geografica												
Numero di persone	2022											
	Italia				Estero				Gruppo			
	<30	30-50	>50	Totale	<30	30-50	>50	Totale	<30	30-50	>50	Totale
Uomini	2	3	3	8	-	1	-	1	2	4	3	9
Donne	-	3	-	3	-	-	-	-	-	3	-	3
<b>Totale</b>	<b>2</b>	<b>6</b>	<b>3</b>	<b>11</b>	<b>-</b>	<b>1</b>	<b>-</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>7</b>	<b>3</b>	<b>12</b>

Dipendenti in uscita per genere, fasce d'età ed area geografica												
Numero di persone	2023											
	Italia				Estero				Gruppo			
	<30	30-50	>50	Totale	<30	30-50	>50	Totale	<30	30-50	>50	Totale
Uomini	3	2	6	11	1	-	1	2	4	2	7	13
Donne	-	3	1	4	-	2	-	2	-	5	1	6
<b>Totale</b>	<b>3</b>	<b>5</b>	<b>7</b>	<b>15</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>1</b>	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>19</b>

Tasso di assunzione per genere, fasce d'età ed area geografica												
Numero di persone	2022											
	Italia				Estero				Gruppo			
	<30	30-50	>50	Totale	<30	30-50	>50	Totale	<30	30-50	>50	Totale
Uomini	6,9%	2,3%	1,5%	10,8%	-	-	-	-	6,9%	2,3%	1,5%	10,8%
Donne	7,7%	3,8%	-	11,5%	-	-	-	-	7,7%	3,8%	-	11,5%
<b>Totale</b>	<b>7,1%</b>	<b>2,6%</b>	<b>1,3%</b>	<b>10,9%</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>7,1%</b>	<b>2,6%</b>	<b>1,3%</b>	<b>10,9%</b>

**Tasso di assunzione per genere, fasce d'età ed area geografica**

Numero di persone	2023											
	Italia				Estero				Gruppo			
	<30	30-50	>50	Totale	<30	30-50	>50	Totale	<30	30-50	>50	Totale
Uomini	1,8%	2,4%	1,2%	5,5%	0,6%	3,0%	1,2%	4,8%	2,4%	5,5%	2,4%	10,3%
Donne	10,2%	6,1%	4,1%	20,4%	8,2%	2,0%	0,0%	10,2%	18,4%	8,2%	4,1%	30,6%
<b>Totale</b>	<b>3,7%</b>	<b>3,3%</b>	<b>1,9%</b>	<b>8,9%</b>	<b>2,3%</b>	<b>2,8%</b>	<b>0,9%</b>	<b>6,1%</b>	<b>6,1%</b>	<b>6,1%</b>	<b>2,8%</b>	<b>15,0%</b>

**Tasso di turnover per genere, fasce d'età ed area geografica<sup>51</sup>**

Numero di persone	2022											
	Italia				Estero				Gruppo			
	<30	30-50	>50	Totale	<30	30-50	>50	Totale	<30	30-50	>50	Totale
Uomini	1,5%	2,3%	2,3%	6,2%	-	0,8%	-	0,8%	1,5%	3,1%	2,3%	6,9%
Donne	-	11,5%	-	11,5%	-	-	-	-	-	11,5%	-	11,5%
<b>Totale</b>	<b>1,3%</b>	<b>3,8%</b>	<b>1,9%</b>	<b>7,1%</b>	<b>-</b>	<b>0,6%</b>	<b>-</b>	<b>0,6%</b>	<b>1,3%</b>	<b>4,5%</b>	<b>1,9%</b>	<b>7,7%</b>

**Tasso di turnover per genere, fasce d'età ed area geografica**

Numero di persone	2023											
	Italia				Estero				Gruppo			
	<30	30-50	>50	Totale	<30	30-50	>50	Totale	<30	30-50	>50	Totale
Uomini	2,3%	1,6%	4,7%	8,6%	0,6%	-	0,6%	1,2%	2,4%	1,2%	4,2%	7,9%
Donne	9,7%	6,5%	19,4%	35,5%	-	4,1%	-	4,1%	-	10,2%	2,0%	12,2%
<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>1,9%</b>	<b>0,6%</b>	<b>2,5%</b>	<b>0,5%</b>	<b>0,9%</b>	<b>0,5%</b>	<b>1,9%</b>	<b>1,9%</b>	<b>3,3%</b>	<b>3,7%</b>	<b>8,9%</b>

<sup>51</sup> In ottica di miglioramento continuo è stato migliorato il calcolo del tasso di turnover per l'estero del 2022. Per i valori precedenti si faccia riferimento al Bilancio di Sostenibilità 2022.

**INFORMATIVA GRI STANDARDS 404-1: Ore medie di formazione annua per dipendente**

Ore di formazione obbligatoria per categoria professionale e genere - 2022						
Categoria professionale	Nr. Ore Uomini	Nr. ore pro-capite uomini	Nr. Ore Donne	Nr. ore pro-capite donne	Nr. Ore Totali	Nr. ore pro-capite totali
Dirigenti	-	-	-	-	-	-
Quadri	12	1	-	-	12	1
Impiegati	206	5	46	2	252	4
Operai	330	4	2	1	332	4
<b>Totale</b>	<b>548</b>	<b>4</b>	<b>48</b>	<b>2</b>	<b>596</b>	<b>4</b>

Ore di formazione obbligatoria per categoria professionale e genere - 2023						
Categoria professionale	Nr. Ore Uomini	Nr. ore pro-capite uomini	Nr. Ore Donne	Nr. ore pro-capite donne	Nr. Ore Totali	Nr. ore pro-capite totali
Dirigenti	-	-	-	-	-	-
Quadri	48	3	12	2	60	3
Impiegati	262	5	63	2	325	4
Operai	906	10	21	3	927	9
<b>Totale</b>	<b>1.216</b>	<b>7</b>	<b>96</b>	<b>2</b>	<b>1.312</b>	<b>6</b>

Ore di formazione non obbligatoria per categoria professionale e genere - 2022						
Categoria professionale	Nr. Ore Uomini	Nr. ore pro-capite uomini	Nr. Ore Donne	Nr. ore pro-capite donne	Nr. Ore Totali	Nr. ore pro-capite totali
Dirigenti	47	24	--	-	47	24
Quadri	148	11	-	-	148	9
Impiegati	416	11	60	3	476	8
Operai	80	1	-	-	80	1
<b>Totale</b>	<b>691</b>	<b>5</b>	<b>60</b>	<b>2</b>	<b>751</b>	<b>5</b>

**Ore di formazione non obbligatoria per categoria professionale e genere - 2023**

Categoria professionale	Nr. Ore Uomini	Nr. ore pro-capite uomini	Nr. Ore Donne	Nr. ore pro-capite donne	Nr. Ore Totali	Nr. ore pro-capite totali
Dirigenti	48	5	-	-	48	5
Quadri	225	16	51	10	276	15
Impiegati	879	17	218	6	1.097	13
Operai	600	7	37	5	637	6,4
<b>Totale</b>	<b>1.752</b>	<b>11</b>	<b>306</b>	<b>6</b>	<b>2.058</b>	<b>10</b>

**Ore di formazione totali per categoria professionale e genere - 2022**

Categoria professionale	Nr. Ore Uomini	Nr. ore pro-capite uomini	Nr. Ore Donne	Nr. ore pro-capite donne	Nr. Ore Totali	Nr. ore pro-capite totali
Dirigenti	47	24	-	-	47	24
Quadri	160,5	12	-	-	161	9
Impiegati	621,5	16	106	5	728	13
Operai	410	5	2	1	412	5
<b>Totale</b>	<b>1239</b>	<b>10</b>	<b>108</b>	<b>4</b>	<b>1347</b>	<b>9</b>

**Ore di formazione totali per categoria professionale e genere - 2023**

Categoria professionale	Nr. Ore Uomini	Nr. ore pro-capite uomini	Nr. Ore Donne	Nr. ore pro-capite donne	Nr. Ore Totali	Nr. ore pro-capite totali
Dirigenti	48	5	-	-	48	5
Quadri	273	19	63	12	336	18
Impiegati	1.141	22	281	8	1.422	17
Operai	1.506	17	58	7	1.564	16
<b>Totale</b>	<b>2.968</b>	<b>18</b>	<b>402</b>	<b>8</b>	<b>3.370</b>	<b>16</b>



**INFORMATIVA GRI STANDARDS 405-1: Diversità degli organi di governo e tra i dipendenti**

Numero totale di dipendenti per categoria professionale e genere						
Categoria professionale	al 31 dicembre 2022			al 31 dicembre 2023		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	2	-	2	9	1	10
Quadri	14	3	17	14	5	19
Impiegati	38	20	58	51	35	86
Operai	76	3	79	91	8	99
<b>Totale</b>	<b>130</b>	<b>26</b>	<b>156</b>	<b>165</b>	<b>49</b>	<b>214</b>

Numero totale di dipendenti per categoria professionale e genere (percentuali)						
Categoria professionale	al 31 dicembre 2022			al 31 dicembre 2023		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	100,0%	-	1,3%	90,0%	10,0%	4,7%
Quadri	82,4%	17,6%	10,9%	73,7%	26,3%	8,9%
Impiegati	65,5%	34,5%	37,2%	59,3%	40,7%	40,2%
Operai	96,2%	3,8%	50,6%	91,9%	8,1%	46,3%
<b>Totale</b>	<b>83,3%</b>	<b>16,7%</b>	<b>100%</b>	<b>77%</b>	<b>23%</b>	<b>100%</b>

Numero totale di dipendenti per categoria professionale e fascia d'età								
Categoria professionale	al 31 dicembre 2022				al 31 dicembre 2023			
	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale
Dirigenti	-	1	1	2	-	2	8	10
Quadri	-	9	8	17	1	11	7	19
Impiegati	11	32	15	58	23	45	18	86
Operai	23	35	21	79	24	51	24	99
<b>Totale</b>	<b>34</b>	<b>77</b>	<b>45</b>	<b>156</b>	<b>48</b>	<b>109</b>	<b>57</b>	<b>214</b>

Numero totale di dipendenti per categoria professionale e fascia d'età (Percentuale)						
Categoria professionale	al 31 dicembre 2022			al 31 dicembre 2023		
	Uomini	Donne	Totale categoria/totale dipendenti	Uomini	Donne	Totale categoria/totale dipendenti
Dirigenti	100,0%	-	1,3%	90,0%	10,0%	4,7%
Quadri	82,4%	17,6%	10,9%	73,7%	26,3%	8,9%
Impiegati	65,5%	34,5%	37,2%	59,3%	40,7%	40,2%
Operai	96,2%	3,8%	50,6%	91,9%	8,1%	46,3%
<b>Totale</b>	<b>83,3%</b>	<b>16,7%</b>	<b>100,0%</b>	<b>77%</b>	<b>23%</b>	<b>100%</b>

Composizione del Consiglio di Amministrazione per genere e fascia d'età								
Numero di persone	al 31 dicembre 2022				al 31 dicembre 2023			
	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale
Uomini	1	1	8	10	-	2	8	10
Donne	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>8</b>	<b>10</b>	<b>-</b>	<b>2</b>	<b>8</b>	<b>10</b>

Composizione del Consiglio di Amministrazione per genere e fascia d'età (Percentuale)								
Numero di persone	al 31 dicembre 2022				al 31 dicembre 2023			
	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale
Uomini	10,0%	10,0%	80,0%	100,0%	-	20,0%	80,0%	100,0%
Donne	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>10,0%</b>	<b>10,0%</b>	<b>80,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>-</b>	<b>20,0%</b>	<b>80,0%</b>	<b>100,0%</b>

## INFORMATIVA GRI STANDARDS 405-2 Rapporto dello stipendio base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini<sup>52</sup>

Rapporto dello stipendio base femminile e maschile per inquadramento						
	al 31 dicembre 2022			al 31 dicembre 2023		
Categoria professionale	Uomini	Donne	Rapporto donne su uomini	Uomini	Donne	Rapporto donne su uomini
Dirigenti	91.539	-	0,00	98.995	88.352	0,89
Quadri	61.724	54.552	0,88	50.359	43.966	0,87
Impiegati	35.776	31.568	0,88	31.370	28.895	0,92
Operai	30.304	23.233	0,77	20.900	16.903	0,81

Rapporto tra retribuzione complessiva femminile e maschile per inquadramento						
	al 31 dicembre 2022			al 31 dicembre 2023		
Categoria professionale	Uomini	Donne	Rapporto donne su uomini	Uomini	Donne	Rapporto donne su uomini
Dirigenti	158.213	-	0,00	156.107	107.482	0,69
Quadri	85.571	68.054	0,80	65.449	53.286	0,81
Impiegati	43.518	35.105	0,81	37.569	31.402	0,84
Operai	43.540	26.820	0,62	26.995	19.239	0,71

<sup>52</sup> Il rapporto dello stipendio base e della retribuzione delle donne rispetto agli uomini per ciascuna categoria di dipendenti è calcolato considerando i soli dipendenti full time delle società SICIT Group S.p.A., SICIT Chemitech S.p.A. e Patagonia Biotecnologia S.p.A. che hanno lavorato per un periodo di 12 mesi.

**INFORMATIVA GRI STANDARDS 403-9 Infortuni sul lavoro dei dipendenti<sup>53</sup>**

<b>Dipendenti del Gruppo</b>		
<b>Infortuni sul lavoro</b>		
<b>Numero di incidenti</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
Numero totale dei decessi dovuti a infortuni sul lavoro	-	-
Numero totale di infortuni sul lavoro gravi (escludendo i decessi) <sup>54</sup>	-	-
Numero totale di infortuni sul lavoro registrabili	2	5
<b>Tassi di infortunio</b>		
Tasso di decessi dovuti a infortuni sul lavoro	-	-
Tasso di infortuni gravi sul lavoro (escludendo i decessi)	-	-
Tasso di infortuni sul lavoro registrabili <sup>55</sup>	8	15
Ore lavorate	263.507	329.613

<sup>53</sup> Il perimetro dei dati relativi alla salute e sicurezza include i soli dipendenti. Il Gruppo valuta la possibilità di raccogliere i dati presso i datori di lavoro di collaboratori esterni che operano presso le sedi del Gruppo, al fine di rendicontare eventuali infortuni.

<sup>54</sup> Infortuni sul lavoro che hanno portato a un danno da cui il lavoratore non può riprendersi, non si riprende o non è realistico prevedere che si riprenda completamente tornando allo stato di salute antecedente l'incidente entro 6 mesi.

<sup>55</sup> Il tasso di infortunio è stato calcolato come il rapporto tra il numero totale di infortuni e il totale ore lavorate, utilizzando un fattore moltiplicativo di 1.000.000. Il dato include gli infortuni nel tragitto casa-lavoro solamente nel caso in cui il trasporto è stato gestito dall'organizzazione. Nel corso del 2023 non si sono verificati casi di malattia professionale.

# IL NOSTRO IMPATTO POSITIVO SULLA COMUNITÀ

## SUMMARY & HIGHLIGHTS

### VALORI

La missione di Sicit è quella di essere un pilastro nella **comunità in cui opera**.

Sicit si impegna attivamente a sostenere lo **sviluppo e il benessere delle persone**

### OBIETTIVI

- Iniziative di **sviluppo economico e sociale** per la **comunità locale**.
- Promuovere la **sostenibilità ambientale** e la **protezione delle risorse naturali locali**.
- **Collaborare** con le **autorità locali** e le **organizzazioni non governative** per affrontare le sfide e i bisogni specifici della **comunità**.
- Creare **opportunità di lavoro e sviluppo economico locale** per sostenere il benessere economico dei residenti.

### SICIT IN NUMERI<sup>56</sup> vs 2022



*Spesa per prodotti chimici*  
In €

16.476

-9%



*Spesa per packaging*  
In €

3.293

+15%



*Spesa per servizi*  
In €

1.922

+37%

<sup>56</sup> I numeri 2023 comprendono la nuova società PatBio



*"Le nostre comunità locali sono il fulcro della nostra missione. Ci impegniamo a creare un ambiente inclusivo e solidale, dove il sostegno reciproco e il benessere di tutti i membri sono priorità assolute. La sostenibilità non si limita all'ambiente, ma abbraccia anche il rispetto e il sostegno dei nostri vicini. Ogni giorno, lavoriamo per costruire un futuro migliore per tutti, guidati dall'impegno verso coloro che rendono possibile la nostra crescita e il nostro successo comune."*

## TEMATICHE MATERIALI

Gestione degli  
impatti ambientali

Innovazione, Ricerca  
e Sviluppo

Salute e sicurezza  
sul lavoro

Performance  
economiche e  
creazione di valore

Sviluppo e  
benessere dei  
dipendenti

Etica di business,  
Anticorruzione e  
Compliance

Comunità locale e  
territorio

Qualità e sicurezza  
di prodotto



Gestione sostenibile  
della catena di  
fornitura

## SDGs

**11** SUSTAINABLE CITIES  
AND COMMUNITIES



## KPI significativi e obiettivi a supporto della comunità locale del piano di Sostenibilità

SDGs	Obiettivi	Stato di Avanzamento	Tempistica
	Identificazione di tre progetti continuativi di supporto alle comunità locali		2° Semestre 2024

## La catena di fornitura

SICIT ricerca il massimo vantaggio competitivo nei processi di acquisto, promuovendo dei criteri di condotta nelle relazioni con i propri fornitori basati sulla reciproca lealtà, trasparenza e collaborazione.

Attualmente non vengono adottati criteri sociali e ambientali nella valutazione dei fornitori, ma il Gruppo, come si evidenzia dai propri obiettivi di sostenibilità, si impegna a implementare una policy di selezione dei fornitori più significativi che preveda la definizione di un percorso di decarbonizzazione come parte dei criteri di selezione.

Sul fronte dell'approvvigionamento vanno distinti i fornitori di materiali non oggetto di riciclo (come i prodotti chimici miscelati all'idrolizzato proteico, il packaging, ecc.) e i c.d. "fornitori di materie prime di input", quei soggetti, tipicamente concerie, che conferiscono le "materie prime di input" oggetto di riciclo (sotto-prodotti di origine animale e altri residui della concia) e nei confronti dei quali SICIT presta il servizio di ritiro, a fronte di un compenso.

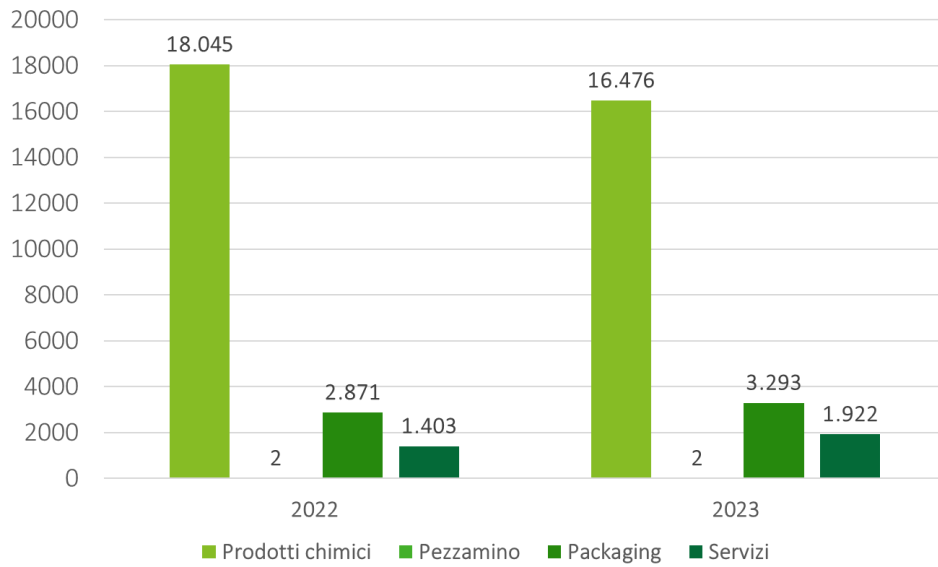
Nel 2023 SICIT ha fatto ricorso a **108** tra **fornitori** e **fornitori di materie prime di input** che hanno servito non solo entrambi gli stabilimenti produttivi italiani ma anche lo stabilimento produttivo cileno di PatBio, motivo per il quale si osserva un aumento del 29% dei fornitori nel 2023 rispetto al 2022. Di questi, 30 sono fornitori di prodotti chimici, per un valore di acquisto di 16,5 milioni Euro, 23 sono i fornitori di packaging (3,3 milioni di Euro) mentre 7 si occupano di servizi (per la raccolta e il trasporto dei materiali dalle concerie) per un valore di acquisto di 1,9 milioni di Euro.

Nel 2023, **l'85% degli acquisti di materiali di input per un valore di 18,4 milioni di Euro** è stato effettuato da **fornitori locali, ovvero con sede sul territorio italiano**. Inoltre, nel 2023 **la totalità dei materiali di input di PatBio, proviene da fornitori cileni**.

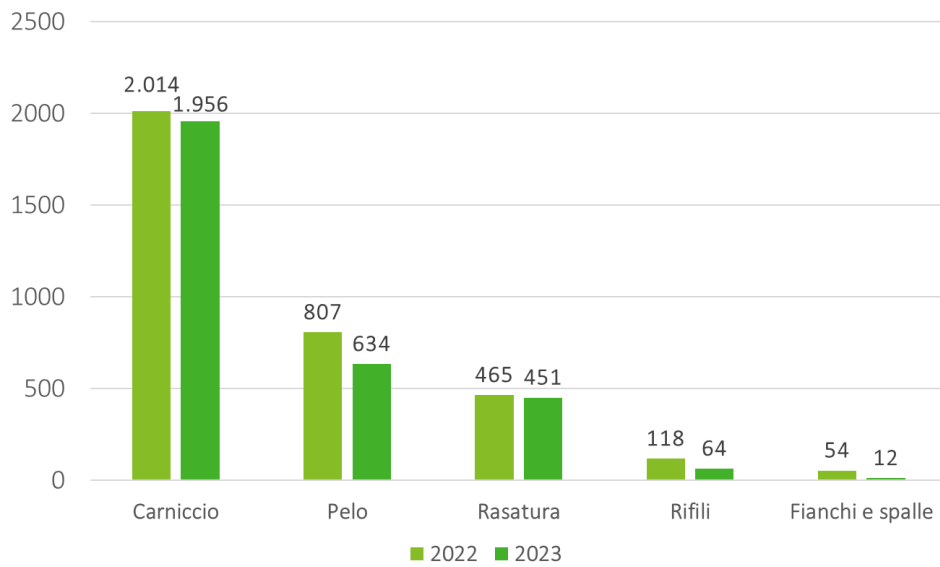
Nel 2023 SICIT ha ritirato materiale di scarto proveniente dalla concia delle pelli da **40 fornitori di materie prime di input**.



### Acquisti in migliaia di € per categoria di fornitura



### Ricavo in migliaia di € per categoria di fornitura

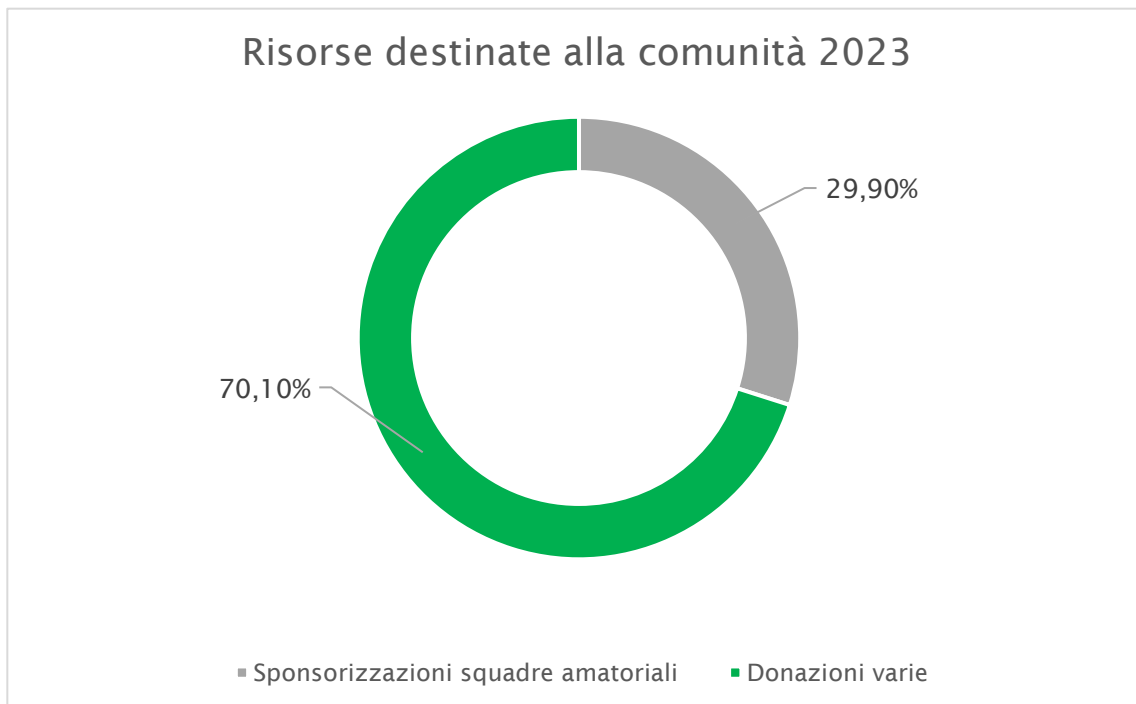


## Il legame con il territorio

Nel corso degli anni, SICIT ha creato un forte legame con il territorio in cui opera, promuovendo la solidarietà e il sostegno alle comunità locali con cui si relaziona quotidianamente e contribuendo allo sviluppo sociale, economico e ambientale. SICIT supporta diversi progetti di natura socioassistenziale e di valorizzazione del territorio. Tale impegno si è concretizzato nel supporto a favore di Onlus, fondazioni e in progetti di beneficenza.

Nel corso del 2023, il Gruppo SICIT ha registrato un valore pari a 0,2 milioni di euro a sostegno della comunità locale.

Le donazioni si sono concentrate principalmente sulle sponsorizzazioni delle squadre amatoriali, ospedali e fondazioni di ricerca medica, ed altre donazioni varie, tra cui, case di riposo, proloco e comuni.



## Annex catena di fornitura

### INFORMATIVA GRI STANDARDS 2-6: Attività, catena del valore e altri rapporti di business

Categorizzazione dei fornitori per tipologia di acquisto				
Tipologia di acquisto	2022			
	spesa in €	Numero fornitori	€ %	N%
Materie prime	18.045.036	25	96%	30%
Pezzamino	2.858	1	0,02%	1%
Ritiro di sotto-prodotti di origine animale e altri residui della concia	-3.458.597	44	-18%	55%
Packaging	2.871.583	11	15%	13%
Servizi (pagati per la raccolta del carniccio e rasatura)	1.403.594	3	8%	4%
<b>Totale Gruppo</b>	<b>18.864.474</b>	<b>84</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>

Categorizzazione dei fornitori per tipologia di acquisto				
Tipologia di acquisto	2023			
	spesa in €	Numero fornitori	€ %	N%
Materie prime	16.476.236	30	88%	28%
Pezzamino	2.066	1	0,01%	1%
Ritiro di sotto-prodotti di origine animale e altri residui della concia	-3.117.596	40	-17%	38%
Prodotti di origine vegetale	67.804	3	0,4%	3%
Packaging	3.293.105	23	18%	21%
Servizi (pagati per la raccolta del carniccio e rasatura)	1.922.253	7	10%	6%
Altro	42.653	4	0,2%	4%
<b>Totale Gruppo</b>	<b>18.686.521</b>	<b>108</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>

## INFORMATIVA GRI STANDARDS 204-1: Proporzione della spesa effettuata a favore di fornitori locali

Distribuzione degli acquisti								
Tipologia di acquisto	2022				2023			
	spesa in €	Numero fornitori	€ %	N%	spesa in €	Numero fornitori	€ %	N%
<b>Area geografica - materiali di input acquistati</b>								
Italia	19.409.250	37	87%	93%	18.446.528	39	85%	57%
EU	2.913.821	3	13%	8%	2.471.190	2	11%	3%
Extra EU	-	-	-	-	886.399	27	4%	40%
<b>Totale</b>	<b>22.323.071</b>	<b>40</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>	<b>21.804.117</b>	<b>68</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>
<b>Area geografica - materiali di input con ricavo da servizio ritiro</b>								
Italia	-3.452.755	44	100%	100%	-3.111.386	40	100%	100%
EU	-5.842		-	-	-6.210		-	-
Extra EU	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>-3.458.597</b>	<b>44</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>	<b>-3.117.596</b>	<b>40</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>
<b>Area geografica - Totale materiali</b>								
Italia	15.956.495	81	85%	96%	15.335.142	79	82%	73%
EU	2.907.979	3	15%	4%	2.464.980	2	13%	2%
Extra EU	-	-	-	-	886.399	27	5%	25%
<b>Totale</b>	<b>18.864.474</b>	<b>84</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>	<b>18.686.521</b>	<b>108</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>

# LA QUALITÀ E L'INNOVAZIONE

## SUMMARY & HIGHLIGHTS

### VALORI

Sicit pone la **qualità** e l'**innovazione** come **pilastri fondamentali** dei suoi **valori aziendali**. Sicit si impegna costantemente a garantire **prodotti di eccellenza**, attraverso **rigorosi standard qualitativi** e **processi di miglioramento continuo**. Allo stesso tempo, abbraccia l'**innovazione** come **motore per il progresso**, investendo in **ricerca e sviluppo** per anticipare le **esigenze del mercato**. Questi valori sono il fondamento su cui la società costruisce il suo **successo nel lungo termine**.

### OBIETTIVI

- Mantenere e migliorare costantemente gli **standard qualitativi** dei prodotti offerti.
- Promuovere una **cultura aziendale incentrata sull'innovazione**.
- Investire in **ricerca e sviluppo** per favorire **soluzioni innovative** che soddisfino le **esigenze emergenti del mercato**.
- Monitorare attentamente il **feedback dei clienti** per identificare **aree di miglioramento** e **opportunità di innovazione**.

### SICIT IN NUMERI

vs 2022



*Controlli Intermedi*

10.170

+3%



*Controlli Materie Prime*

10.101

+266%



*Controlli Ricerca*

17.134

+37%



*Controlli Totali*

92.326

+6%



*Episodi di non conformità Salute & Sicurezza dei clienti*

0



*"La nostra società è impegnata nell'eccellenza della qualità e nell'incessante ricerca dell'innovazione. La qualità dei nostri prodotti è una priorità assoluta, e ci impegniamo a superare continuamente gli standard esistenti. La nostra missione è integrare la qualità e l'innovazione in ogni aspetto del nostro operato, per mantenere la leadership nel nostro settore e creare valore duraturo per i nostri clienti."*

## TEMATICHE MATERIALI

Gestione degli  
impatti ambientali

**Innovazione, Ricerca  
e Sviluppo**

Salute e sicurezza  
sul lavoro

Performance  
economiche e  
creazione di valore

Sviluppo e  
benessere dei  
dipendenti

Etica di business,  
Anticorruzione e  
Compliance

Comunità locale e  
territorio

**Qualità e sicurezza  
di prodotto**

Gestione sostenibile  
della catena di  
fornitura

## KPI significativi inerenti alle qualità e l'innovazione

PRINCIPALI HIGHLIGHTS					
Indicatore GRI	Descrizione	UoM	2022	2023	Δ
<b>Qualità e sicurezza dei prodotti</b>					
GRI 416: Salute e sicurezza dei clienti 2016	<i>Episodi di non conformità relativamente agli impatti su salute e sicurezza di prodotti e servizi</i>	Nr.	-	-	-

## Qualità e sicurezza dei prodotti

GRI 3-3

GRI 416-2

### POLITICHE E LINEE GUIDA ORGANIZZATIVE



[Per maggiori informazioni, visitate la pagina web aziendale Policy di Gruppo](#)

La salute e la sicurezza dei prodotti rappresentano, da sempre per SICIT, un aspetto centrale del proprio approccio allo sviluppo sostenibile.

Il laboratorio del Controllo Qualità di SICIT Chemitech S.p.A. fornisce un supporto analitico alle attività del Gruppo ed effettua controlli sui prodotti chimici in ingresso di acquisto per verificarne la corrispondenza agli standard contrattuali, e sui semilavorati e i prodotti finiti durante al termine dei cicli di produzione. Assicura inoltre il rispetto delle specifiche tecniche e degli standard qualitativi dei prodotti concordati con i clienti, nonché la correttezza del processo produttivo e fornisce supporto ai clienti per le attività legate alle analisi da effettuare in collaborazione con le autorità locali dei Paesi importatori. SICIT Chemitech S.p.A. ha adottato il sistema di gestione per la qualità conforme alla norma UNI EN **ISO 9001:2015**. Si segnala che, dal 2021 il laboratorio ha beneficiato sia di un significativo ampliamento dello spazio di lavoro, che di ammodernamento tecnologico. Grazie ai nuovi spazi, infatti, c'è stato un rinnovamento della strumentazione di laboratorio con la sostituzione delle apparecchiature storiche oltre che l'introduzione di nuovi strumenti.

In particolare, nel corso del 2022, sono stati acquistati uno spettrometro di massa LC (liquid chromatography) di nuova generazione e uno spettrometro di massa ICP (inductively coupled plasma), i quali sono divenuti operativi a partire dal 2023. Nel medesimo anno, si è inoltre proceduto all'acquisizione di ulteriori strumenti, previsti per essere operativi nel 2024.

La nuova strumentazione, utilizzata per la ricerca, ha permesso di potenziare la tecnologia e la qualità dei controlli. A conferma di ciò, le spese di ricerca e sviluppo sono cresciute di circa 0,2 milioni di Euro da 2,7 milioni di Euro nel 2022 a 2,9 milioni di Euro nel 2023, per effetto sia di maggiori costi esterni per sviluppo di nuovi prodotti, che per maggiori costi di personale, nel rafforzamento della struttura, che di ammortamenti, per l'introduzione di nuove apparecchiature e macchinari di laboratorio.

Nel 2023 sono stati svolti i seguenti controlli:

Controlli al 31/12/2023	Numero
Work in progress	10.170
Semilavorati	7.090
Prodotti finiti	30.777
Materie prime	10.101
Verifiche ambientali	8.172
Supporto ad attività R&D	17.134
Analisi a clienti	1.759
<b>Totale</b>	<b>92.326<sup>57</sup></b>
Certificati emessi	3.906

<sup>57</sup> Si segnala che il totale dei controlli non corrisponde alla somma dei controlli intermedi, delle basi, del prodotto finito, delle materie prime, dell'ambiente,

della ricerca ed esterni perché dal laboratorio vengono effettuati altri controlli estemporanei.



In linea con la **Politica per la Qualità**, il laboratorio si impegna a definire, coinvolgendo i responsabili di processo, le strategie sempre più rivolte all'innovazione tecnologica, favorendo la competenza, la consapevolezza e il coinvolgimento del personale con piani di formazione interni ed esterni. L'adozione di tale politica garantisce che il Sistema Qualità adottato sia conforme alle specifiche della norma UNI EN ISO 9001. Nel corso del 2023 è stato svolto l'audit di ricertificazione per il rinnovo della certificazione ISO 9001. A tal proposito si segnala che dall'ente certificatore non sono state rilevate non conformità, a conferma di quanto SICIT consideri la qualità un elemento essenziale nelle proprie attività di business.

Il laboratorio di SICIT Chemitech ha sviluppato in tutti questi anni un elevato expertise delle determinazioni analitiche da eseguire per la caratterizzazione degli idrolizzati proteici, superiore ed economicamente più efficiente rispetto ai protocolli eseguiti da laboratori di analisi esterni.

**La procedura di tracciabilità** utilizzata negli stabilimenti consente di identificare ogni singolo lotto di prodotto finito, permettendo di risalire al corrispondente lotto di materia prima attraverso i registri gestiti dal reparto produttivo, fornendo informazioni dettagliate sull'analisi chimica associata. In questo modo viene garantita la completa tracciabilità del processo produttivo. Il sistema di tracciabilità non solo fornisce al cliente informazioni dettagliate sul prodotto ma consente la gestione tempestiva di eventuali non conformità.

Le segnalazioni ricevute dai clienti vengono gestite dall'Ufficio Commerciale, che coinvolge il laboratorio Controllo Qualità per le eventuali non conformità analitiche o relative ad aspetti organolettici.

SICIT è costantemente impegnata a fornire una risposta efficace e tempestiva ai propri clienti; Si segnala che, nel corso del 2023 non si sono registrati episodi di non conformità riguardanti impatti sulla salute e sicurezza dei prodotti e servizi.

### **Regolamento REACH**

Il Regolamento "REACH" (Registration, Evaluation, Authorisation of Chemicals) disciplina nell'Unione Europea la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche, prevedendo, in particolare, che i fabbricanti e i fornitori di tali sostanze debbano fornire informazioni sui rischi legati a tali sostanze e sulle modalità di manipolazione lungo tutta la catena di approvvigionamento.

SICIT, in conformità al Regolamento REACH, provvede alla registrazione delle nuove sostanze chimiche all'Agenzia Europea per le sostanze chimiche (ECHA) con l'obiettivo di promuovere l'uso sicuro delle sostanze chimiche. Nel corso del 2023, è stato introdotto un software per gestire le schede di sicurezza dei prodotti finiti in multilingue (EPY), rispettando la normativa europea vigente. L'automazione permessa dall'introduzione del nuovo software ha ridotto i tempi di e il rischio di errore derivante dalla precedente gestione manuale, nell'aggiornamento delle etichette dei prodotti.

## Innovazione, Ricerca e Sviluppo

GRI 3-3

L'innovazione di prodotto e di processo ha rappresentato per SICIT uno dei principali fattori di crescita negli ultimi anni e costituirà uno degli elementi strategici per lo sviluppo dello stesso in futuro.

### R&S di Prodotto

La R&S di Prodotto è volta a **ideare nuovi prodotti ad alto valore aggiunto** che incontrino le esigenze dei clienti e a **ottimizzare le rese delle materie prime** per ridurre il consumo di risorse pur garantendo l'eccellenza della qualità dei prodotti. La funzione svolge attività di ricerca di nuove formulazioni e materie prime, miglioramento dei prodotti, campionatura, predisposizione delle istruzioni d'uso, supporto alla produzione, verifica della normativa di prodotto, test e validazione.

L'attività di ricerca e sviluppo relativa al prodotto è svolta, per le fasi di controllo chimico, chimico-fisico e batteriologico nei laboratori di SICIT in collaborazione con il laboratorio Controllo Qualità di SICIT Chemitech S.p.A. In particolare:

- il **laboratorio chimico-estrattivo** di SICIT per la messa a punto delle formulazioni, sia nuove che modifiche alle formulazioni già effettuate, sia sviluppate internamente, sia definite dai clienti;
- il **laboratorio chimico** di SICIT per i test di efficacia dei prodotti industriali;

- il **laboratorio agronomico** di SICIT, dove vengono effettuati i vari test di fitotossicità e di efficacia;
- il **laboratorio controllo qualità** di SICIT Chemitech, a supporto dei precedenti.

Le attività di ricerca di base e applicata sono svolte dalla funzione R&S in autonomia.

Lo sviluppo di nuovi prodotti è sempre effettuato in stretta collaborazione con le Funzioni "Commerciale" e "Operations" per verificare, fin dalle prime fasi di ideazione, l'effettivo interesse dei clienti ai potenziali nuovi prodotti e l'acquisto per volumi sufficienti a giustificare l'aumento di complessità nella pianificazione della produzione e degli acquisti.

### R&S di Processo

La R&S di Processo è dedicata alla **progettazione di base e messa a punto degli impianti** con prove di laboratorio e sperimentazioni con impianti pilota, al fine di aumentare l'efficienza e la resa produttiva, nonché di introdurre nuovi processi con conseguenti nuovi sbocchi commerciali. L'area collabora con l'ufficio tecnico di progettazione interna o con tecnici esterni per la definizione del progetto esecutivo degli impianti produttivi. L'attività è svolta ingegneri e processisti interni.

Lo sviluppo di nuovi processi produttivi è effettuato in stretta collaborazione con:

- le funzioni "**Operations**" e "**Acquisti**", per verificare, fin dalle prime fasi di sviluppo, l'effettiva potenziale industrializzazione del progetto e ridurre così il rischio che il progetto non

venga implementato dopo le prime fasi di sviluppo;

- le funzioni “**Operations**” e “Commerciale”, per ridurre il rischio che le eventuali variazioni ai processi produttivi causino variazioni sostanziali alle caratteristiche garantite ai clienti nei prodotti finiti;
- la funzione “**Ambiente**”, per assicurare che l’introduzione di nuovi processi rispetti la normativa di volta in volta vigente e ridurre così il rischio di non *compliance*.

Oltre ai tre laboratori presso il sito di Arzignano (chimico-estrattivo, agronomico e controllo qualità) rimane comunque attivo presso la sede di Chiampo il **laboratorio**

**attuale di ricerca chimica**, trasformato in laboratorio tecnologico (sperimentazione e prove per i materiali per l’industria edile e materie plastiche bio-degradabili) è diviso tra attività di ricerca per la preparazione di campioni in quantità superiori al chilo ed attività di controllo qualità degli intermedi della produzione di Chiampo.

In relazione alla formazione, nel corso del 2023, sono state dedicate circa 260 ore di formazione per il controllo qualità, coprendo aspetti sia legati alla salute e sicurezza che alla formazione tecnica (l’utilizzo delle nuove apparecchiature, webinar su determinazioni analitiche specifiche e su tecniche di analisi specifiche etc.).

# GOVERNANCE ED ECONOMICS

## SUMMARY & HIGHLIGHTS

### VALORI

SICIT si impegna a promuovere una Corporate Governance solida e trasparente, in linea con i principi dell'economia circolare. I valori fondamentali che guidano le nostre pratiche di governance includono la responsabilità ambientale e sociale, la trasparenza, l'innovazione, l'etica e integrità.

### OBIETTIVI

- **Promuovere** una cultura di **trasparenza** e **accountability** a tutti i livelli dell'**organizzazione**.
- **Assicurare** una **gestione responsabile** dei **rischi**, identificandoli, valutandoli e affrontandoli in modo tempestivo ed efficace
- **Promuovere** la **sostenibilità ambientale** e **società** attraverso politiche e pratiche aziendali
- Fornire un **meccanismo efficace** per la **risoluzione** dei reclami e il ricorso in caso di violazioni dei principi di corporate governance

### SICIT IN NUMERI

---



**5°** *Bilancio di Sostenibilità*

---



**0** *casi significativi di non conformità a leggi e regolamenti*

---



**0** *incidenti confermati di corruzione*

---



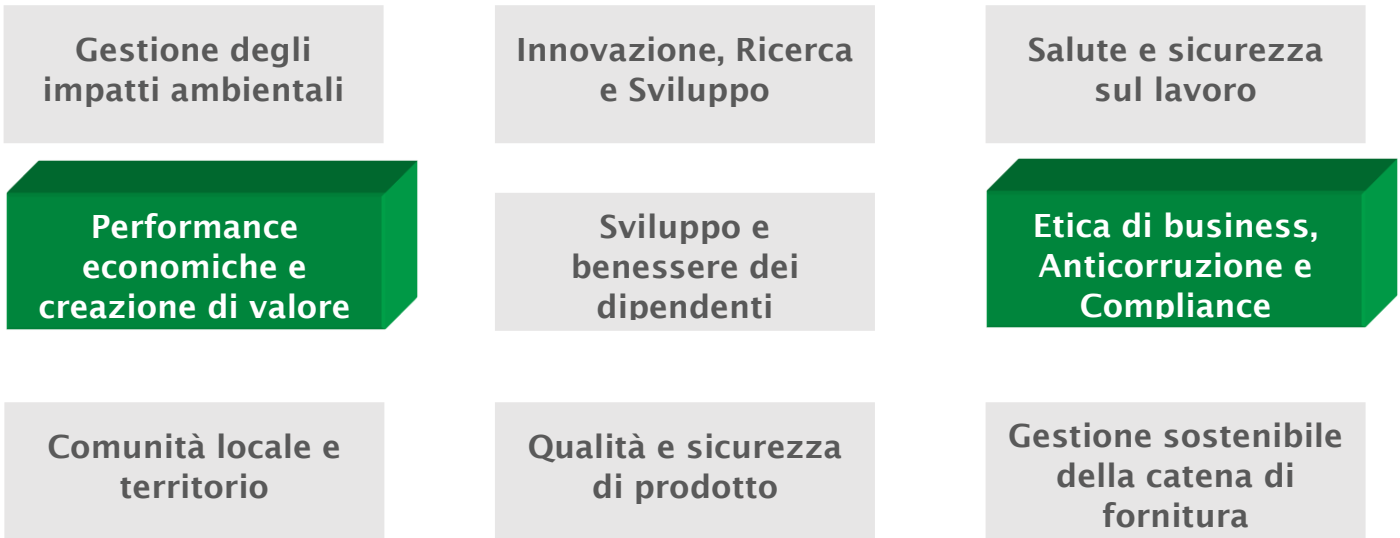
**0** *Azioni legali per comportamento anti-competitivo, anti-trust e prassi monopolistiche*

---



*"Al cuore della nostra missione di leadership nell'economia circolare, la Corporate Governance riveste un ruolo fondamentale. Oltre agli obiettivi finanziari, ci impegniamo a coltivare una cultura aziendale improntata sull'integrità, la trasparenza e la responsabilità."*

## TEMATICHE MATERIALI













## SDGs

**9** INDUSTRY, INNOVATION AND INFRASTRUCTURE



## KPI significativi e obiettivi di governance del piano di Sostenibilità

SDGs	Obiettivi	Stato di Avanzamento	Tempistica
-	Definizione di un comitato interno di sostenibilità dove siedono vari responsabili di funzione (i.e. Operations, HR, Finance, Ambiente, ecc.)		<b>Raggiunto</b> nel corso del 2023
-	Identificazione di un responsabile in ambito ESG		<b>Raggiunto</b> nel corso del 2024
-	Definizione di un piano di incentivazione del management (MBO) che includa anche obiettivi ESG		2° Semestre 2024
-	Prosecuzione della rendicontazione di sostenibilità (Bilancio annuale redatto su base volontaria) sottoposta ad assurance limitata da parte di una società di revisione esterna		<b>Raggiunto</b> , Bilancio 2023 soggetto a Limited Assurance da parte di un ente esterno
-	Aggiornamento del modello di gestione dei rischi (Group Risk Assessment) già in essere con incorporazione dei fattori di rischio ESG		2° Semestre 2024
	Inclusione degli aspetti ambientali nell'ambito della valutazione di nuovi investimenti e nel processo di due diligence, nell'ambito delle operazioni di acquisizione		2° Semestre 2023
-	Miglioramento del rating Ecovadis da Bronze a Gold		2° Semestre 2026 - <b>Raggiunto</b> , la Società ha ottenuto l'Ecovadis Platinum nel corso del 2023
-	Coinvolgimento dei fornitori più significativi nel processo di valutazione Ecovadis tramite l'ottenimento di dati puntuali sui materiali più significativi		2° Semestre 2025

SDGs	Obiettivi	Stato di Avanzamento	Tempistica
-	Implementare una policy di selezione dei fornitori più significativi che preveda la definizione di un percorso di decarbonizzazione come parte dei criteri di selezione		2° Semestre 2025

PRINCIPALI HIGHLIGHTS <sup>58</sup>							
Indicatore GRI	Descrizione	UoM	2022	2023 <sup>59</sup>	Δ 22/23	2023 ADJ <sup>60</sup>	Δ ADJ
<b>GOVERNANCE ED ECONOMICS</b>							
GRI 2-27: Conformità a leggi e regolamenti 2021	<i>Casi accertati di non conformità a leggi e regolamenti</i>	Nr.	-	-	-	-	-
GRI 205-3: Incidenti confermati di corruzione e misure adottate 2016	<i>Casi di corruzione confermati</i>	Nr.	-	-	-	-	-
GRI 206-1: Azioni legali relative a comportamento anti-competitivo, attività di trust e prassi monopolistiche 2016	<i>Azioni legali per comportamento anti-competitivo, anti-trust e prassi monopolistiche</i>	Nr.	-	-	-	-	-
GRI 405-1: Diversità negli organi di governance e fra i dipendenti 2016	<i>Donne in CdA</i>	%	-	-	-	-	-
	<i>&lt;30 in CdA</i>	%	10%	-	-	-100%	-

<sup>58</sup> Si rimanda all'Annex Economico per l'informativa completa in relazione agli indicatori GRI inerenti alla performance ambientale del Gruppo.

<sup>59</sup> Si riportano nella colonna "2023" i dati comprendenti la società PatBio dalla data di entrata nel periodo di rendicontazione, e nella colonna "2023 ADJ" i dati escludendo la società PatBio al fine di renderli paragonabili con i dati 2022.

<sup>60</sup> Valore escludendo dal perimetro la Società PatBio.

## Corporate Governance

GRI 2-2	GRI 2-9	GRI 2-10
GRI 2-11	GRI 2-12	GRI 2-13
GRI 2-14	GRI 2-15	GRI 2-17
GRI 2-18	GRI 2-19	GRI 2-20
GRI 2-21		

**SICIT Group S.p.A.** opera presso le sedi di Arzignano e Chiampo (VI) ed è focalizzata sulla produzione e commercializzazione B2B di biostimolanti per l'agricoltura e ritardanti per gesso a base amminoacidica e peptidica, oltreché sulla vendita di grasso animale ottenuto dalla lavorazione dei residui conciarci, come prodotto per biocombustibili.

Al 31 dicembre 2023 il Gruppo risulta essere così **composto**:

**SICIT Chemitech S.p.A.**, società con sede a Chiampo (VI) costituita nel 2000, è attiva nel controllo qualità e tracciabilità dei prodotti e presta la propria attività quasi esclusivamente in favore della Capogruppo. La stessa svolge servizi di controllo qualità (in particolare analisi e prove di laboratorio), produzione e rilascio di documentazione tecnica e certificati, e consulenza tecnica al settore commerciale. Inoltre, svolge attività di supporto ai laboratori di Ricerca e Sviluppo di SICIT.

**SICIT Commercial Consulting Shanghai Ltd.**, società di diritto cinese con sede a Shanghai costituita nel corso del 2016 che si occupa, per conto della Capogruppo, delle attività di intermediazione nella vendita sul mercato asiatico e registrazione dei biostimolanti in Cina.

**SICIT (China) Technology Co., Ltd.**, società posseduta al 78% che è stata costituita in

ottobre 2021 per lo sviluppo di attività operative e opportunità commerciali sul mercato cinese. Ha sede a Tjanjin, Cina.

**Patagonia Biotecnología S.p.A.**, acquisita nel mese di maggio 2023 è un'azienda di biotecnologie agricole con sede in Patagonia. Utilizzando le alghe come materia prima, la società sviluppa prodotti che migliorano la resilienza delle colture agli stress abiotici e ne aumentino la resa.

Si segnala inoltre che congiuntamente all'acquisizione di PatBio sono entrate nel perimetro di consolidamento integrale del Gruppo anche le sue controllate Fertum USA, Inc (distruzione di biostimolanti negli USA), Patagonia Biotecnologia Mexico, S.A. de C.V. e Patagoniablo Perú S.A.C. (queste ultime due non operative nel corso del 2023).

**Sicit Agrobio S.A. de CV** nel mese di ottobre SICIT ha costituito nella città di Leon, nello stato del Guanajuato, Messico, una nuova società, Sicit Agrobio S.A. de CV, con lo scopo di costruire un nuovo stabilimento produttivo dedicato alla raccolta dei residui del locale distretto conciarci, uno tra i più significativi al mondo.

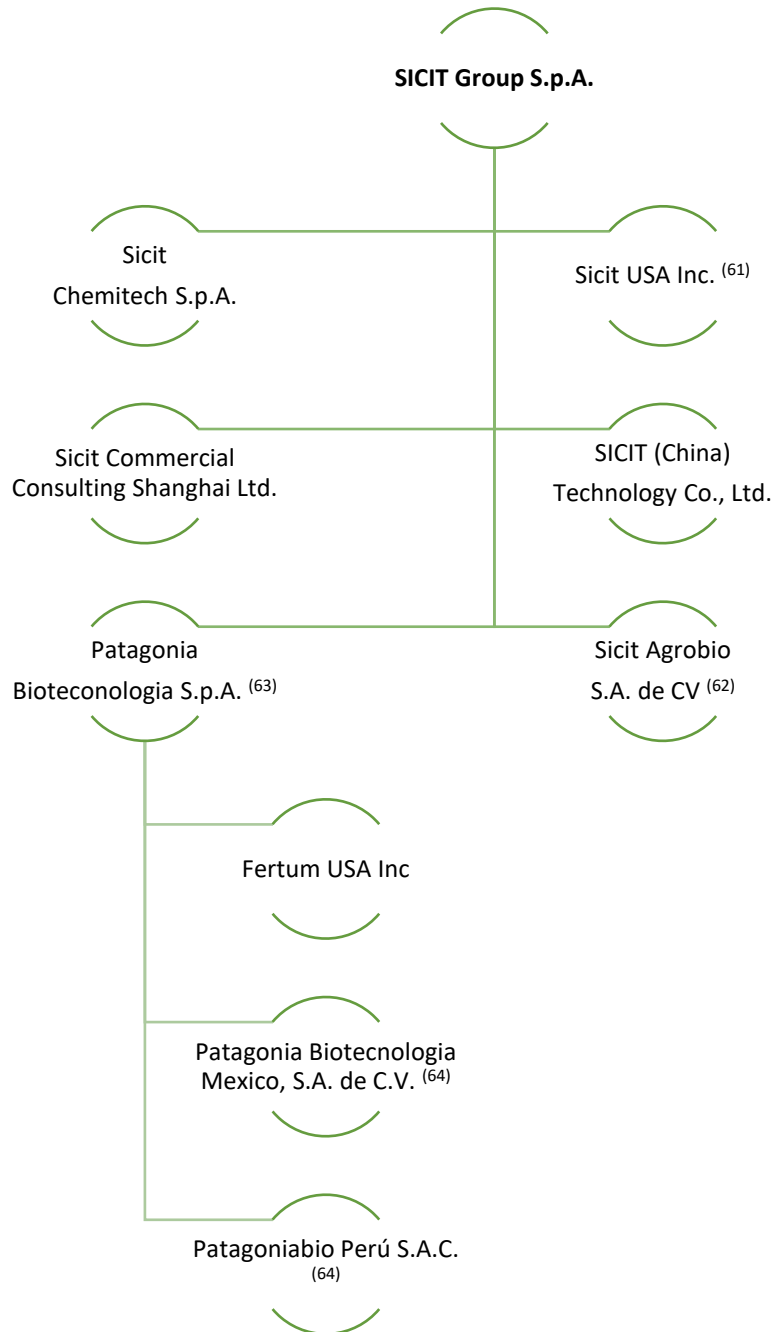
### Assetto proprietario

SICIT Group S.p.A. è una società per azioni costituita in Italia presso il Registro delle Imprese di Vicenza.

Gli attuali soci di SICIT sono INTESA HOLDING S.p.A. che detiene il 50% del capitale sociale e GALILEO OTTO S.à r.l che detiene il restante 50%. Per rispondere in maniera efficace agli interessi dei propri *stakeholder*, SICIT ha adottato una **forma di amministrazione e controllo di tipo tradizionale**, che prevede la presenza dell'Assemblea, del Consiglio



d'Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione. Pertanto, la gestione aziendale è affidata al Consiglio di Amministrazione, le funzioni di vigilanza al Collegio Sindacale e la revisione legale dei conti, nonché il controllo contabile, alla Società di Revisione nominata dall'Assemblea di SICIT.



<sup>61</sup> Non operative da luglio 2023

<sup>62</sup> Costituita in ottobre 2023.

<sup>63</sup> Acquisita in Maggio 2023 (51%)

<sup>64</sup> Non operative

## Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione è costituito da un numero di consiglieri compreso tra 7 e 11, nominati dall'Assemblea anche tra soggetti non soci. L'Assemblea, di volta in volta, prima di procedere alla nomina, determina il numero degli amministratori.

In data 6 agosto 2021 l'Assemblea ordinaria di SICIT Group S.p.A. ha nominato il Consiglio di Amministrazione, formato da 10 consiglieri, che rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023. Al 31 dicembre 2023, il Consiglio di Amministrazione risulta così **composto**:

Consiglio di Amministrazione e al 31.12.2023	Incarico	Esecutivo / non esecutivo	Data atto di nomina	Numero di altre cariche significative ricoperte
<b>Rino Mastrotto</b>	Presidente	Non esecutivo	06/08/2021	13
<b>Massimo Costantino Neresini</b>	Amministratore Delegato	Esecutivo	06/08/2021	-
<b>Mario Peretti</b>	Amministratore Delegato	Esecutivo	06/08/2021	4
<b>Giuseppe Walter Peretti</b>	Consigliere	Non esecutivo	06/08/2021	16
<b>Riccardo Grotto</b>	Consigliere	Non esecutivo	06/08/2021	4
<b>Gianfranco Dalle Mese</b>	Consigliere	Non esecutivo	06/08/2021	7
<b>Fabio Cosmo Domenico Canè</b>	Consigliere	Non esecutivo	06/08/2021	13
<b>Tommaso De Bustis Figarola</b>	Consigliere	Non esecutivo	06/08/2021	3
<b>Matteo Perugi</b>	Consigliere	Non esecutivo	06/08/2021	-
<b>Andrea Paolo Maria Vallini</b> <sup>65</sup>	Consigliere	Non esecutivo	25/05/2022	6

<sup>65</sup> Il Consigliere Andrea Paolo Maria Vallini possiede competenze riguardo agli impatti dell'organizzazione in ambito ESG, essendo tra l'altro il responsabile ESG del fondo NB Renaissance, avendo, come Operating Partner, la responsabilità del

coordinamento delle attività ESG del fondo e delle società in portafoglio. SICIT si pone inoltre come obiettivo per gli esercizi successivi, la formazione in ambito ESG da rivolgersi anche ai membri del Consiglio di Amministrazione.

Il CdA risulta composto per il 100% da consiglieri di genere maschile, tra i quali non vi sono amministratori indipendenti. Inoltre, i membri del CdA esprimono unicamente l'espressione della compagine sociale e non rappresentano quindi terze parti o altre categorie di soggetti o gruppi sociali.

La procedura di nomina e selezione del Consiglio di Amministrazione è regolata dal patto parasociale. Il patto prevede che il CdA sia formato da 10 componenti, da designarsi come segue:

- i. 4 amministratori designati dall'Investitore Galileo Otto S.à.r.l.;
- ii. 4 amministratori designati da Intesa Holding S.p.A.;
- iii. 1 amministratore (che ricoprirà il ruolo di Amministratore Delegato nella persona dell'attuale amministratore delegato) designato congiuntamente da Galileo Otto S.à.r.l. e da Intesa Holding S.p.A.;
- iv. 1 amministratore designato da Intesa Holding S.p.A. che rivestirà la carica di Presidente.

Inoltre, si precisa che, i soci di estrazione "industriale" con esperienza nel settore sono rappresentati dai consiglieri di Intesa Holding S.p.A., mentre i soci esponenti di Neuberger Berman Renaissance Partners Holding S.à r.l. hanno competenze finanziarie, M&A, strategia e ESG. Si specifica che il Presidente del Consiglio di Amministrazione non possiede deleghe operative all'interno della Società.

Non è presente una procedura formalizzata per prevenire e mitigare i conflitti d'interesse riguardanti il massimo organo di governo. I rapporti con le parti correlate regolati da apposita procedura interna, vengono costantemente monitorati anche

ai fini della rendicontazione di carattere finanziario.

Il controllo degli impatti causati dall'organizzazione sull'economia, sull'ambiente e sulle persone è in capo al Consiglio di Amministrazione. A quest'ultimo è anche affidato il compito di predisporre ed approvare il presente documento, nonché di definire gli obiettivi di sostenibilità di medio-lungo termine del Gruppo.

Il Gruppo di lavoro incaricato dal Consiglio di Amministrazione di supportare l'Amministratore Delegato nell'implementazione del piano di sostenibilità e coordinato dal CFO della Società ed include il direttore delle risorse umane, il delegato ambientale, il responsabile operations, il direttore commerciale, oltre all'Amministratore Delegato stesso, e si interfaccia con il Consiglio di Amministrazione per l'implementazione degli aspetti sopra menzionati. Al momento non sono presenti Comitati endoconsiliari.

Attualmente il Gruppo non si è dotato di specifici processi formalizzati per la valutazione delle prestazioni del Consiglio di Amministrazione nella supervisione della gestione degli impatti dell'organizzazione sull'economia, sull'ambiente e sulle persone.

Le remunerazioni riguardanti il Consiglio di Amministrazione sono riservate ai due Amministratori Delegati: il primo beneficia di un compenso fisso mentre il secondo sia di un compenso fisso che variabile. Le norme riguardanti le remunerazioni degli stessi non sono correlate ad obiettivi ESG. I compensi riservati ai membri del CdA vengono definiti dall'Assemblea.

Tra dicembre 2022 e dicembre 2023 il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo ha implementato lo “Stock option plan 2022-2028” approvato dall’Assemblea del 16 novembre 2022 che è un piano a medio lungo termine (LTI – Long Term Incentive), destinato agli amministratori esecutivi e ai dipendenti della Società e delle sue controllate che siano investiti delle funzioni strategicamente più rilevanti all’interno delle stesse.

Il piano prevede l’assegnazione ai beneficiari del diritto di ricevere dalla Società una remunerazione variabile incentivante in azioni.

Il diritto a ricevere la remunerazione incentivante maturerà sulla base di specifiche condizioni quali:

- che si verifichi un disinvestimento da parte degli attuali azionisti;
- che per effetto del disinvestimento i soci cedenti conseguano un determinato multipolo sull’investito;
- permanenza dei beneficiari in servizio alla data del disinvestimento.

Il piano così definito ha la funzione, tra l’altro, di allineare nel medio-lungo termine gli interessi di azionisti e dei manager aventi funzioni apicali o strategiche.

Il tasso annuo di compensazione totale<sup>66</sup> di SICIT Group per il 2023 risulta pari a 17,13<sup>67</sup> (12,08 nel 2022). Tale valore rappresenta il rapporto tra la retribuzione annua dell’individuo più pagato (Amministratore Delegato) e la retribuzione mediana dei

dipendenti (esclusa la persona più pagata). L’indicatore mira a rappresentare la differenza di retribuzione tra l’individuo più pagato e la popolazione aziendale. I livelli di retribuzione possono essere influenzati da vari fattori quali le dimensioni, il settore, l’area geografica e la strategia di impiego del Gruppo. Nel 2023 il rapporto fra l’aumento percentuale della retribuzione totale della persona più pagata e l’aumento percentuale mediano della retribuzione totale annuale di tutti i dipendenti risulta pari a 2,42.

### Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale di SICIT si compone di 1 presidente e di 2 sindaci effettivi, ed è stato nominato il 6 agosto 2021 e rimarrà in carica fino all’approvazione del bilancio d’esercizio al 31 dicembre 2023. Tutti i membri del Collegio Sindacale sono in possesso dei requisiti di eleggibilità, onorabilità e professionalità previsti dalla legge.

Al 31 dicembre 2023 il Collegio Sindacale risulta così **composto**:

Collegio Sindacale al 31.12.2023	Incarico
Maurizio Salom	Presidente
Manfredo Turchetti	Sindaco effettivo
Sergio Zamberlan	Sindaco effettivo

<sup>66</sup> La compensazione annua dell’individuo più pagato ricomprende la retribuzione fissa e quella variabile (premi, incentivi, MBO). Per la mediana dei dipendenti (escluso l’individuo più pagato), sono stati considerati sempre

gli elementi fissi della retribuzione e quelli variabili (straordinari, premi, incentivi, MBO, buoni welfare)

<sup>67</sup> 15,48 a parità di perimetro rispetto ai dati 2022, non considerando PatBio

## Valore economico generato e distribuito

Il mercato globale dei biostimolanti per l'agricoltura risulta trainato da fenomeni di scala globale, in grado di creare favorevoli prospettive di crescita quali: l'aumento della popolazione mondiale e della domanda di cibo, la riduzione delle quantità di terreno coltivabile pro-capite, l'evoluzione, dei sistemi agroalimentari verso la sostenibilità e la crescente attenzione rivolta ai temi legati all'economia circolare.

Il mercato dei biostimolanti è fortemente guidato dalla produzione agricola e dalla propensione degli operatori all'utilizzo di biostimolanti ad integrazione di agrofarmaci e fertilizzanti chimici, in quanto prodotti naturali ed ecocompatibili, in grado di migliorare le rese delle colture, sia in termini quantitativi che qualitativi, rendendole più resistenti agli stress abiotici.

Il crescente interesse dell'agricoltura moderna per i biostimolanti è stimolato dalla crescente domanda di sostenibilità da parte dei consumatori e dagli interventi regolatori e legislativi in corso in Europa, USA, Cina e India, i cui governi locali stanno definendo obiettivi ambiziosi di riduzione dell'impiego di prodotti chimici di sintesi.

A livello globale il mercato dei biostimolanti è valutato circa 2,81 miliardi di Dollari, con un CAGR (tasso di crescita annuo medio ponderato) atteso nei prossimi 5 anni del 12% circa. Si stima che il settore coinvolga più di 500 aziende nel mondo, che vanno dalle startup alle aziende più storiche, operanti sia esclusivamente nel settore dei biostimolanti, ma anche nel settore dei fertilizzanti.

Il mercato globale del gesso e delle lastre in cartongesso, dove i ritardanti per gesso sono impiegati, è guidato dall'evoluzione del settore delle costruzioni e in particolare dal crescente utilizzo di tali prodotti in edilizia. Le pareti in cartongesso sono preferite dai costruttori edili alle pareti in muratura tradizionale per la leggerezza, velocità di cantiere e per le maggiori proprietà ignifughe ed isolanti. Inoltre, la domanda di pareti in cartongesso è supportata dai seguenti macro-trend: (i) aumento della popolazione; (ii) incremento dell'urbanizzazione; (iii) aumento del reddito disponibile e crescente domanda di abitazioni di maggiore qualità; (v) quadro regolamentare internazionale sempre più incentrato sull'introduzione di standard abitativi sostenibili per effetto di un'attenzione crescente dei consumatori all'impatto ambientale.

Il mercato mondiale del gesso valeva circa 7,85 miliardi di Dollari nel 2023, con una crescita del 83% rispetto al 2022, e con un'aspettativa di CAGR al 2033 del 6,2% circa (13,76 miliardi di Dollari nel 2033).

La produzione mondiale di costruzioni è prevista sostanzialmente stabile nel 2024 (+1,2%, 0,1% escludendo la Cina), a causa degli alti costi dei materiali da costruzione e della carenza di manodopera.

La decelerazione riflette le condizioni difficili nella maggior parte dei mercati di tutto il mondo sotto forma di inflazione elevata e un inasprimento della politica monetaria che ha frenato gli investimenti.

Per quanto riguarda il grasso animale, il prodotto è sostanzialmente una commodity, il cui prezzo di vendita della società è tipicamente indicizzato alla quotazione della borsa granaria di Milano. Nel corso del 2023 i prezzi hanno subito

una significativa riduzione rispetto all'esercizio precedente, con una flessione media annua del -30%.

Lo sviluppo dell'industria del grasso, primariamente intesa come materia prima nella produzione, tra gli altri, di biocombustibili, è legata allo sviluppo dell'utilizzo di energie da fonti rinnovabili (FER).

Di seguito si riportano i principali dati economici raggiunti nel 2023 dal Gruppo.

La creazione e distribuzione del valore per i propri stakeholder è un impegno costante di SICIT.

Il valore economico rappresenta la ricchezza prodotta da SICIT, distribuita e ripartita agli stakeholder. Con le sue attività, SICIT contribuisce alla crescita del contesto sociale, economico e ambientale in cui opera. Il valore economico generato da SICIT, come illustrato di seguito, è distribuito a dipendenti (stipendi), fornitori (costo del venduto, spese commerciali, spese di R&S e costi generali e amministrativi), pubblica amministrazione (imposte), azionisti (dividendi), banche

(oneri finanziari) e comunità (sponsorizzazioni ed erogazioni liberali).

Il valore economico direttamente generato da SICIT nel 2023 è di circa 111 milioni di Euro, spinto per lo più dalla quota dei ricavi consolidati da SICIT che nell'esercizio 2023 sono stati pari a 107,4 milioni di Euro.

Per ulteriori approfondimenti relativi all'andamento economico di SICIT e alla situazione patrimoniale e finanziaria dello stesso si rimanda al Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2023 del Gruppo SICIT.

Il valore economico distribuito ammonta a 79,4 milioni di Euro, il cui circa 73% deriva dalla remunerazione dei fornitori che è composta dal costo del venduto, dai costi di ricerca e sviluppo, dai costi commerciali e dai costi generali e amministrativi distribuiti. La remunerazione del personale rappresenta circa il 17% del valore economico distribuito. Nel corso del 2023 le risorse destinate da SICIT al sostegno della comunità sono state oltre 0,2 milioni di Euro. Infine, il valore trattenuto dal Gruppo determinato dalla differenza tra il valore economico direttamente generato e il valore economico distribuito è stato pari a 31,7 milioni di Euro.

## Annex Economico

### INFORMATIVA GRI STANDARDS 201-1: Valore economico direttamente generato e distribuito

VALORE ECONOMICO DIRETTAMENTE GENERATO E DISTRIBUITO	2023	
	€000	%
Valore economico generato	111.056	
Valore economico trattenuto	31.695	
Valore economico distribuito, di cui:	79.361	
Remunerazione dei fornitori	58.008	73,1%
Remunerazione del personale	13.728	17,3%
Remunerazione dei finanziatori	5.239	6,6%
Remunerazione degli azionisti <sup>68</sup>	-	-
Remunerazione della Pubblica Amministrazione	2.174	2,7%
Comunità	213	0,3%

<sup>68</sup> Si rimanda alla proposta di destinazione dell'utile di esercizio presente nelle Note Illustrative al Bilancio Separato di SICIT Group S.p.A. al 31 dicembre 2023 che non prevede la distribuzione di dividendi.

# NOTA METODOLOGICA



## Nota Metodologica

Il Bilancio di Sostenibilità del Gruppo SICIT, nella sua quinta edizione, rappresenta uno strumento per descrivere, in modo trasparente ed articolato, i risultati conseguiti da SICIT nell'esercizio 2023 (dal 1 gennaio al 31 dicembre) in ambito economico, sociale e ambientale e mostra l'impegno e le iniziative intraprese a favore dello sviluppo sostenibile. Il periodo di rendicontazione coincide con quello del Bilancio consolidato del Gruppo SICIT.

Il presente documento, pubblicato con cadenza annuale, è stato redatto rendicontando in conformità ai "GRI Standards" pubblicati dal Global Reporting Initiative (GRI), come indicato nel "GRI Content Index" con l'opzione "*in accordance*".

Come richiesto dai GRI Standards, SICIT ha identificato le tematiche di sostenibilità ritenute rilevanti attraverso un'Analisi di Materialità, descritta nel paragrafo "L'analisi di materialità".

Il perimetro dei dati e delle informazioni economico-finanziarie e sociali corrisponde a quello del Bilancio consolidato del Gruppo SICIT al 31 dicembre 2023. I dati e le informazioni ambientali si riferiscono unicamente ai tre stabilimenti produttivi di Chiampo, Arzignano e di Puerto Montt in Cile, in quanto quelli relativi alle altre sedi / uffici delle società ricomprese nel perimetro di rendicontazione non sono ritenuti significativi.

Le informazioni relative al periodo di riferimento sono poste a raffronto con quelle dell'esercizio precedente, ove disponibili; eventuali riesposizioni di dati relativi agli esercizi precedenti rispetto a quanto pubblicato, dovute all'affinamento del processo di raccolta e rendicontazione, sono chiaramente indicate come tali. Per garantire l'attendibilità dei dati è stato limitato il più possibile il ricorso a stime, le quali, se presenti, sono opportunamente segnalate e fondate sulle migliori metodologie disponibili. I dati potrebbero presentare in taluni casi difetti di arrotondamento dovuti alla rappresentazione in migliaia/milioni; si segnala che le variazioni e le incidenze percentuali sono calcolate sui dati puntuali.

Nel 2023 non ci sono state variazioni significative relative alle dimensioni, alla struttura organizzativa e alla catena di approvvigionamento del Gruppo SICIT, ad eccezione dell'acquisizione a Maggio 2023 di Patagonia Biotecnologia SpA (PatBio), con l'ingresso nel perimetro di consolidamento integrale del Gruppo anche delle sue controllate Fertum USA Inc (distruzione di biostimolanti negli USA), Patagonia Biotecnologia Mexico, S.A. de C.V. e Patagoniabio Perú S.A.C. (non rilevanti per la performance ambientale, sociale del Gruppo e pertanto non ricomprese nel perimetro di rendicontazione).

Si segnala inoltre per completezza, la costituzione in ottobre 2023 della Società Sicit Agrobio S.A. de CV, non operativa nell'esercizio 2023.

Si evidenzia che i dati relativi alla società PatBio fanno riferimento al periodo giugno-dicembre 2023 ad esclusione dei dati che il

GRI richiede espressamente al 31 dicembre 2023.

Per effetto dell'acquisizione di PatBio, i dati riferiti al 2023 non sono direttamente paragonabili con i dati 2022; nel presente bilancio si è data pertanto evidenza, ove ritenuto opportuno, dei dati 2023 *adjusted* al fine di escludere l'impatto di PatBio e consentire il confronto diretto con i dati dell'esercizio precedente.

Il presente Bilancio di sostenibilità al 31 dicembre 2023 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione di SICIT Group S.p.A. il 27 marzo 2024.

Il Bilancio di sostenibilità è stato oggetto di un esame limitato ("limited assurance engagement" secondo i criteri indicati dal principio ISAE 3000 Revised) da parte di Deloitte & Touche S.p.A.; tale attività si concluderà con il rilascio della "Relazione della società di revisione".

Per ulteriori informazioni e suggerimenti relativamente al Bilancio di Sostenibilità di SICIT è possibile rivolgersi al seguente indirizzo [info@SICITgroup.com](mailto:info@SICITgroup.com) o visitare il sito internet [www.sicitgroup.com](http://www.sicitgroup.com).

# INDICE DEI CONTENUTI GRI

## Indice dei Contenuti GRI

<b>Dichiarazione d'uso</b>	SICIT Group ha presentato una rendicontazione in conformità agli Standard GRI per il periodo dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023
<b>Utilizzo GRI 1</b>	GRI 1 - Principi Fondamentali - versione 2021
<b>Standard di settore GRI pertinente</b>	N.A.

GRI STANDARD	INFORMATIVA	UBICAZIONE	OMISSIONE			N. DI RIF. STANDARD DI SETTORE GRI
			REQUISITI OMESSI	RAGIONE	SPIEGAZIONE	
<b>Informative generali</b>						
<b>GRI 2: Informative generali 2021</b>	2-1 Dettagli organizzativi	2; 7-11				
	2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	104-105; 113-114				
	2-3 Periodo di rendicontazione frequenza e referente	113-114				
	2-4 Restatement delle informazioni	43; 49-58; 61; 78; 113				
	2-5 Assurance esterna	114; 127-128				
	2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti commerciali	7-11; 16-22				
	2-7 Dipendenti	67; 74				

	2-8 Lavoratori non dipendenti	75			
	2-9 Struttura e composizione della governance	104-108			
	2-10 Nomina e selezione del massimo organo di governo	106-108			
	2-11 Presidente del massimo organo di governo	106			
	2-12 Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	104-108			
	2-13 Delega di responsabilità per la gestione di impatti	104-108			
	2-14 Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	104-108			
	2-15 Conflitti d'interesse	107			
	2-16 Comunicazione delle criticità	12-15			
	2-17 Conoscenze collettive del massimo organo di governo	104-108			

	2-18 Valutazione della performance del massimo organo di governo	104-108			
	2-19 Norme riguardanti le remunerazioni	107-108			
	2-20 Procedura di determinazione della retribuzione	107-108			
	2-21 Rapporto di retribuzione totale annua	108			
	2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	5; 23-27			
	2-23 Impegno in termini di policy	12-15; 30-37			
	2-24 Integrazione degli impegni in termini di policy	12-15; 30-37			
	2-25 Processi volti a rimediare impatti negativi	25-27			
	2-26 Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	12-15			
2-27 Conformità a leggi e regolamenti	14				

	2-28 Appartenenza ad associazioni	7				
	2-29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	23				
	2-30 Contratti collettivi	70; 76				
<b>Temi materiali</b>						
<b>GRI 3: Temi materiali 2021</b>	3-1 Processo di determinazione dei temi materiali	25-27				
	3-2 Elenco di temi materiali	26-27				
<b>Performance economica e creazione di valore</b>						
<b>GRI 3: Temi materiali 2021</b>	3-3 Gestione dei temi materiali	109-111				
<b>GRI 201: Performance economiche 2016</b>	201-1 Valore economico diretto generato e distribuito	109-111				
<b>Etica di business, Anticorruzione e Compliance normativa</b>						
<b>GRI 3: Temi materiali 2021</b>	3-3 Gestione dei temi materiali	12-15				
<b>GRI 205: Anticorruzione 2016</b>	205-3 Incidenti confermati di corruzione e misure adottate	14; 103				

<b>GRI 206: Comportamento anticompetitivo 2016</b>	206-1 Azioni legali per comportamento anticorrenziale , antitrust e pratiche monopolistiche	14; 103				
<b>Gestione degli impatti ambientali</b>						
<b>GRI 3: Temi materiali 2021</b>	3-3 Gestione dei temi materiali	38-56				
<b>GRI 301 Materiali 2016</b>	301-2 Materiali di ingresso riciclati utilizzati	54; 57				
<b>GRI 302: Energia 2016</b>	302-1 Energia consumata all'interno dell'organizzazione	46-49; 58				
	302-3 Intensità energetica	46-49; 58				
<b>GRI 303: Acqua e effluenti 2018</b>	303-1 Interazioni con l'acqua come risorsa condivisa	52-53				
	303-2 Gestione degli impatti legati allo scarico dell'acqua	52-53				
	303-3 Prelievo idrico	52-53; 59				
	303-4 Scarico idrico	52-53; 60				



<b>GRI 305: Emissioni 2016</b>	305-1 Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	49; 61				
	305-2 Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	49; 61				
	305-3 Altre emissioni indirette di GHG (Scope 3)	49	Emissioni GHG indirette (Scope 3) in ton di CO <sub>2e</sub>	Informazioni non disponibili /incomplete	Le informazioni necessarie per calcolare le emissioni GHG indirette (Scope 3) non sono attualmente disponibili. Il Gruppo si impegna a includere tali dati a partire dal Bilancio di Sostenibilità 2024	
	305-4 Intensità delle emissioni di GHG	49; 61				
	305-7 Ossidi di azoto (NOx), ossidi di zolfo (SOx) e altre emissioni nell'aria rilevanti	62				

<b>GRI 306: Rifiuti 2020</b>	306-1 Generazione di rifiuti e impatti significativi correlati ai rifiuti	53-55				
	306-2 Gestione di impatti significativi correlati ai rifiuto	54-56				
	306-3 Rifiuti generati	54-56;62				
<b>Comunità locale e territorio</b>						
<b>GRI 3: Temi materiali 2021</b>	3-3 Gestione dei temi materiali	88-91				
<b>GRI 204: Prassi di approvvigionamento 2016</b>	204-1 Proporzione della spesa effettuata a favore di fornitori locali	88-917				
<b>GRI 413: Comunità locali 2016</b>	413-2: Operazioni con rilevanti impatti effettivi e potenziali sulle comunità locali	25-27; 96-99				
<b>Sviluppo e benessere dei dipendenti</b>						
<b>GRI 3: Temi materiali 2021</b>	3-3 Gestione dei temi materiali	63-73				

<b>GRI 401: Occupazione 2016</b>	401-1 Nuove assunzioni e turnover	76-78				
	401-2 Benefit previsti per i dipendenti a tempo pieno, ma non per i dipendenti part-time o con contratto a tempo determinato	69-70				
<b>GRI 404: Formazione e Istruzione 2016</b>	404-1 Ore medie di formazione annua per dipendente	72; 79-80				
<b>GRI 405: Diversità e pari opportunità 2016</b>	405-1 Diversità negli organi di governance e tra i dipendenti	67; 74-76; 81-82				
	405-2 Rapporto tra salario di base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini	83				
<b>GRI 406 Non discriminazione 2016</b>	406-1 Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	69				
<b>Salute e sicurezza sul lavoro</b>						
<b>GRI 3: Temi materiali 2021</b>	3-3 Gestione dei temi materiali	71-73				

<b>GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018</b>	403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	71-73				
	403-2 Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	71-73				
	403-3 Servizi di medicina del lavoro	71-73				
	403-4 Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	71-73				
	403-5 Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	71-73				
	403-6 Promozione della salute dei lavoratori	71-73				
	403-7 Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali	71-73				

	403-9 Infortuni sul lavoro	71-73; 84				
<b>Qualità e sicurezza di prodotto</b>						
<b>GRI 3: Temi materiali 2021</b>	3-3 Gestione dei temi materiali	91-97				
<b>GRI 416: Salute e sicurezza dei clienti 2016</b>	416-2 Episodi di non conformità riguardanti impatti sulla salute e sulla sicurezza di prodotti e servizi	95				
<b>Innovazione, Ricerca e Sviluppo</b>						
<b>GRI 3: Temi materiali 2021</b>	3-3 Gestione dei temi materiali	93-99				
<b>Gestione sostenibile della catena di fornitura</b>						
<b>GRI 3: Temi materiali 2021</b>	3-3 Gestione dei temi materiali	85-92				
<b>GRI 308: Valutazione ambientale dei fornitori 2016</b>	308-1 Nuovi fornitori che sono stati selezionati utilizzando criteri ambientali	88				
<b>GRI 414: Valutazione sociale dei fornitori 2016</b>	414-1 Nuovi fornitori che sono stati selezionati utilizzando criteri sociali	88				

# RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

## RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE SUL BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ

### Al Consiglio di Amministrazione di Sicit Group S.p.A.

Siamo stati incaricati di effettuare un esame limitato (*"limited assurance engagement"*) del Bilancio di Sostenibilità del Gruppo Sicit Group (di seguito anche "Gruppo") relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

### Responsabilità degli Amministratori per il Bilancio di Sostenibilità

Gli Amministratori di Sicit Group S.p.A. sono responsabili per la redazione del Bilancio di Sostenibilità in conformità ai *"Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards"* definiti dal GRI - *Global Reporting Initiative* (di seguito "GRI Standards"), come descritto nella sezione "Nota metodologica" del Bilancio di Sostenibilità.

Gli Amministratori sono altresì responsabili per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di un Bilancio di Sostenibilità che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono inoltre responsabili per la definizione degli obiettivi del Gruppo in relazione alla performance di sostenibilità, nonché per l'identificazione degli *stakeholder* e degli aspetti significativi da rendicontare.

### Indipendenza della società di revisione e gestione della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza dell'*International Code of Ethics for Professional Accountants (including International Independence Standards)* (IESBA Code) emesso dall'*International Ethics Standards Board for Accountants*, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale.

La nostra società di revisione applica l'International Standard on Quality Management 1 in base al quale è tenuta a configurare, mettere in atto e rendere operativo un sistema di gestione della qualità che includa direttive o procedure sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

### Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità del Bilancio di Sostenibilità rispetto a quanto richiesto dai GRI Standards.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.328.200,00 i.v.

Codice Fiscale/Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi n. 03049560166 - R.E.A. n. MI-1720239 | Partita IVA: IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informazione completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo [www.deloitte.com/about](http://www.deloitte.com/about).

© Deloitte & Touche S.p.A.

## Deloitte.

2

Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri indicati nel *"International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information"* (di seguito *"ISAE 3000 Revised"*), emanato dall'*International Auditing and Assurance Standards Board (IAASB)* per gli incarichi di *limited assurance*. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che il Bilancio di Sostenibilità non contenga errori significativi.

Pertanto, il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l'*ISAE 3000 Revised ("reasonable assurance engagement")* e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sul Bilancio di Sostenibilità si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della Società responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nel Bilancio di Sostenibilità, nonché analisi di documenti, ricalcoli e altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

- 1) analisi del processo di definizione dei temi rilevanti rendicontati nel Bilancio di Sostenibilità, con riferimento alle modalità di analisi e comprensione del contesto di riferimento, identificazione, valutazione e prioritizzazione degli impatti effettivi e potenziali e alla validazione interna delle risultanze del processo;
- 2) comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario riportati nel paragrafo "Valore economico generato e distribuito" del Bilancio di Sostenibilità e i dati e le informazioni incluse nel bilancio consolidato del Gruppo;
- 3) comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nel Bilancio di Sostenibilità.

In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale della Direzione di Sicit Group S.p.A. e con il personale di Sicit Chemitech S.p.A. e abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione del Bilancio di Sostenibilità.

Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo:

- a livello di capogruppo e società controllate:
  - a) con riferimento alle informazioni qualitative contenute nel Bilancio di Sostenibilità abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili;
  - b) con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati;



## Deloitte.

3

- per i siti produttivi di Arzignano e Chiampo di Sicit Group S.p.A., che abbiamo selezionato sulla base delle loro attività, del loro contributo agli indicatori di prestazione a livello consolidato e della loro ubicazione, abbiamo effettuato visite in loco o riunioni da remoto nel corso delle quali ci siamo confrontati con i responsabili e abbiamo acquisito riscontri documentali su base campionaria circa la corretta applicazione delle procedure e dei metodi di calcolo utilizzati per gli indicatori.

### Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il Bilancio di Sostenibilità del Gruppo Sicit Group relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dai GRI Standards come descritto nel paragrafo "Nota metodologica" del Bilancio di Sostenibilità.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



**Cristiano Nacchi**  
Socio

Padova, 29 aprile 2024

